

Comune di Campogalliano



RELAZIONE AL RENDICONTO DI GESTIONE

2020

(Art. 11, comma 4, lettera o, D.Lgs.n. 118 del 23/06/2011)

INDICE DEGLI ARGOMENTI TRATTATI

Relazione al rendiconto di gestione	
Premessa	4
Il rendiconto nel processo di programmazione e controllo	6
I risultati finanziari e l'andamento della gestione complessiva	
Il bilancio in sintesi	7
Variazioni di bilancio intervenute nel corso dell'esercizio	9
Il risultato di amministrazione	10
Conto economico	11
Conto del patrimonio	13
Fondi, accantonamenti ed altri aspetti finanziari	
Composizione del risultato di amministrazione	14
Fondo crediti di dubbia esigibilità	21
Fondo pluriennale vincolato	25
L'utilizzo del fondo di riserva	27
Riconoscimento debiti fuori bilancio	29
Anticipazioni di liquidità	30
Verifica equilibri di bilancio	
Riepilogo delle componenti	32
Equilibrio bilancio di parte corrente	34
Equilibrio bilancio di parte capitale	36
Analisi realizzazione delle entrate di competenza	
Entrate correnti di natura tributaria, contributiva e perequativa	38
Trasferimenti correnti	40
Entrate extratributarie	42
Entrate extratributarie: Analisi proventi da servizi a domanda individuale	44
Entrate in conto capitale	45
Entrate da riduzioni di attività finanziarie	48
Accensione prestiti	49
Anticipazioni da istituto tesoriere/cassiere	50
Analisi realizzazione delle spese di competenza	
Spese correnti: Composizione x Macroaggregato	51
Spese correnti: Composizione x Missione	54
Spese in conto capitale: Composizione x Macroaggregato	55
Spese in conto capitale: Composizione x Missione	57
Spese in conto capitale: Principali investimenti finanziati nell'esercizio	58
Spese per incremento di attività finanziarie	60
Rimborso prestiti	62
Chiusura anticipazioni da istituto tesoriere/cassiere	63
Riepilogo spese per missione	64
La gestione dei residui	
Smaltimento residui attivi	65
Formazione residui attivi	66

Elenco residui attivi con anzianità superiore ai 5 anni	67
Smaltimento residui passivi	68
Formazione residui passivi	69
Elenco residui passivi con anzianità superiore ai 5 anni	70
La gestione di cassa	
La gestione di cassa	71
Indicatore di tempestività dei pagamenti	74
Elenco incassi per codice gestionale	77
Elenco pagamenti per codice gestionale	80
Altri aspetti della gestione	
Livello di indebitamento	84
Enti e organismi strumentali	85
Partecipazioni e collaborazioni esterne	87
Fidejussioni ed altre garanzie prestate dall'ente	88
Strumenti finanziari derivati	89
Personale	90
Patrimonio immobiliare	94
Farmacia	105
Residui attivi stralciati	106
Evoluzione indebitamento	110

PREMESSA

Secondo quanto disposto dagli artt. 151 e 231 del D. Lgs. 267/2000 (Testo unico degli Enti locali – TUEL), la Giunta Comunale deve allegare al rendiconto una relazione sulla gestione, i cui contenuti sono stati adeguati in relazione all'entrata in vigore della disciplina in tema di armonizzazione dei sistemi contabili e degli schemi di bilancio ex D. Lgs. 118/2011.

Con decorrenza 1° gennaio 2015, attraverso il decreto legislativo 126/2014 l'ordinamento finanziario e contabile contenuto nel TUEL è stato adeguato ai principi e criteri dell'armonizzazione contabile. Mentre per il 2015 i nuovi schemi contabili erano inclusi nel bilancio a fini conoscitivi, dal 2016 i nuovi schemi di bilancio hanno valore autorizzatorio.

La presente relazione contiene l'analisi e la valutazione della gestione dell'esercizio 2020, con particolare riferimento all'illustrazione del significato amministrativo, finanziario ed economico-patrimoniale delle risultanze finali, nonché allo stato di attuazione dei programmi nell'ambito delle missioni di bilancio, in rapporto ai contenuti del bilancio di previsione 2020-2022 (esercizio 2020) e del DUP – Documento unico di Programmazione, come risultanti alla data del 31/12/2020.

NOTA PER L'ESERCIZIO 2020

Al fine di concorrere ad assicurare ai comuni, alle province e alle città metropolitane le risorse necessarie per l'espletamento delle funzioni fondamentali, per l'anno 2020, anche in relazione alla possibile perdita di entrate connessa all'emergenza COVID-19, è istituito presso il Ministero dell'Interno un apposito fondo (cd. fondo funzioni o fondone)..

Al comune di Campogalliano sono state riconosciute le seguenti somme:

ACCONTO FONDO PER ESERCIZIO DELLE FUNZIONI FONDAMENTALI (ART 106 DL 34 DEL 2020)	167.442,31
FONDO PER ESERCIZIO FUNZIONI FONDAMENTALI	402.008,91
SALDO FONDO PER ESERCIZIO DELLE FUNZIONI FONDAMENTALI	39.991,53

Di questi 609.442,75 euro una quota di 168.865,31 euro è stata riconosciuta quale valore massimo della perdita da prelievo dei rifiuti che verrà ristorata. Questa somma è destinata principalmente al riconoscimento di agevolazioni TARI.

Regione	Codice BDAP	Denominazione ente	Perdita di gettito TARI massima consentita
EMILIA-ROMAGNA	404542928009669402	CAMPOGALLIANO	168.865,31

Le risorse del Fondo per l'esercizio delle funzioni degli enti locali, sia quelle messe a disposizione per l'esercizio 2020 (art. 106 del DI n. 34/2020, come rifinanziato dall'art. 39 del DI n. 104/2020) sia quelle messe a disposizione per l'esercizio 2021 (comma 822 dell'art. 1 della L. n. 178/2020 – Legge di bilancio per il 2021), possono essere utilizzate dagli enti tanto per compensare le minori entrate 2020-2021 derivanti dall'emergenza epidemiologica da Covid-19 quanto a copertura delle maggiori spese 2020-2021 derivanti dalla medesima emergenza, nella stessa logica del Decreto interministeriale n. 212342 del 3 novembre 2020. Pertanto le quote non utilizzate nel 2020 sono da vincolare nell'avanzo per un successivo utilizzo nel 2021.

Ai sensi dell'articolo 39, comma 2, del decreto legge n. 104 del 2020, come novellato dall'articolo 1, comma 830, lettera a), della citata legge n. 178 del 2020, le città metropolitane, le province, i comuni, le unioni di comuni e le comunità montane, beneficiari delle risorse di cui all'articolo 106 del decreto legge n. 34 del 2020 e di cui all'articolo 39 del decreto legge n. 104 del 2020, sono tenuti a inviare, utilizzando l'applicativo web <http://pareggiobilancio.mef.gov.it>, entro il termine perentorio del 31 maggio 2021, al Ministero dell'economia e delle finanze - Dipartimento della Ragioneria generale dello Stato, una certificazione della perdita di gettito connessa all'emergenza epidemiologica da COVID-19, al netto delle minori spese e delle risorse assegnate a vario titolo dallo Stato a ristoro delle minori entrate e delle maggiori spese connesse alla predetta emergenza.

Le diverse scadenze del rendiconto (30 aprile) e della certificazione delle perdite di gettito fa sì che non sia possibile ora indicare l'importo esatto delle somme da vincolare.

In merito ARCONET si è espressa con apposita FAQ (FAQ 47 del 17 marzo 2021)

DOMANDA - Un ente locale che approva il rendiconto senza aver compilato in via definitiva la certificazione di cui al comma 2, primo e secondo periodo, dell'articolo 39 del decreto-legge n.104 del 2020, come modificato dall'articolo 1, comma 830, lettera a), della legge n.178 del 2020, si può trovare nella necessità di rettificare gli allegati del rendiconto 2020 concernenti il risultato di amministrazione (allegato a) e l'elenco analitico delle risorse vincolate nel risultato di amministrazione (allegato a/2). E' possibile rettificare tali documenti contabili?

RIPOSTA - Con riferimento al quesito posto si rappresenta che tutti gli allegati al rendiconto possono essere rettificati con le modalità previste per l'approvazione del rendiconto. Anche il rendiconto aggiornato deve essere trasmesso alla BDAP.

Pertanto a seguito delle risultanze della certificazione si potrà rendere necessario rettificare gli allegati con le modalità previste per l'approvazione del rendiconto.

In contabilità economica l'importo vincolato è stato oggetto di risconto passivo in quanto lo si è considerato un ricavo di competenza del 2021.

IL RENDICONTO NEL PROCESSO DI PROGRAMMAZIONE E CONTROLLO

Il rendiconto della gestione costituisce il momento conclusivo di un processo di programmazione e controllo che trova la sintesi finale proprio in questo documento contabile.

Se, infatti, il Documento unico di programmazione ed il bilancio di previsione rappresentano la fase iniziale della programmazione, nella quale l'amministrazione individua le linee strategiche e tattiche della propria azione di governo, il rendiconto della gestione costituisce la successiva fase di verifica dei risultati conseguiti, necessaria al fine di esprimere una valutazione di efficacia dell'azione condotta. Nello stesso tempo il confronto tra il dato preventivo e quello consuntivo riveste un'importanza fondamentale nello sviluppo della programmazione, costituendo un momento virtuoso per l'affinamento di tecniche e scelte da effettuare. E' facile intuire, dunque, che i documenti che sintetizzano tali dati devono essere attentamente analizzati per evidenziare gli scostamenti riscontrati e comprenderne le cause, cercando di migliorare le performance dell'anno successivo.

Le considerazioni sopra esposte trovano un riscontro legislativo nelle varie norme dell'ordinamento contabile, norme che pongono in primo piano la necessità di un'attenta attività di programmazione e di un successivo lavoro di controllo, volto a rilevare i risultati ottenuti in relazione all'efficacia dell'azione amministrativa, all'economicità della gestione e all'adeguatezza delle risorse impiegate. In particolare:

- l'art. 151, comma 6, del D.Lgs. n. 267/2000 prevede che al rendiconto venga allegata una relazione sulla gestione, nella quale vengano espresse "le valutazioni di efficacia dell'azione condotta sulla base dei risultati conseguiti. Ancora l'art. 231 del D.Lgs. n. 267/00 precisa che "*La relazione sulla gestione è un documento illustrativo della gestione dell'ente, nonché dei fatti di rilievo verificatisi dopo la chiusura dell'esercizio, contiene ogni eventuale informazione utile ad una migliore comprensione dei dati contabili*".
- l'art. 11, comma 6, del d.Lgs. n. 118/2011 prevede che al rendiconto sia allegata una relazione sulla gestione.

La relazione al rendiconto della gestione qui presentata costituisce il documento di sintesi delle due disposizioni di legge sopra menzionate, con cui si propone di valutare l'attività svolta nel corso dell'anno cercando di dare una adeguata spiegazione ai risultati ottenuti, mettendo in evidenza le variazioni intervenute rispetto ai dati di previsione e fornendo una possibile spiegazione agli eventi considerati.

II BILANCIO IN SINTESI

Gli stanziamenti del bilancio, avendo carattere autorizzatorio ed identificando il limite per l'assunzione degli impegni durante la gestione, sono stati dimensionati in modo da garantire l'imputazione delle obbligazioni, sia attive che passive, nei rispettivi esercizi.

La situazione di iniziale equilibrio tra entrate e uscite è stata oggetto di un costante monitoraggio tecnico in modo da garantire che, durante la gestione e nelle variazioni di bilancio, vengano conservati gli equilibri di bilancio e mantenuta la copertura delle spese correnti e il finanziamento degli investimenti.

I prospetti riportano la situazione complessiva di equilibrio ed evidenziano il pareggio nella competenza.

ENTRATE	PREVISIONI INIZIALI	VARIAZIONI	PREVISIONI DEFINITIVE	% VARIAZIONE	ACCERTAMENTI
Utilizzo avanzo di amministrazione	579.570,00	1.143.398,38	1.722.968,38	197,28	
Fondo pluriennale vincolato	0,00	4.673.976,25	4.673.976,25	100,00	
Titolo 1 Entrate correnti di natura tributaria, contributiva e perequativa	6.970.461,00	-578.107,31	6.392.353,69	-8,29	6.634.277,59
Titolo 2 Trasferimenti correnti	449.131,00	789.724,37	1.238.855,37	175,83	1.164.568,89
Titolo 3 Entrate extratributarie	2.356.826,60	23.622,38	2.380.448,98	1,00	2.183.318,91
Titolo 4 Entrate in conto capitale	1.077.256,80	736.370,01	1.813.626,81	68,36	1.723.839,95
Titolo 5 Entrate da riduzione di attività finanziarie	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
Titolo 6 Accensione di prestiti	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
Titolo 7 Anticipazione da istituto tesoriere/cassiere	100.000,00	0,00	100.000,00	0,00	0,00
Titolo 9 Entrate per conto di terzi e partite di giro	1.600.000,00	100.000,00	1.700.000,00	6,25	960.678,96
Totale complessivo entrate	13.133.245,40	6.888.984,08	20.022.229,48	52,45	12.666.684,30

SPESE	PREVISIONI INIZIALI	VARIAZIONI	PREVISIONI DEFINITIVE	% VARIAZIONE	IMPEGNI
Disavanzo di amministrazione	0,00	0,00	0,00	0,00	
Titolo 1 Spese correnti	9.866.127,60	618.225,73	10.484.353,33	6,27	9.155.638,46
Titolo 2 Spese in conto capitale	1.456.826,80	6.170.758,35	7.627.585,15	423,58	2.678.168,52
Titolo 3 Spese per incremento di attività finanziarie	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
Titolo 4 Rimborso di prestiti	110.291,00	0,00	110.291,00	0,00	110.290,81
Titolo 5 Chiusura anticipazioni da istituto tesoriere/cassiere	100.000,00	0,00	100.000,00	0,00	0,00
Titolo 7 Spese per conto di terzi e partite di giro	1.600.000,00	100.000,00	1.700.000,00	6,25	960.678,96
Totale complessivo spese	13.133.245,40	6.888.984,08	20.022.229,48	52,45	12.904.776,75

VARIAZIONI DI BILANCIO INTERVENUTE NEL CORSO DELL'ESERCIZIO

Di seguito vengono elencate le Delibere contenenti le principali variazioni alle previsioni finanziarie intervenute in corso d'anno, comprendendo l'utilizzazione dei fondi di riserva e gli utilizzi delle quote vincolate e accantonate del risultato di amministrazione al 1° gennaio dell'esercizio precedente, distinguendo i vincoli derivanti dalla legge e dai principi contabili, dai trasferimenti, da mutui e altri finanziamenti, vincoli formalmente attribuiti dall'ente.

ESTREMI ATTO			DESCRIZIONE
Tipo	Numero	Data	
GC	27	03-04-2020	VARIAZIONE URGENTE AL BILANCIO DI PREVISIONE 2020-2022 (VARIAZIONE N. 1)
GC	32	29-04-2020	RIACCERTAMENTO ORDINARIO AI SENSI DELL'ARTICOLO 3, COMMA 4, DEL D.LGS. 118/2011 E CONTESTUALE VARIAZIONE DEL RIACCERTAMENTO ORDINARIO AI SENSI DELL'ARTICOLO 3, COMMA 4, DEL D.LGS. 118/2011 E CONTESTUALE VARIAZIONE DEL BILANCIO DI PREVISIONE 2019/2021 E 2020/2022
GC	36	18-05-2020	PRELEVAMENTO DAL FONDO DI RISERVA (VARIAZIONE N. 2)
GC	45	22-06-2020	VARIAZIONE ALLE DOTAZIONI DI CASSA DEL BILANCIO DEL BILANCIO DI PREVISIONE 2020-2022 (VARIAZIONE N.4)
CC	29	25-06-2020	PERMANERE DEGLI EQUILIBRI GENERALI DI BILANCIO AI SENSI DELL'ART. 193 DEL DECRETO LEGISLATIVO 18 AGOSTO 2000 N.267 E VARIAZIONE AL BILANCIO DI PREVISIONE 2020/2022 (VARIAZIONE N. 5)
CC	35	23-07-2020	ASSESTAMENTO AL BILANCIO DI PREVISIONE 2020/2022 (VARIAZIONE N.6) E MODIFICA DEL PROGRAMMA TRIENNALE DEI LAVORI PUBBLICI 2020/2022 E ELENCO ANNUALE 2020
GC	62	26-08-2020	VARIAZIONE URGENTE AL BILANCIO DI PREVISIONE 2020-2022 (VARIAZIONE N. 7)
CC	39	07-09-2020	VARIAZIONE AL BILANCIO DI PREVISIONE 2020/2022 (VARIAZIONE N. 8)
GC	79	02-11-2020	PRELEVAMENTO DAL FONDO DI RISERVA (VARIAZIONE N. 9)
GC	84	12-11-2020	VARIAZIONE URGENTE AL BILANCIO DI PREVISIONE 2020-2022 (VARIAZIONE N. 10)
GC	90	23-11-2020	PRELEVAMENTO DAL FONDO DI RISERVA (VARIAZIONE N. 12)
CC	50	26-11-2020	VARIAZIONE AL BILANCIO DI PREVISIONE 2020/2022 (VARIAZIONE N. 11)
GC	92	30-11-2020	VARIAZIONE URGENTE AL BILANCIO DI PREVISIONE 2020-2022 (VARIAZIONE N. 13)
GC	101	14-12-2020	VARIAZIONE AL BILANCIO DI PREVISIONE 2020-2022 AI SENSI DELL'ARTICOLO 2, COMMA 3, DEL DL 154/2000 (VARIAZIONE N.14)
GC	112	23-12-2020	PRELEVAMENTO DAL FONDO DI RISERVA (VARIAZIONE N. 15)
GC	119	28-12-2020	VARIAZIONE AL BILANCIO DI PREVISIONE 2020-2022 AI SENSI DELL'ARTICOLO 2, COMMA 3, DEL DL 154/2000 (VARIAZIONE N.16)
GC	30	24-03-2021	RIACCERTAMENTO ORDINARIO AI SENSI DELL'ARTICOLO 3, COMMA 4, DEL D.LGS. 118/2011 E CONTESTUALE VARIAZIONE DEL BILANCIO DI PREVISIONE 2020/2022 E 2021/2023

II RISULTATO DI AMMINISTRAZIONE

Il conto del bilancio, quale sintesi contabile dell'intera attività finanziaria dell'ente, si chiude con un risultato complessivo rappresentato dall'avanzo o dal disavanzo d'amministrazione. In base allo schema di calcolo stabilito dal legislatore contabile, il saldo complessivo si compone di due distinti risultati: il risultato la gestione di competenza e quello della gestione dei residui. La somma algebrica dei due importi consente di ottenere il valore complessivo del risultato, mentre l'analisi disaggregata degli stessi fornisce maggiori informazioni su come, in concreto, l'ente abbia finanziato il fabbisogno di spesa del singolo esercizio.

Il risultato di amministrazione è chiaramente influenzato dal nuovo principio della competenza finanziaria, c.d. "potenziata", secondo il quale le obbligazioni giuridiche attive e passive giuridicamente perfezionate sono registrate nelle scritture contabili nel momento in cui l'obbligazione sorge ma con l'imputazione all'esercizio nel qual essa viene a scadenza. Da tale principio nasce, infatti, l'esigenza di iscrivere, in bilancio, i Fondi Pluriennali Vincolati che, come descritto nel Principio Contabile applicato concernente la contabilità finanziaria rappresentano un saldo finanziario costituito da risorse già accertate destinate al finanziamento di obbligazioni passive dell'Ente già impegnate, ma esigibili in esercizi successivi a quello in cui è accertata l'entrata.

RISULTATO DI AMMINISTRAZIONE		RESIDUI	COMPETENZ A	TOTALI
Fondo di cassa al primo gennaio				5.528.874,35
Riscossioni	(+)	1.488.110,56	10.684.189,55	12.172.300,11
Pagamenti	(-)	1.998.695,44	8.899.556,31	10.898.251,75
Saldo di cassa al 31 dicembre	(=)			6.802.922,71
PAGAMENTI per azioni esecutive non regolarizzate al 31 dicembre	(-)			0,00
FONDO DI CASSA AL 31 DICEMBRE	(=)			6.802.922,71
RESIDUI ATTIVI	(+)	4.015.972,19	1.982.494,75	5.998.466,94
di cui derivanti da accertamenti di tributi effettuati sulla base della stima del dipartimento delle finanze		0,00	0,00	0,00
RESIDUI PASSIVI	(-)	743.148,60	4.005.220,44	4.748.369,04
FONDO PLURIENNALE VINCOLATO PER SPESE CORRENTI	(-)			91.544,86
FONDO PLURIENNALE VINCOLATO PER SPESE IN CONTO CAPITALE	(-)			2.610.131,41
RISULTATO DI AMMINISTRAZIONE AL 31 DICEMBRE	(=)			5.351.344,34

CONTO ECONOMICO

Il conto economico evidenzia le componenti positive e negative della gestione secondo i criteri della competenza economica, nel prospetto sono rappresentati, in forma scalare, tre risultati: della gestione, della gestione operativa ed il risultato economico d'esercizio. Esso è redatto partendo da un sistema di scritture in partita doppia, integrato con elementi extra-contabili, quali ammortamenti e rimanenze di merci, nonché con altre rilevazioni di natura straordinaria, come plusvalenze, sopravvenienze e insussistenze derivanti dalla gestione dei residui e da operazioni di rettifica di varia natura, tra cui quelle relative al patrimonio immobiliare. La generazione delle scritture in partita doppia viene effettuata mediante il proprio sistema contabile che prevede la rilevazione integrata e contestuale degli aspetti finanziari.

CONTO ECONOMICO	Importi parziali	Importi Totali	Importi complessivi
A) Componenti positivi della gestione	9.114.158,61		
B) Componenti negativi della gestione	10.320.777,00		
Differenza fra componenti positivi e negativi della gestione (A-B)		-1.206.618,39	
C) PROVENTI E ONERI FINANZIARI			
Proventi finanziari	351.758,75		
Oneri finanziari	5.693,98		
Totale proventi ed oneri finanziari (C)		346.064,77	
D) RETTIFICHE DI VALORE ATTIVITA' FINANZIARIE			
D-22 Rivalutazioni	0,00		
D-23 Svalutazioni	0,00		
Totali rettifiche (D)		0,00	
E) PROVENTI E ONERI FINANZIARI			
Totale proventi straordinari	366.829,54		
Totale oneri straordinari	222.676,38		
Totale proventi e oneri straordinari (E)		144.153,16	
RISULTATO PRIMA DELLE IMPOSTE (A-B+C+D+E)			-716.400,46
Imposte	97.604,08		
RISULTATO DELL'ESERCIZIO			-814.004,54

CONTO DEL PATRIMONIO

La gestione patrimoniale nel suo complesso è direttamente correlata con quella economica e si propone non solo di evidenziare la variazione nella consistenza delle varie voci dell'attivo e del passivo ma, in particolare, di correlare l'incremento o il decremento del patrimonio netto con il risultato economico dell'esercizio, così come risultante dal conto economico.

Il prospetto si sviluppa in senso verticale con una serie di classi che descrivono le voci riclassificate in virtù del loro grado di liquidità, inteso come la capacità del singolo cespite di trasformarsi in modo più o meno rapido in denaro.

Per questo motivo il modello contabile indica, in sequenza, le immobilizzazioni (suddivise in immateriali, materiali e finanziarie), seguite dall'attivo circolante (composto dalle rimanenze, dai crediti, dalle attività finanziarie non immobilizzate e dalle disponibilità liquide) e dai ratei e risconti attivi.

Anche il prospetto del passivo si sviluppa in senso verticale con una serie di classi definite secondo un criterio diverso, però, da quello adottato per l'attivo, dato che non viene considerato il grado di esigibilità della passività (velocità di estinzione della posta riclassificata in passività a breve, medio e lungo termine) ma la natura stessa dell'elemento.

Per questo motivo sono indicati in progressione il patrimonio netto, i conferimenti, i debiti e, come voce di chiusura, i ratei ed i risconti passivi. La differenza tra attivo e passivo mostra il patrimonio netto, e quindi la ricchezza netta posseduta. Si tratta, naturalmente, di un valore puramente teorico dato che non è pensabile che un ente pubblico smobilizzi interamente il suo patrimonio per cederlo a terzi. Questa possibilità, infatti, appartiene al mondo dell'azienda privata e non all'ente locale, dove il carattere istituzionale della propria attività, entro certi limiti (mantenimento degli equilibri di bilancio) è prevalente su ogni altra considerazione di tipo patrimoniale.

Attivo	2020	Passivo	2020
Crediti verso la P.A., fondo di dotazione	0,00	Patrimonio netto	39.366.073,67
Immobilizzazioni immateriali	468.938,37	Fondo per rischi ed oneri	212.700,97
Immobilizzazioni materiali	36.565.377,26	Trattamento di fine rapporto	0,00
Immobilizzazioni finanziarie	6.704.385,42	Debiti	5.292.888,43
Rimanenze	101.544,26	Ratei e risconti passivi	10.089.521,39
Crediti	4.234.659,82		
Attività finanziarie non immobilizzate	0,00		
Disponibilità liquide	6.871.297,75		
Ratei e risconti attivi	14.981,58		
Totale	54.961.184,46	Totale	54.961.184,46

COMPOSIZIONE DEL RISULTATO DI AMMINISTRAZIONE

Il risultato di amministrazione inoltre, come richiesto dall'art.187, comma 1, del T.U., deve essere scomposto, ai fini del successivo utilizzo in:

- Fondi accantonati
- Fondi vincolati
- Fondi destinati agli investimenti
- Fondi liberi

I fondi destinati agli investimenti sono costituiti dalle entrate in c/capitale senza vincoli di specifica destinazione non spese, e sono utilizzabili con provvedimento di variazione di bilancio solo a seguito dell'approvazione del rendiconto.

I fondi accantonati comprendono gli accantonamenti per passività potenziali e il fondo crediti di dubbia esigibilità.

Nel caso in cui il risultato di amministrazione non sia sufficiente a comprendere le quote vincolate, destinate e accantonate, l'ente è in disavanzo di amministrazione. Tale disavanzo è iscritto come posta a se stante nel primo esercizio del bilancio di previsione secondo le modalità previste dall'articolo 188 del T.U.

Il risultato di amministrazione, secondo le disposizioni dell'art. 187 del D.Lgs. 267/00 è così suddiviso.

Fondo crediti di dubbia esigibilità 1.695.432,08 euro

Il fondo copre sia i crediti di dubbia riscossione 2019 e anni precedenti che i crediti generati nel 2020 ed è istituito per controbilanciare quelli di dubbia esigibilità che rimangono iscritti in bilancio. La sua composizione è la seguente:

75.731,56 euro relativi a bollettini TARES 2013 non ancora riscossi;

824.008,65 euro relativi a bollettini TARI non ancora riscossi per gli esercizi 2014-2019 e in corso di riscossione per il 2020 (805.336,17 euro) oltre che al recupero evasione (18.672,48 euro);

785.902,50 euro per recupero evasione ICI, IMU e TASI;

9.789,37 euro per entrate extra-tributarie non riscosse.

Accantonamenti per fondi rischi

Fondo contenzioso 28.492,92 euro

Prudenzialmente si mantengono 28.492,92 euro relativi a possibili contenziosi.

Rimborso tributi 28.682,60 euro

In sede di riaccertamento straordinario si è accantonata una quota pari ai residui passivi destinati al rimborso di tributi eliminati. Con deliberazione del consiglio comunale 50/2020 una quota di 10.000 euro è stata vincolata per l'utilizzo sul bilancio 2021.

Spese legali 27.063,52 euro

In sede di riaccertamento straordinario si è accantonata una quota parti ai residui passivi eliminati. Nell'esercizio 2018 è stata accantonata un'ulteriore quota di 5.000,00 euro.

Tutela legale 16.000,00 euro

A seguito dell'esito negativo della gara mediante acquisto in economia svolta a inizio 2012 e verificata l'indisponibilità da parte delle compagnie assicurative di coprire tale rischio, si è prevista una somma di 4.000,00 euro nei bilanci 2012-2015. Tale importo non è stato impegnato ed è confluito nell'avanzo dove è stato accantonato per l'eventuale utilizzo in caso di necessità.

Franchigie e conguagli assicurativi 394,13 euro

Si è accantona una quota pari ai residui passivi eliminati in sede di riaccertamento ordinario del rendiconto 2015. Con deliberazione del consiglio comunale 50/2020 una quota di 6.000 euro è stata vincolata per l'utilizzo sul bilancio 2021.

Non risultando società partecipate che presentino un risultato di esercizio negativo non si è reso necessario prevedere uno specifico accantonamento ai sensi dell'articolo 21 del decreto legislativo 19 agosto 2016, n. 175 "Testo unico in materia di società a partecipazione pubblica".

Accantonamenti per spese potenziali**Spese per rinnovi contrattuali 99.000,00 euro**

Da utilizzare per finanziare il rinnovo contrattuale del personale dipendente.

Spese di personale 6.145,00 euro

Comprende 6.145 euro relativi a possibili spese derivanti da interpretazioni della normativa da parte degli organi competenti.

Spostamento cabina energia elettrica 1.760,38 euro

Viene accantonata la somma in attesa della richiesta da parte di Enel.

Indennità di fine mandato del sindaco 4.240,00 euro

Il principio contabile 4/2 considera le spese per indennità di fine mandato una spesa potenziale dell'ente. Si accantonano le quote relative al mandato 2019-2024.

Fondo acquisto beni strumentali 922,42 euro

Quota degli incentivi previsti dall'art. 93, commi 7-bis, 7-ter e 7-quater del d.lgs n. 163/2006, destinate all'acquisto di beni strumentali per l'accrescimento dell'efficienza dell'ente, provenienti da economie su impegni.

Parte vincolata

Fondo estinzione anticipata mutui 104.089,71 euro

L'articolo 56-bis, comma 11, della dl n. 69/2013 (decreto del fare) prevedeva che fosse " ... destinato al Fondo per l'ammortamento dei titoli di Stato, con le modalità di cui al comma 5 dell'articolo 9 del decreto legislativo 28 maggio 2010, n. 85, il 10 per cento delle risorse nette derivanti dall'alienazione dell'originario patrimonio immobiliare disponibile degli enti territoriali" e rinviava a un successivo decreto le modalità di attuazione. Nella conversione del dl 78/2015 si è previsto che "Per gli enti territoriali la predetta quota del 10% è destinata prioritariamente all'estinzione anticipata dei mutui e per la restante quota secondo quanto stabilito dal comma 443 dell'articolo 1 della legge 24 dicembre 2012, n. 228" vale a dire a copertura delle spese di investimento.

Proventi dei titoli abilitativi edilizi e sanzioni 435.848,36 euro

L'articolo 1, comma 460, della legge 232/2016 ha disciplinato l'utilizzo dei proventi dei titoli abilitativi edilizi e delle sanzioni previste dal testo unico di cui al decreto del Presidente della Repubblica 6 giugno 2001, n. 380. Data la possibilità di utilizzo per alcune spese di investimento ma anche di parte corrente, le somme non utilizzate sono state iscritte nell'avanzo vincolato. Con deliberazione del Consiglio comunale 200.000,00 euro sono stati destinati ad interventi sul verde pubblico.

Vincoli derivanti da trasferimenti 73.266,49 euro

Si tratta di quote accertate che non hanno finanziato impegni di spesa, in particolare:

76,07 euro parte dei trasferimenti dalla regione per il finanziamento per intervento provvisorio di messa in sicurezza di un fabbricato in via di Vittorio (ex LAV-FER); 456,25 euro parte del contributo per la realizzazione di investimenti per la messa in sicurezza di scuole, strade, edifici pubblici e patrimonio comunale - decreto del capo dipartimento per gli affari interni e territoriali del ministero dell'interno 10 gennaio 2019;

13.847,57 euro parte del contributo per la realizzazione di investimenti per progetti di efficientamento energetico e di sviluppo territoriale sostenibile - Decreto direttoriale MISE 14 maggio 2019; 33.655,92 euro per la messa in sicurezza 2020 DM Interno 14/1/2020, Fondo progettazione 2020 per 24.679,00 euro, 550,00 euro per ristori specifici e contributi legati all'emergenza coronavirus non utilizzati.

Fondo funzioni 400.038,64 euro

Rileva la quota non utilizzata delle risorse di cui all'articolo 106 del decreto legge 19 maggio 2020, n. 34, convertito, con modificazioni, dalla legge 17 luglio 2020, n. 77, e all'articolo 39 del decreto legge 14 agosto 2020, n. 104, convertito, con modificazioni, dalla legge 13 ottobre 2020, n. 126. Questo importo potrà essere variato in base alle risultanze della certificazione della perdita di gettito connessa all'emergenza epidemiologica da COVID-19, con scadenza il 31 maggio 2021. La commissione Arconet con la FAQ 47 alla domanda "Un ente locale che approva il rendiconto senza aver compilato in via definitiva la certificazione di cui al comma 2, primo e secondo periodo, dell'art. 39 del decreto-legge 104 del 2020, come modificato dall'articolo 1, comma 830, lettera a), della legge 178 del 2020, si può trovare nella necessità di rettificare gli allegati del rendiconto 2020 concernenti il risultato di amministrazione (allegato a) e l'elenco analitico delle risorse vincolate nel risultato di amministrazione (allegato (a/2). E' possibile rettificare tali documenti contabili?" ha risposto "Con riferimento al quesito posto si rappresenta che tutti gli allegati al rendiconto possono essere rettificati con le modalità previste per l'approvazione del rendiconto. Anche il rendiconto aggiornato deve essere trasmesso alla BDAP."

Fondo funzioni quota TARI 143.345,74 euro

Riporta la quota del fondo funzioni legata, ai fini della certificazione, alla TARI, Dell'originario importo di 168.865,31 euro ne sono stati utilizzati:

7.224,98 euro per la riduzione del 25 % della quota fissa per le aziende con sospensione obbligatoria;

2.282,65 euro per l'azzeramento della quota variabile per i soggetti (persone fisiche) in condizioni economicamente svantaggiate;

16.011,94 euro per la riduzione del 25 % della quota variabile per aziende con sospensione obbligatoria, la riduzione del 25 % della quota variabile per aziende con riduzione fatturato aprile di almeno 33% e riduzione del 10 % della quota variabile per aziende con riduzione fatturato aprile di almeno il 33 % e fatturato annuale da 1 a 5 milioni.

TARI 121.100,22 euro

Rileva 31.246,65 euro di maggiori entrate TARI accertate rispetto all'impegnato e alla quota destinata al FCDE, 76.201,31 euro di recupero evasione TARI riscosso, 13.652,26 euro di recupero evasione da riscuotere al netto della quota accantonata al FCDE.

Edilizia scolastica 29.386,64 euro

Con deliberazione del consiglio comunale 36/2018 sono stati vincolati 97.600,00 euro dell'avanzo disponibile 2017 applicato al bilancio di previsione 2018 per interventi sull'edilizia scolastica ai sensi dell'articolo 187, comma 3-ter, lettera d) del decreto legislativo 18 agosto 2000, n. 267. Rimane la quota non utilizzata.

Interventi su percorsi ciclo-pedonali 821.000,00 euro

Con deliberazione del Consiglio comunale 50/2020 si sono vincolati 821.000,00 euro alla realizzazione di interventi su percorsi ciclo-pedonali.

Intervento area Casello 600.261,87 euro

Corrisponde ai residui passivi destinati a tale intervento eliminati con il riaccertamento straordinario e l'ulteriore quota prevista con deliberazione del consiglio comunale 51/2016 a seguito di escussione di una fideiussione al netto delle somme impegnate negli esercizi passati. Nell'esercizio 2020 è stato integrato con 100.00,00 euro di contributi agli investimenti da privati.

Spese correnti 16.000,00 euro

Con deliberazione del Consiglio comunale 50/2020 si sono vincolati 16.000,00 euro di somme accantonate per utilizzarli sul bilancio 2021.

Fondi destinati ad **investimenti** senza ulteriore specifica destinazione per **30.162,99 euro**.

La parte residua costituisce l'**avanzo disponibile** (o libero), pari a **668.710,63 euro**.

Risultato di amministrazione al 31/12/2020		5.351.344,34
Composizione del risultato di amministrazione al 31/12/2020		
Parte accantonata		
Fondo crediti di dubbia esigibilità al 31/12/2020		1.695.432,08
Fondo anticipazioni liquidità		0,00
Fondo perdite società partecipate		0,00
Fondo contenzioso		28.492,92
Indennità fine mandato sindaco		4.240,00
Fondo rinnovo contrattuale		99.000,00
Fondo rischi passività potenziali - rimborso tributi		28.682,60
Fondo rischi passività potenziali - spese legali		27.063,52
Fondo rischi passività potenziali - tutela legale		16.000,00
Fondo rischi passività potenziali - franchigie e conguagli assicurativi		394,13
Fondo rischi passività potenziali - cabina enel via Gialdi		1.760,38
Fondo per spese di personale		6.145,00
Fondo spese per incentivo acquisto beni strumentali		922,42
Fondo spese pratiche pensionistiche		0,00
	B) Totale parte accantonata	1.908.133,05
Parte vincolata		
Vincoli derivanti da leggi e dai principi contabili, di cui:		1.204.422,67
- 10% alienazione immobili	104.089,71	
- Permessi di costruire	435.848,36	
- Fondo funzioni (COVID)	400.038,64	
- Fondo funzioni quota TARI	143.345,74	
- TARI	31.246,65	
- TARI recupero evasione	76.201,31	
- TARI recupero evasione da riscuotere	13.652,26	

Vincoli derivanti da trasferimenti, di cui:		73.266,49
- DM Interno 11/1/2019	456,25	
- LAV-FER	76,07	
- DM MISE 14/5/2019	13.849,25	
- Messa in sicurezza 2020 - DM Interno 14/1/2020	33.655,92	
- Fondo progettazione 2020	24.679,00	
- Ristori specifici per emergenza coronavirus	550,00	
Vincoli derivanti dalla contrazione di mutui		0,00
Vincoli formalmente attribuiti dall'ente, di cui:		850.386,64
- Edilizia scolastica	29.386,64	
- Percorsi ciclo-pedonali	821.000,00	
Area casello		600.261,87
Spese correnti		16.000,00
	C) Totale parte vincolata	2.744.337,67
Parte destinata agli investimenti	D) Totale destinata agli investimenti	30.162,99
	E) Totale parte disponibile (E=A-B-C-D)	668.710,63

FONDO CREDITI DI DUBBIA ESIGIBILITA'

Il Fondo Crediti di Dubbia Esigibilità, rappresentando una forma di garanzia posta a tutela del mantenimento degli equilibri di bilancio, va costantemente monitorato, alla luce delle dinamiche prodotte dalla gestione delle entrate.

Il rendiconto della gestione è l'ultimo momento di un esercizio finanziario per la valutazione di congruità del Fondo Crediti di dubbia e difficile esazione.

Il principio contabile 4.2, allegato al D.Lgs. 118/2011, dispone che in sede di rendiconto della gestione si effettui la verifica della congruità del fondo crediti di dubbia esigibilità accantonata nel risultato di amministrazione, facendo riferimento all'importo complessivo dei residui attivi, sia di competenza dell'esercizio cui si riferisce il rendiconto, sia degli esercizi precedenti.

L'ente in particolare deve:

- individuare le tipologie di entrate che possono dar luogo a crediti di dubbia esigibilità, tenendo conto che, così come dispone il principio contabile succitato non richiedono l'accantonamento al fondo:

1. i crediti da altre amministrazioni pubbliche, in quanto destinate ad essere accertate a seguito dell'assunzione dell'impegno da parte dell'amministrazione erogante;
2. i crediti assistiti da fideiussione;
3. le entrate tributarie che, sulla base dei nuovi principi sono accertate per cassa;

- determinare l'importo dei residui complessivo al 31/12 dell'esercizio a seguito dell'operazione di riaccertamento ordinario, per ciascuna categoria di entrata individuata al punto precedente;

- calcolare la media del rapporto tra gli incassi in conto residui e l'importo dei residui attivi all'inizio di ogni anno degli ultimi 5 esercizi;

- individuare l'importo dell'accantonamento al Fondo, applicando agli stanziamenti le percentuali di insoluto determinate al punto precedente.

L'analisi delle tipologie iniziale delle entrate presenti nel prospetto recante la composizione dell'accantonamento al fondo crediti di dubbia esigibilità e al fondo svalutazione crediti ha dato questo esito:

Titolo 1 Tipologia 101: Imposte, tasse e proventi assimilati - la creazione di residui è dovuta principalmente all'attività di recupero evasione e, relativamente alla TARI, alla rata di dicembre che viene riversata a gennaio e agli insoluti.

Per il recupero **evasione ICI-IMU-TASI** si sono determinate le medie delle riscossioni come da principio contabile. A titolo prudenziale si è selezionato l'importo di FCDE più elevato.

Determinazione FCDE recupero evasione ICI IMU TASI

eserc izio	Residui attivi	Riscossioni in c/residui	Media totali riscossioni in c/residui	Media rapporti annui riscossioni in c/residui	p e s o	Residui attivi ponderati	Riscossioni ponderate	Media riscossioni in c/residui	Media su % ponderate
2016	491.337,71	70.708,78		14,39%	0,10	49.133,77	7.070,88		1,44%
2017	772.876,18	190.670,86		24,67%	0,10	77.287,62	19.067,09		2,47%
2018	800.966,66	123.873,64		15,47%	0,10	80.096,67	12.387,36		1,55%
2019	978.800,00	155.154,22		15,85%	0,35	342.580,00	54.303,98		5,55%
2020	1.137.919,21	131.685,03		11,57%	0,35	398.271,72	46.089,76		4,05%
	4.181.899,76	672.092,53	16,07%	16,39%		947.369,78	138.919,07	14,66%	15,05%

media riscossioni	% FCDE	Residui	FCDE
----------------------	--------	---------	------

a.1) media semplice tra totale incassato e totale accertato	16,07%	83,93%	920.947,02	772.937,35
a.2) media semplice dei rapporti annui	16,39%	83,61%	920.947,02	770.002,32
b) media ponderata sui totali	14,66%	85,34%	920.947,02	785.902,50
c) media ponderata sui rapporti	15,05%	84,95%	920.947,02	782.334,74

Per gli **insoluti TARES**, in considerazione del fatto che l'attività di recupero è in via di conclusione, si è optato di prevedere un FCDE di 75.731,56 euro, pari ai residui da riscuotere, leggermente superiore a quello determinato.

determinazione FCDE insoluti e recupero TARES

eserc izio	Residui attivi	Riscossioni in c/residui	Media riscossioni in c/residui	Media riscossioni in c/residui	p e s o	Residui attivi ponderati	Riscossioni ponderate	Media riscossioni in c/residui	Media su % ponderate
2016	105.673,04	5.596,69		5,30%	0,10	10.567,30	559,67		0,53%
2017	100.076,35	2.046,01		2,04%	0,10	10.007,64	204,60		0,20%
2018	98.030,34	12.163,42		12,41%	0,10	9.803,03	1.216,34		1,24%
2019	85.866,92	7.406,82		8,63%	0,35	30.053,42	2.592,39		3,02%
2020	79.351,89	3.753,17		4,73%	0,35	27.773,16	1.313,61		1,66%
	468.998,54	30.966,11	6,60%	6,62%		88.204,56	5.886,61	6,67%	6,65%

media riscossioni	% FCDE	Residui	FCDE
----------------------	--------	---------	------

a.1) media semplice tra totale incassato e totale accertato	6,60%	93,40%	75.731,56	70.731,31
a.2) media semplice dei rapporti annui	6,62%	93,38%	75.731,56	70.717,49
b) media ponderata sui totali	6,67%	93,33%	75.731,56	70.677,38

c) media ponderata sui rapporti 6,65% 93,35% 75.731,56 70.695,91

Anche per gli **insoluti TARI** si è proceduto a selezionare l'importo di FCDE più elevato determinato in base al principio contabile.

determinazione FCDE insoluti e recupero evasione TARI

esercizio	Residui attivi	Riscossioni in c/residui	Media riscossioni in c/residui	Media riscossioni in c/residui	pe s o	Residui attivi ponderati	Riscossioni ponderate	Media riscossioni in c/residui	Media su % ponderate
2016	618.267,95	380.594,19		61,56%	0,10	61.826,80	38.059,42		6,16%
2017	698.562,37	428.871,82		61,39%	0,10	69.856,24	42.887,18		6,14%
2018	700.649,88	367.215,25		52,41%	0,10	70.064,99	36.721,53		5,24%
2019	835.668,52	344.191,13		41,19%	0,35	292.483,98	120.466,90		14,42%
2020	938.685,74	312.458,42		33,29%	0,35	328.540,01	109.360,45		11,65%
	3.791.834,46	1.833.330,81	48,35%	49,97%		822.772,01	347.495,47	42,23%	43,60%

media riscossioni	% FCDE	Residui	FCDE
a.1) media semplice tra totale incassato e totale accertato	48,35%	51,65%	1.426.477,41 736.783,54
a.2) media semplice dei rapporti annui	49,97%	50,03%	1.426.477,41 713.704,88
b) media ponderata sui totali	42,23%	57,77%	1.426.477,41 824.008,65
c) media ponderata sui rapporti	43,60%	56,40%	1.426.477,41 804.501,32

Titolo 2 Tipologia 101: Trasferimenti correnti da Amministrazioni pubbliche – non si rende necessario prevedere un FCDE.

Titolo 2 Tipologia 103: Trasferimenti correnti da Imprese – i residui che si possono formare sono principalmente legati a contabilizzazioni di sponsorizzazioni che prevedono contemporaneamente entrata ed uscita (rotatorie e aree verdi), quindi non si rende necessario prevedere un FCDE.

Titolo 3 Tipologia 100: Vendita di beni e servizi e proventi derivanti dalla gestione dei beni – il dato contabile è falsato dalla presenza della contabilizzazione della farmacia comunale, si è pertanto proceduto extra contabilmente accantonando una quota pari agli accertamenti ritenuti di difficile esigibilità (COSAP, illuminazione votiva).

Titolo 3 Tipologia 300 (interessi) – si tratta di somme riscosse a cavallo della fine dell'esercizio pertanto non si rende necessario prevedere un FCDE.

Titolo 3 Tipologia 500: Rimborsi e altre entrate correnti – si è optato accantonare una quota pari agli accertamenti ritenuti di difficile esigibilità (notifiche, rimborsi danni).

Titolo 4 Tipologia 200: Contributi agli investimenti – si tratta di somme da riscuotere da pubbliche amministrazioni, non sono presenti contributi da privati, non si rende necessario prevedere un FCDE.

Titolo 4 Tipologia 500: altre entrate in conto capitale – in genere si tratta di somme riscosse a cavallo della fine dell'anno, non si rende necessario prevedere un FCDE.

TITOLI	RESIDUI ATTIVI FORMATISI NELL'ESERCIZIO CUI SI RIFERISCE IL RENDICONTO	RESIDUI ATTIVI DEGLI ESERCIZI PRECEDENTI	TOTALE RESIDUI ATTIVI	IMPORTO MINIMO DEL FONDO	FONDO CREDITI DI DUBBIA ESIGIBILITA'	% di accantonamento al fondo crediti di dubbia esigibilità
	(a)	(b)	(c) = (a) + (b)	(d)	(e)	(f) = (e) / (c)
Titolo 1 Entrate correnti di natura tributaria, contributiva e perequativa	973.226,28	1.524.804,97	2.498.031,25	1.680.642,46	1.685.642,71	67,48
Titolo 2 Trasferimenti correnti	35.904,04	2.443,44	38.347,48	0,00	2.443,44	6,37
Titolo 3 Entrate extratributarie	899.437,12	17.317,90	916.755,02	0,00	7.345,93	0,80
Titolo 4 Entrate in conto capitale	71.000,00	2.470.568,88	2.541.568,88	0,00	0,00	0,00
Titolo 5 Entrate da riduzione di attività finanziarie	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
Totale	1.979.567,44	4.015.135,19	5.994.702,63	1.680.642,46	1.695.432,08	28,28

FONDO PLURIENNALE VINCOLATO

Il fondo pluriennale vincolato è un saldo finanziario, costituito da risorse già accertate e destinate al finanziamento di obbligazioni passive dell'ente già impegnate ma esigibili in esercizi successivi a quello in cui è accertata l'entrata.

E' quindi un saldo finanziario (necessariamente maggiore di 0) che garantisce la copertura di spese imputate agli esercizi successivi a quello in corso, consentendo:

- di applicare il nuovo principio della competenza finanziaria potenziata;
- di rendere evidente la distanza temporale intercorrente tra l'acquisizione dei finanziamenti e l'effettivo impiego di tali risorse.

Gli accantonamenti al fondo pluriennale non possono essere utilizzati per assumere impegni ed effettuare pagamenti.

Il fondo riguarda prevalentemente le spese in conto capitale, ma può costituirsi anche per garantire la copertura di spese correnti, ad esempio per quelle impegnate a fronte di entrate derivanti da trasferimenti correnti vincolati, esigibili in esercizi precedenti a quelli in cui è esigibile la corrispondente spesa.

MISSIONI	Fondo pluriennale vincolato al 31/12/2019	Spese impegnate negli esercizi precedenti e imputate all'esercizio 2020 e coperte dal fondo pluriennale vincolato	Riaccertamento degli impegni di cui alla lettera b) effettuata nel corso dell'esercizio 2020 (cd. economie di impegno)	Riaccertamento degli impegni di cui alla lettera b) effettuata nel corso dell'esercizio 2020 (cd. economie di impegno) su impegni pluriennali finanziati dal FPV e imputati agli esercizi successivi al 2020	Quota del fondo pluriennale vincolato al 31/12/2019 rinviata all'esercizio 2021 e successivi	Spese impegnate nell'esercizio 2020 con imputazione all'esercizio 2021 e coperte dal fondo pluriennale vincolato	Spese impegnate nell'esercizio 2020 con imputazione all'esercizio 2022 e coperte dal fondo pluriennale vincolato	Spese impegnate nell'esercizio 2020 con imputazione agli esercizi successivi a quelli considerati nel bilancio pluriennale e coperte dal fondo pluriennale vincolato	Fondo pluriennale vincolato al 31/12/2020
	(a)	(b)	(x)	(y)	(c) =(a)-(b)-(x)-(y)	(d)	(e)	(f)	(g)=(c)+(d)+(e)+(f)
1 Servizi istituzionali, generali e di gestione	2.505.153,73	298.885,32	3.050,99	0,00	2.203.217,42	332.276,29	0,00	0,00	2.535.493,71
2 Giustizia	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
3 Ordine pubblico e sicurezza	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
4 Istruzione e diritto allo studio	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
5 Tutela e valorizzazione dei beni e delle attività culturali	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
6 Politiche giovanili, sport e tempo libero	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
7 Turismo	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
8 Assetto del territorio ed edilizia abitativa	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
9 Sviluppo sostenibile e tutela del territorio e dell'ambiente	1.330.899,70	1.330.899,70	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
10 Trasporti e diritto alla mobilità	837.922,82	671.560,22	180,04	0,00	166.182,56	0,00	0,00	0,00	166.182,56
11 Soccorso civile	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
12 Diritti sociali, politiche sociali e famiglia	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
13 Tutela della salute	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
14 Sviluppo economico e competitività	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
15 Politiche per il lavoro e la formazione professionale	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
16 Agricoltura, politiche agroalimentari e pesca	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
17 Energia e diversificazione delle fonti energetiche	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
18 Relazioni con le altre autonomie territoriali e locali	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
19 Relazioni internazionali	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
20 Fondi e accantonamenti	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
50 Debito pubblico	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
60 Anticipazioni finanziarie	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
99 Servizi per conto di terzi	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
Totale	4.673.976,25	2.301.345,24	3.231,03	0,00	2.369.399,98	332.276,29	0,00	0,00	2.701.676,27

L'UTILIZZO DEL FONDO DI RISERVA

Il Fondo di riserva, è una voce che non viene impegnata ma utilizzata per far fronte nel corso dell'esercizio a spese impreviste, e la cui previsione in bilancio è obbligatoria come previsto dai primi 3 commi dell'art. 166 del D.Lgs. 267/2000:

- 1. Nella missione "Fondi e Accantonamenti", all'interno del programma "Fondo di riserva", gli enti locali iscrivono un fondo di riserva non inferiore allo 0,30 e non superiore al 2 per cento del totale delle spese correnti di competenza inizialmente previste in bilancio.
- 2. Il fondo è utilizzato, con deliberazioni dell'organo esecutivo da comunicare all'organo consiliare nei tempi stabiliti dal regolamento di contabilità, nei casi in cui si verificano esigenze straordinarie di bilancio o le dotazioni degli interventi di spesa corrente si rivelino insufficienti.
- 2-bis. La metà della quota minima prevista dai commi 1 e 2-ter è riservata alla copertura di eventuali spese non prevedibili, la cui mancata effettuazione comporta danni certi all'amministrazione".

Consistenza Fondo di riserva		Importo
Importo accantonato in sede di approvazione del bilancio di previsione		50.000,00
GC nr. 36 del 18-05-2020	PRELEVAMENTO DAL FONDO DI RISERVA (VARIAZIONE N. 2)	-3.625,65
CC nr. 29 del 25-06-2020	PERMANERE DEGLI EQUILIBRI GENERALI DI BILANCIO AISENSI DELL'ART. 193 DEL DECRETO LEGISLATIVO 18 AGOSTO 2000 N.267 E VARIAZIONE AL BILANCIO DI PREVISIONE 2020/2022 (VARIAZIONE N. 5)	1.326,53
GC nr. 79 del 02-11-2020	PRELEVAMENTO DAL FONDO DI RISERVA (VARIAZIONE N. 9)	-485,00
GC nr. 90 del 23-11-2020	PRELEVAMENTO DAL FONDO DI RISERVA (VARIAZIONE N.12)	-1.850,00
CC nr. 50 del 26-11-2020	VARIAZIONE AL BILANCIO DI PREVISIONE 2020/2022 (VARIAZIONE N. 11)	2.615,74
GC nr. 112 del 23-12-2020	PRELEVAMENTO DAL FONDO DI RISERVA (VARIAZIONE N. 15)	-10.869,88
Importo assestato finale		37.111,74
Spese impreviste e imprevedibili finanziate con prelevamento dal Fondo di riserva		Importo
Totale spese impreviste		0,00

Altre spese finanziate con prelevamento dal Fondo di riserva	Importo
Totale altre spese	0,00

DEBITI FUORI BILANCIO

Ai soggetti che hanno la competenza ad impegnare le spese affidata ai responsabili dei servizi cui è attribuito il procedimento di gestione delle singole spese, spetta anche la competenza ad eseguire le operazioni di riaccertamento.

È compito dei responsabili dei servizi evidenziare in sede di rendiconto l'eventuale esistenza di debiti fuori bilancio per l'attivazione del procedimento di riconoscimento di legittimità di cui all'art.194 del TUEL.

Il testo unico sull'ordinamento degli enti locali (art.194) fornisce una definizione dei debiti fuori bilancio precisando che si tratta di situazioni debitorie riconducibili ad attività di gestione intraprese in precedenti esercizi.

Le casistiche sono varie, come l'esito di sentenze esecutive, la necessità di coprire disavanzi di consorzi, aziende speciali, istituzioni, o l'esigenza di finanziare convenzioni, atti costitutivi, ricapitalizzazioni di società, oppure la necessità di ultimare procedure espropriative ed occupazioni d'urgenza.

Ma un debito fuori bilancio può nascere anche dall'avvenuta acquisizione di beni e servizi in violazione degli obblighi di preventivo impegno della spesa, con la conseguenza che l'amministrazione deve poi dimostrare la pertinenza di questo ulteriore fabbisogno di risorse con le competenze giuridiche e gestionali riconducibili all'ente. Tutte queste casistiche, in modo diretto o indiretto, influiscono nella formazione dell'avanzo o del disavanzo finale.

Il risultato dell'esercizio, ottenuto come sintesi delle scritture contabili registrate nell'anno, non può tenere conto di queste situazioni debitorie che, proprio per la presenza di particolari circostanze, non sono state tempestivamente riportate in contabilità. I debiti fuori bilancio eventualmente emersi prima dell'approvazione formale del rendiconto, come riportati nella successiva tabella, vanno a rettificare in diminuzione il risultato di amministrazione dell'esercizio, e ciò al fine di mantenere un più rigoroso rispetto del criterio di competenza finanziaria, dove le entrate di un esercizio finanziano le spese sostenute, o comunque decise, nel medesimo intervallo temporale.

Relativamente all'esercizio concluso non risultano debiti fuori bilancio riconosciuti o da riconoscere.

DEBITI FUORI BILANCIO	Importo
Totale debiti fuori bilancio	0,00

ANTICIPAZIONI DI LIQUIDITA'

Annualmente l'Amministrazione, per cautelarsi sulla necessità di dover far fronte ad eventuali pagamenti obbligatori ed improrogabili, ai sensi degli artt. 195 e 222 del D.Lgs. n. 267/2000, con specifico atto di Giunta richiede al Tesoriere un'anticipazione ordinaria di cassa dell'importo massimo attivabile, pari ai 3/12 dell'Entratecorrenti accertate nel Conto di bilancio del penultimo anno precedente a quello interessato.

Il testo unico sull'ordinamento degli enti locali (art.222) autorizza il comune a utilizzare il fido bancario per la copertura di momentanee eccedenze di fabbisogno di cassa (pagamenti), introducendo però al riguardo precisi vincoli quantitativi.

Su richiesta dell'ente corredata dalla deliberazione della giunta, infatti, il tesoriere concede un'anticipazione di tesoreria entro il limite massimo dei tre dodicesimi delle entrate accertate nel penultimo anno precedente, afferenti - per i comuni, le province, le città metropolitane e le unioni di comuni - ai primi tre titoli di entrata del bilancio, e per le comunità montane, ai primi due titoli.

Il ricorso al fido di tesoreria ha un onere che grava sulle uscite del bilancio finanziario (conto di bilancio) e nei costi del corrispondente prospetto economico (conto economico).

Il prospetto quantifica il limite massimo di tesoreria che si è reso disponibile nell'esercizio, riporta le informazioni essenziali sull'entità del fenomeno e mostra, infine, il volume complessivo di riscossioni e pagamenti che hanno contraddistinto la gestione. Il giudizio generale sull'andamento della liquidità si basa sull'accostamento del fondo di cassa iniziale con quello finale, unitamente alla valutazione economico-finanziaria sull'impatto che gli eventuali interessi passivi per il ricorso all'anticipazione hanno avuto sugli equilibri di bilancio.

La legge 27/12/2019, n. 160 all'articolo 1 comma 555 ha previsto che "Al fine di agevolare il rispetto dei tempi di pagamento di cui al decreto legislativo 9 ottobre 2002, n. 231, il limite massimo di ricorso da parte degli enti locali ad anticipazioni di tesoreria, di cui al comma 1 dell'articolo 222 del testo unico di cui al decreto legislativo 18 agosto 2000, n. 267, è elevato da tre a cinque dodicesimi per ciascuno degli anni dal 2020 al 2022."

ANTICIPAZIONE TESORERIA E GESTIONE DELLA LIQUIDITA'	Importo
<u>Esposizione massima per anticipazione Tesoreria</u>	
Titolo 1 - Entrate correnti di natura tributaria, contributiva e perequativa	7.210.478,93
Titolo 2 - Trasferimenti correnti	490.491,05
Titolo 3 - Entrate extratributarie	2.070.563,51
Totale (Accertamenti competenza esercizio 2018)	9.771.533,49
Percentuale massima di esposizione delle entrate	41,67
Limite teorico anticipazione (41,67 % entrate)	4.071.798,01
<u>Anticipazione di tesoreria effettiva</u>	
Anticipazione più elevata usufruita nel 2020	0,00
Interessi passivi pagati per l'anticipazione	0,00
<u>Gestione della liquidità</u>	
Fondo di cassa al primo gennaio	5.528.874,35
Riscossioni	12.172.300,11
Pagamenti	10.898.251,75
Saldo di cassa al 31 dicembre	6.802.922,71

RIEPILOGO DELLE COMPONENTI DI BILANCIO

Il risultato di gestione è stato suddiviso in quattro componenti, ciascuna delle quali analizza l'aspetto di seguito elencato:

- Bilancio corrente comprende le entrate e le spese finalizzate ad assicurare l'ordinaria gestione, utilizzate per il pagamento del personale, delle prestazioni di servizi, degli acquisti di beni di consumo, dei fitti passivi e di tutte le spese di ordinaria amministrazione.
- Bilancio investimenti: comprende la spesa allocata nel titolo II, spese in conto capitale, del bilancio. Essa viene finanziata con varie entrate, di norma allocate al titolo IV e V, salvo quelle finanziate con entrate correnti, eccedenti il fabbisogno per le spese correnti. Nel bilancio deve essere rispettato un equilibrio complessivo tra le spese e le fonti di finanziamento degli investimenti. La spesa per opere pubbliche deve trovare corrispondenza nell'elenco annuale dei lavori pubblici, di cui al Decreto Legislativo n. 163/2006.
- Movimento di fondi: utilizzati per anticipazioni e prestiti a breve, che hanno riflessi solo sugli aspetti finanziari della gestione senza influenzare quelli economici. Vi sono comprese: le anticipazioni di cassa e i relativi rimborsi; i finanziamenti a breve termine e le spese per la loro restituzione.
- Servizi per conto terzi: devono essere sempre in equilibrio. Le attività ivi allocate comprendono entrate provenienti da soggetti terzi e destinate ad altri soggetti. Tale equilibrio deve essere mantenuto, sia tra le previsioni di entrata (Titolo VI) e di spesa (Titolo IV), che tra i relativi accertamenti ed impegni in corso d'esercizio.

Ognuno di queste componenti può essere intesa come un'entità autonoma che produce un risultato di gestione: *avanzo*, *disavanzo*, *pareggio*. Mentre i movimenti di fondi ed i servizi C/terzi (partite di giro) generalmente pareggiano, ciò si verifica raramente nella gestione corrente e capitale.

Il valore del rispettivo risultato (avanzo/disavanzo) ha un preciso significato nella valutazione dei risultati di fine esercizio, visti però in un'ottica prettamente contabile e finanziaria. L'analisi sullo stato di realizzazione dei programmi a suo tempo pianificati abbraccia invece tematiche e criteri di valutazione che sono diversi, e decisamente più articolati.

EQUILIBRI DI FINANZA PUBBLICA

La Ragioneria Generale dello Stato con Circolare n 5 del 9 marzo 2020 ha precisato che i singoli enti sono tenuti a rispettare esclusivamente gli equilibri di cui al decreto 118/2011 (saldo tra il complessivo delle entrate e delle spese con utilizzo avanzi, FPV e debito)

Nella medesima Circolare 5/2020 si ricorda che gli equilibri a cui tendere ai fini dei vincoli di finanza pubblica sono W1 e W2 mentre il W3 svolge la funzione di rappresentare gli effetti della gestione complessiva dell'esercizio e la relazione con il risultato di amministrazione.

La Circolare 8/2021 della Ragioneria Generale dello Stato ha confermato i chiarimenti forniti precedentemente.

Come desumibile dal prospetto della verifica degli equilibri allegato al rendiconto di gestione (allegato 10 del decreto legislativo 23 giugno 2011, n. 118) infatti gli esiti sono stati i seguenti:

- W1 (Risultato di competenza): euro 3.457.175,91;
- W2 (equilibrio di bilancio): euro 589.851,44;
- W3 (equilibrio complessivo): euro 605.851,44.

EQUILIBRIO DI BILANCIO 2020 (Accertamenti - Impegni)	ENTRATE (+)	USCITE (-)	RISULTATO +/-
Equilibrio complessivo	18.102.949,97	17.497.098,53	605.851,44
– di cui: di parte corrente	10.565.151,68	10.282.258,68	282.893,00
– di cui: di parte in conto capitale	7.537.798,29	7.214.839,85	322.958,44
Movimenti di fondi	0,00	0,00	0,00
Servizi per conto di Terzi	960.678,96	960.678,96	0,00

EQUILIBRIO BILANCIO DI PARTE CORRENTE

Il bilancio è stato costruito e successivamente aggiornato distinguendo la parte corrente dagli investimenti, proprio in considerazione della diversa natura e funzione dei due ambiti d'azione.

In particolare, nel configurare il bilancio corrente, composto dalle entrate e uscite destinate a garantire il funzionamento dell'ente, è stata rispettata la regola che impone il pareggio, in termini di stanziamenti competenza, delle spese previste in ciascun anno con altrettante risorse di entrata.

A consuntivo l'eventuale saldo positivo di parte corrente costituisce l'avanzo di gestione corrente che sommato al risultato della gestione in conto capitale determinano il risultato della gestione di competenza.

Per attribuire gli importi ai rispettivi esercizi è stato seguito il criterio della competenza potenziata il quale prescrive che le entrate e le uscite correnti siano imputate negli esercizi in cui andranno a scadere le singole obbligazioni attive o passive. Partendo da questa premessa, gli stanziamenti sono allocati negli anni in cui si verificherà questa condizione e rispettando, quando le informazioni disponibili sulle uscite lo consentivano, la progressione temporale nell'esecuzione delle forniture oppure, in via generale, i tempi di prevista maturazione dei debiti esigibili.

In particolare, i criteri di massima adottati per imputare la spesa corrente sono stati i seguenti:

- lo stanziamento con il relativo impegno è collocato nel medesimo esercizio solo se è previsto che l'obbligazione passiva, sorta con il perfezionamento del procedimento amministrativo, diventerà interamente esigibile nello stesso anno;
- per le sole uscite finanziate da entrate a specifica destinazione, se si stima che la prestazione sarà eseguita in un arco di tempo superiore all'esercizio, è stata applicato il principio che richiede di stanziare tra le spese, con la tecnica del fondo pluriennale vincolato (FPV/U) e fino all'esercizio che precede il completamento della prestazione, un importo pari alla quota che diventerà esigibile solo in futuro (imputazione in C/esercizi futuri);
- sempre nelle situazioni appena descritte, la parte di spesa che si prevede sarà realizzata in ciascun anno, facendo così nascere per lo stesso importo un'obbligazione esigibile, è attribuita al programma di parte corrente di quello stesso esercizio.

Il prospetto mostra le poste che compongono l'equilibrio e il risultato corrente come previsto nel rispondente allegato obbligatorio al bilancio.

Per dare un corretto significato al risultato, l'eventuale avanzo di amministrazione e il FPV/E stanziati in entrata sono stati considerati "accertati" mentre il FPV/U stanziato in uscita è stato riportato come "impegnato"

EQUILIBRIO DI PARTE CORRENTE		
Entrate		Accertamenti
H) Utilizzo avanzo di amministrazione per spese correnti e per rimborso prestiti	(+)	431.898,38
<i>Di cui per estinzione anticipata di prestiti</i>		0,00
A) Fondo pluriennale vincolato per spese correnti iscritto in entrata	(+)	151.087,91
B) Entrate Titoli 1.00 - 2.00 - 3.00	(+)	9.982.165,39
C) Entrate Titolo 4.02.06 - Contributi agli investimenti direttamente destinati al rimborso dei prestiti da amministrazioni pubbliche	(+)	0,00
M) Entrate da accensione di prestiti destinate a estinzione anticipata dei prestiti	(+)	0,00
I) Entrate di parte capitale destinate a spese correnti in base a specifiche disposizioni di legge o dei principi contabili	(+)	0,00
<i>Di cui Per estinzione anticipata di prestiti</i>		0,00
L) Entrate di parte corrente destinate a spese di investimento in base a specifiche disposizioni di legge o dei principi contabili	(-)	0,00
Totale entrate parte corrente		10.565.151,68
Spese		Impegni
AA) Recupero disavanzo di amministrazione esercizio precedente	(+)	0,00
D) Spese Titolo 1.00 - Spese correnti	(+)	9.155.638,46
D1) Fondo pluriennale vincolato di parte corrente	(+)	91.544,86
E) Spese Titolo 2.04 - Altri trasferimenti in conto capitale	(+)	0,00
E1) Fondo pluriennale vincolato di spesa – Titolo 2.04 Altri trasferimenti in conto capitale	(+)	0,00
F1) Spese Titolo 4.00 - Quote di capitale amm.to dei mutui e prestiti obbligazionari	(+)	110.290,81
F2) Fondo anticipazioni di liquidità	(+)	0,00
Totale spese parte corrente		9.357.474,13
Equilibrio complessivo di parte corrente		2020
Totale entrate parte corrente		(+) 10.565.151,68
Totale spese parte corrente		(-) 9.357.474,13
Equilibrio di competenza		1.207.677,55
Risorse accantonate di parte corrente stanziare nel bilancio dell'esercizio 2020	(-)	259.749,95
Risorse vincolate di parte corrente nel bilancio	(-)	681.034,60
Equilibrio di bilancio		266.893,00
Variazione accantonamenti di parte corrente effettuata in sede di rendiconto	(-)	-16.000,00
Equilibrio complessivo di parte corrente		282.893,00

EQUILIBRIO BILANCIO DI PARTE CAPITALE

Anche le poste del bilancio degli investimenti sono state separate da quelle di parte corrente al fine di garantire l'autonomo finanziamento di questi due comparti, così diversi per origine e finalità.

Il bilancio degli interventi in conto capitale si compone dalle entrate e uscite destinate a finanziare l'acquisto, la fornitura o la costruzione di beni o servizi di natura durevole. In tale ambito, è stata rispettata la regola che impone la completa copertura, in termini di stanziamento, delle spese previste con altrettante risorse in entrata.

Le spese di investimento, una volta ottenuto il finanziamento, sono registrate negli anni in cui si prevede la scadenza delle singole obbligazioni passive derivanti dal rispettivo contratto o convenzione.

Le uscite in conto capitale, di norma, diventano impegnabili solo nell'esercizio in cui è esigibile la corrispondente spesa (principio della competenza potenziata).

I criteri generali seguiti per imputare la spesa di investimento sono i seguenti:

- l'intero stanziamento è collocato nel medesimo esercizio solo se è previsto che l'obbligazione passiva, sorta con la chiusura del procedimento amministrativo, è interamente esigibile nello stesso anno
- se il crono-programma, che definisce lo stato di avanzamento dei lavori, prevede invece che l'opera sarà ultimata in un arco di tempo superiore all'esercizio, è stata applicata la regola che richiede di stanziare tra le spese, con la tecnica del fondo pluriennale vincolato (FPV/U) e fino all'esercizio che precede la fine dei lavori, un importo pari alla quota che diventerà esigibile solo in futuro (imputazione in C/esercizi futuri)
- sempre nella stessa ipotesi e salvo eccezioni previste dalla norma, la parte di spesa che si prevede sarà realizzata in ciascun esercizio, facendo così nascere per lo stesso importo un'obbligazione esigibile, è stata attribuita al programma di parte investimento di quello stesso anno.

Per quanto riguarda invece il conseguimento dell'equilibrio di parte investimenti (competenza), questo è stato raggiunto mediante anche, dove la norma lo consente, l'applicazione in entrata di una quota dell'avanzo a cui si aggiunge, per effetto della possibile imputazione ad esercizi futuri di spese in conto capitale finanziate da entrate a specifica destinazione, anche dello stanziamento in entrata del corrispondente fondo pluriennale (FPV/E).

I criteri generali riferiti agli investimenti, in particolari casi, sono soggetti a specifiche deroghe previste dalla legge o introdotte dai principi contabili. Questi aspetti saranno affrontati nella sezione della Nota che descrive i criteri di valutazione delle entrate e poi, in argomento distinto, quelli delle uscite.

EQUILIBRIO DI PARTE CAPITALE		
Entrate		Accertamenti
P) Utilizzo avanzo di amministrazione per spese di investimento	(+)	1.291.070,00
Q) Fondo pluriennale vincolato per spese in conto capitale iscritto in entrata	(+)	4.522.888,34
R) Entrate Titoli 4.00-5.00-6.00	(+)	1.723.839,95
C) Entrate Titolo 4.02.06 - Contributi agli investimenti direttamente destinati al rimborso dei prestiti da amministrazioni pubbliche	(-)	0,00
I) Entrate di parte capitale destinate a spese correnti in base a specifiche disposizioni di legge o dei principi contabili	(-)	0,00
S1) Entrate Titolo 5.02 per Riscossione crediti di breve termine	(-)	0,00
S2) Entrate Titolo 5.03 per Riscossione crediti di medio-lungo termine	(-)	0,00
T) Entrate Titolo 5.04 relative a Altre entrate per riduzione di attività finanziarie	(-)	0,00
L) Entrate di parte corrente destinate a spese di investimento in base a specifiche disposizioni di legge o dei principi contabili	(+)	0,00
M) Entrate da accensione di prestiti destinate a estinzione anticipata dei prestiti	(-)	0,00
Totale entrate parte capitale		7.537.798,29
Spese		Impegni
U) Spese Titolo 2.00 - Spese in conto capitale	(+)	2.678.168,52
U1) Fondo pluriennale vincolato in c/capitale	(+)	2.610.131,41
V) Spese Titolo 3.01 per Acquisizioni di attività finanziarie	(+)	0,00
E) Spese Titolo 2.04 - Altri trasferimenti in conto capitale	(-)	0,00
E1) Fondo pluriennale vincolato di spesa titolo 2.04 Altri trasferimenti in conto capitale	(+)	0,00
Totale spese parte capitale		5.288.299,93
Equilibrio complessivo di parte capitale		2020
Totale entrate parte capitale	(+)	7.537.798,29
Totale spese parte capitale	(-)	5.288.299,93
Equilibrio di competenza		2.249.498,36
Risorse accantonate in c/capitale stanziare nel bilancio dell'esercizio 2020	(-)	0,00
Risorse vincolate in c/capitale nel bilancio	(-)	1.926.539,92
Equilibrio di bilancio		322.958,44
Variazioni accantonamenti in c/capitale effettuata in sede di rendiconto	(-)	0,00
Equilibrio complessivo di parte corrente		322.958,44

ENTRATE CORRENTI DI NATURA TRIBUTARIA, CONTRIBUTIVA E PEREQUATIVA

Le entrate tributarie rappresentano la parte del bilancio nella quale l'ente esprime la potestà impositiva nel campo delle imposte e delle tasse, quale aspetto della propria autonomia.

Sono quindi entrate che dipendono dalle volontà e dall'attività dell'ente, che stanno assumendo sempre maggiore rilevanza e che richiedono l'attivazione di responsabilità politiche e direzionali di particolare efficacia.

Le risorse di questa natura comprendono le imposte, tasse e tributi simili (Tip.101/E), le compartecipazioni di tributi (Tip.104/E), i fondi perequativi delle amministrazioni centrali (Tip.301/E) o della regione e/o provincia autonoma (Tip.302/E). Per questo tipo di entrate, ma solo in casi particolari, la norma contabile consente di adottare dei criteri di registrazione, e quindi di accertamento, diversi dal principio generale che prescrive l'imputazione dell'obbligazione giuridicamente perfezionata all'esercizio in cui il credito diventerà realmente esigibile.

In particolare:

- **Tributi.** I ruoli ordinari sono stati accertati nell'esercizio di formazione, fermo restando il possibile accantonamento al fondo crediti di dubbia esigibilità di una quota percentuale del gettito stimato; per quest'ultimo aspetto, si rinvia allo specifico argomento della presente relazione. Con riferimento ai ruoli emessi prima dell'entrata in vigore dei nuovi principi e nella sola ipotesi in cui l'ente abbia già iniziato a contabilizzare queste entrate per cassa (accertamento sull'incassato invece che per l'intero ammontare del ruolo) ci si può avvalere di una specifica deroga che consente di applicare il precedente criterio di cassa in luogo del nuovo, e questo, fino all'esaurimento delle poste pregresse;
- **Sanzioni ed interessi correlati ai ruoli coattivi.** Qualunque sia la data della loro effettiva emissione (pregressi o futuri), sono state accertate per cassa per cui la previsione del bilancio tiene conto di questa deroga al principio;
- **Tributi riscossi dallo stato o da altra amministrazione pubblica.** Saranno accertati nell'esercizio in cui l'ente pubblico erogatore avrà provveduto ad adottare, nel proprio bilancio, l'atto amministrativo di impegno della corrispondente spesa. La previsione e la conseguente imputazione, di conseguenza, adotta lo stesso criterio e colloca l'entrata nell'esercizio in cui presumibilmente si verificherà questa condizione;
- **Tributi riscossi per autoliquidazione dei contribuenti.** Possono essere accertati, e quindi previsti nel documento contabile triennale, sulla base delle riscossioni che saranno effettuate entro la chiusura del rendiconto oppure, in alternativa, sulla base degli accertamenti effettuati sul rispettivo esercizio di competenza e per un importo non superiore a quello che sarà comunicato dal competente dipartimento delle finanze, od altro organo centrale o periferico del governo.

Titolo 1 - Entrate correnti di natura tributaria, contributiva e perequativa (Competenza)	PREVISIONI INIZIALI	PREVISIONI DEFINITIVE	ACCERTAMENTI	%	INCASSI	%
	(1)	(2)	(3)	(3/2)	(4)	(4/3)
1.01.01 Imposte, tasse e proventi assimilati	5.242.457,00	4.664.349,69	4.906.273,81	105,19	4.005.705,36	81,64
<i>Di cui: 1.01.01.06 Imposta municipale propria</i>	2.900.000,00	2.480.642,69	2.597.296,86	104,70	2.513.616,83	96,78
<i>Di cui: 1.01.01.08 Imposta comunale sugli immobili (ICI)</i>	2.500,00	2.500,00	2.575,63	103,03	2.575,63	100,00
<i>Di cui: 1.01.01.16 Addizionale comunale IRPEF</i>	593.590,00	504.590,00	507.360,80	100,55	507.303,89	99,99
<i>Di cui: 1.01.01.41 Imposta di soggiorno</i>	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
<i>Di cui: 1.01.01.49 Tassa sulle concessioni comunali</i>	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
<i>Di cui: 1.01.01.51 Tassa smaltimento rifiuti solidi urbani</i>	1.622.367,00	1.572.617,00	1.679.260,48	106,78	879.010,39	52,35
<i>Di cui: 1.01.01.52 Tassa occupazione spazi e aree pubbliche</i>	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
<i>Di cui: 1.01.01.53 Imposta comunale sulla pubblicità e diritto sulle pubbliche affissioni</i>	119.000,00	99.000,00	100.671,88	101,69	99.324,18	98,66
<i>Di cui: 1.01.01.61 Tributo comunale sui rifiuti e sui servizi</i>	0,00	0,00	2.465,53	0,00	2.332,69	94,61
<i>Di cui: 1.01.01.76 Tassa sui servizi comunali (TASI)</i>	5.000,00	5.000,00	16.642,63	332,85	1.541,75	9,26
1.01.04 Compartecipazione di tributi	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
1.03.01 Fondi perequativi da amministrazioni centrali	1.728.004,00	1.728.004,00	1.728.003,78	100,00	1.655.345,95	95,80
1.03.02 Fondi perequativi dalla regione o provincia autonoma	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
Totale Titolo 1	6.970.461,00	6.392.353,69	6.634.277,59	103,78	5.661.051,31	85,33

TRASFERIMENTI CORRENTI

Nel Titolo II di Entrata sono contabilizzati i trasferimenti ed i contributi sia da Amministrazione Pubbliche che da imprese, famiglie altre istituzioni destinati a concorrere al finanziamento dell'attività ordinaria dell'Ente rivolta all'erogazione di servizi.

E' quindi una classica entrata di natura derivata, sulla quale l'ente ha poco potere di attivazione.

Gli accertamenti contabili, con poche eccezioni riportate di seguito e in corrispondenza delle singole tipologie, sono state formalizzati applicando il principio della competenza potenziata che richiede, come regola generale, di imputare l'entrata nell'esercizio in cui l'obbligazione giuridica è esigibile. In particolare:

- **Trasferimenti da PA, famiglie, imprese, istituzioni private.** Sono stati accertati, di norma, negli esercizi in cui diventa esigibile l'obbligazione giuridica posta a carico del soggetto concedente.
- **Trasferimenti UE.** Questo genere di entrata, suddivisa nella quota a carico dell'unione europea e in quella eventualmente co-finanziata a livello nazionale, è accertabile solo nel momento in cui la commissione europea dovesse decidere di approvare il corrispondente intervento. Con questa premessa, la registrazione contabile viene effettuata negli esercizi interessati dagli interventi previsti dal corrispondente cronoprogramma. L'eccezione è rappresentata dalla possibile erogazione di acconti rispetto all'effettiva progressione dei lavori, condizione questa che farebbe scattare l'obbligo di prevedere l'entrata, con il relativo accertamento, nell'esercizio di accredito dell'incasso anticipato.

Per quanto concerne, in particolare, i trasferimenti da altre pubbliche amministrazioni, l'esigibilità coincide con l'atto di impegno dell'amministrazione concedente. La registrazione dell'accertamento, pertanto, colloca l'importo nell'esercizio in cui viene adottato il provvedimento di concessione, compatibilmente con la possibilità di reperire in tempo utile le informazioni necessarie alla corretta imputazione.

Titolo 2 - Trasferimenti correnti (Competenza)	PREVISIONI INIZIALI	PREVISIONI DEFINITIVE	ACCERTAMENTI	%	INCASSI	%
	(1)	(2)	(3)	(3/2)	(4)	(4/3)
2.01.01 Da amministrazioni pubbliche	395.101,00	1.169.825,37	1.116.050,89	95,40	1.081.366,85	96,89
<i>Di cui: 2.01.01.01 Trasferimenti correnti da Amministrazioni Centrali</i>	295.411,00	1.016.588,62	1.003.464,14	0,00	1.003.464,14	100,00
<i>Di cui: 2.01.01.02 Trasferimenti correnti da Amministrazioni Locali</i>	99.690,00	153.236,75	112.586,75	0,00	77.902,71	69,19
<i>Di cui: 2.01.01.03 Trasferimenti correnti da Enti di Previdenza</i>	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
<i>Di cui: 2.01.01.04 Trasferimenti correnti da organismi interni e/o unità locali della amministrazione</i>	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
2.01.02 Da famiglie	0,00	9.000,00	9.465,00	105,17	9.465,00	100,00
2.01.03 Da imprese	54.030,00	57.030,00	39.053,00	68,48	37.833,00	96,88
2.01.04 Da istituzioni sociali private	0,00	3.000,00	0,00	0,00	0,00	0,00
2.01.05 Dall'unione europea e dal resto del mondo	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
<i>Di cui: 2.01.05.01 Trasferimenti correnti dall'Unione Europea</i>	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
<i>Di cui: 2.01.05.02 Trasferimenti correnti dal Resto del Mondo</i>	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
Totale Titolo 2	449.131,00	1.238.855,37	1.164.568,89	94,00	1.128.664,85	96,92

ENTRATE EXTRATRIBUTARIE

Il titolo terzo comprende tutte le entrate di natura extratributaria, in maggior parte provenienti da proventi di natura patrimoniale propria o derivanti dall'erogazione di servizi pubblici.

Gli accertamenti, con rare eccezioni riportate di seguito in corrispondenza delle singole tipologie, sono stati formulati applicando il principio della competenza potenziata che richiede, come regola generale, di imputare l'entrata nell'esercizio in cui l'obbligazione giuridica diventa esigibile.

In particolare:

- **Gestione dei servizi pubblici.** I proventi sono stati contabilizzati nell'esercizio in cui servizio è stato effettivamente reso all'utenza, criterio seguito anche nel caso in cui la gestione sia affidata a terzi.
- **Interessi attivi.** Sono stati riportati nell'esercizio in cui l'obbligazione giuridica risulterà esigibile, applicando quindi il principio generale. L'accertamento degli interessi di mora, diversamente dal caso precedente, segue invece il criterio di cassa per cui le entrate di questa natura sono accertabili solo nell'esercizio in cui avviene l'incasso.
- **Gestione dei beni.** Le risorse per locazioni o concessioni, che di solito garantiscono un gettito pressoché costante negli anni, sono attribuite come entrate di parte corrente nell'esercizio in cui il credito diventa esigibile, applicando quindi la regola generale. Anche le entrate da concessioni pluriennali, che non garantiscono accertamenti costanti negli esercizi e che costituiscono, pertanto, risorse di natura non ricorrente, sono contabilizzate con il medesimo criterio e prevalentemente destinate, in virtù della loro natura, al finanziamento di investimenti.

Titolo 3 - Entrate extratributarie (Competenza)		PREVISIONI INIZIALI	PREVISIONI DEFINITIVE	ACCERTAMENTI	%	INCASSI	%
		(1)	(2)	(3)	(3/2)	(4)	(4/3)
3.01.00	Vendita di beni, servizi e proventi derivanti dalla gestione dei beni	1.876.870,60	1.857.970,60	1.712.967,81	92,20	851.398,29	49,70
	<i>Di cui: 3.01.01 Vendita di beni</i>	1.300.000,00	1.300.000,00	1.174.648,86	90,36	437.527,83	37,25
	<i>Di cui: 3.01.02 Entrate dalla vendita e dall'erogazione di servizi</i>	116.900,00	116.900,00	88.875,92	76,03	61.158,77	68,81
	<i>Di cui: 3.01.03 Proventi derivanti dalla gestione dei beni</i>	459.970,60	441.070,60	449.443,03	101,90	352.711,69	78,48
3.02.00	Proventi da attività di controllo e repressione irregolarità e illeciti	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
3.03.00	Interessi attivi	16.000,00	16.000,00	11.682,87	73,02	8.267,96	70,77
3.04.00	Altre entrate da redditi da capitale	328.811,00	340.076,00	340.075,88	100,00	340.075,88	100,00
3.05.00	Rimborsi e altre entrate correnti	135.145,00	166.402,38	118.592,35	71,27	84.139,66	70,95
Totale Titolo 3		2.356.826,60	2.380.448,98	2.183.318,91	91,72	1.283.881,79	58,80

ENTRATE EXTRATRIBUTARIE: ANALISI PROVENTI DA SERVIZI A DOMANDA INDIVIDUALE

I servizi a domanda individuale sono servizi istituiti dal Comune per rispondere ai bisogni espressi dai cittadini che li utilizzano singolarmente, sulla base di una propria esplicita richiesta. I cittadini che li richiedono partecipano al loro costo nella misura stabilita dall'Amministrazione.

La tabella riporta il bilancio economico di tali servizi con la percentuale di copertura dei costi sostenuti per l'erogazione della relativa prestazione, intesa come il rapporto tra le spese complessivamente sostenute per distribuire questi servizi e le entrate che finanziano tali attività.

L'eccedenza degli oneri rispetto ai proventi rappresenta il costo che la collettività paga per tenere in vita l'importante servizio e consentire ai diretti utilizzatori di ottenere le corrispondenti prestazioni ad un prezzo ritenuto "socialmente equo", e quindi inferiore ai costi correnti di mercato.

Descrizione servizio	PROVENTI			Costi	% Copertura
	Da utenti	Da trasferimenti	Totale		
SERVIZIO N. 1: AFFITTO SALE RIUNIONI: R1, SAN ROCCO, MATRIMONI, VILLA BARBOLINI E AULA LABORATORIO DI INFORMATICA	1.081,36	0,00	1.081,36	5.202,94	20,78 %
SERVIZIO N. 2: MUSEO DELLA BILANCIA	400,00	0,00	400,00	15.694,85	2,55 %
Totale	1.481,36	0,00	1.481,36	20.897,79	7,09 %

ENTRATE IN CONTO CAPITALE

Le risorse di questo genere, salvo deroghe espressamente autorizzate dalla legge, sono destinate al finanziamento degli acquisti di beni o servizi durevoli (investimenti), rendendo così effettivo il vincolo di destinazione dell'entrata alla copertura di una spesa della stessa natura.

Gli accertamenti, con poche eccezioni riportate di seguito ed in corrispondenza delle singole tipologie, sono stati formulate applicando il principio della competenza finanziaria potenziata che richiede, come regola generale, di imputare l'entrata nell'esercizio in cui l'obbligazione giuridica diventa esigibile. Questo criterio è stato adottato per ciascun anno del triennio autorizzatorio compreso l'esercizio approvato con il presente rendiconto.

In particolare:

- **Trasferimenti in conto capitale.** Sono state contabilizzate, di norma, negli esercizi in cui diventa esigibile l'obbligazione giuridica posta a carico del soggetto concedente (criterio generale). Nel caso di trasferimenti in conto capitale da altri enti pubblici, è richiesta la concordanza tra l'esercizio di impegno del concedente e l'esercizio di accertamento del ricevente, purché la relativa informazione sia messa a disposizione dell'ente ricevente in tempo utile.
- **Alienazioni immobiliari.** Il diritto al pagamento del corrispettivo, di importo pari al valore di alienazione del bene stabilito dal contratto di compravendita, si perfeziona nel momento del rogito con la conseguenza che la relativa entrata è accertabile nell'esercizio in cui si concretizza questa condizione. L'eventuale presenza dei beni nel piano delle alienazioni e valorizzazioni immobiliari, unitamente alla possibile indicazione della modalità di pagamento del corrispettivo (immediata o rateizzata), sono elementi importanti che sono stati ripresi per consentire l'esatta attribuzione dell'entrata al rispettivo esercizio.
- **Alienazione di beni o servizi non immobiliari.** L'obbligazione giuridica attiva nasce con il trasferimento della proprietà del bene, con la conseguenza che l'entrata è accertata nell'esercizio in cui sorge il diritto per l'ente a riscuotere il corrispettivo, e questo, in base a quanto stabilito dal contratto di vendita.
- **Cessione diritti superficie.** La previsione relativa al canone conseguente all'avvenuta cessione del diritto di superficie, sorto in base al corrispondente rogito notarile, è stanziata negli esercizi in cui verrà a maturare il diritto alla riscossione del credito (obbligazione pecuniaria). Lo stesso criterio si applica sia agli atti di cessione già sottoscritti, e quindi accertati prima della stesura di questo bilancio, che a quelli futuri previsti nel periodo considerato dalla programmazione triennale.
- **Concessione di diritti patrimoniali.** Anche l'entrata prevista per la concessione di diritti su beni demaniali o patrimoniali, conseguenti all'avvenuta emanazione dei relativi atti amministrativi, è accertabile negli esercizi in cui viene a maturare il diritto alla riscossione del relativo credito (principio generale). Lo stesso criterio è stato applicato sia nel caso di cessioni sottoscritte nel passato che nell'ipotesi di nuovi contratti di concessione, il cui perfezionamento sia previsto nel triennio entrante.
- **Permessi di costruire (oneri di urbanizzazione).** In questo caso, i criteri applicati cambiano al variare della natura del cespite. L'entrata che ha origine dal rilascio del permesso, essendo di regola immediatamente esigibile, è accertabile nell'esercizio in cui sarà materialmente rilasciata, ad eccezione delle eventuali rateizzazioni accordate. La seconda quota, collegata invece all'avvenuta ultimazione dell'opera, è imputabile nell'esercizio in cui sarà effettivamente riscossa (applicazione del principio di

cassa, ammesso solo se espressamente previsto dalla norma, come in questo caso) per cui l'eventuale accertamento è stato imputato applicando il medesimo criterio.

Titolo 4 - Entrate in conto capitale (Competenza)	PREVISIONI INIZIALI	PREVISIONI DEFINITIVE	ACCERTAMENTI	%	INCASSI	%
	(1)	(2)	(3)	(3/2)	(4)	(4/3)
4.01.00 Tributi in conto capitale	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
4.02.00 Contributi agli investimenti	180.000,00	269.573,81	239.876,39	88,98	168.876,39	70,40
<i>Di cui: 4.02.01 Da amministrazioni pubbliche</i>	80.000,00	169.573,81	139.876,39	82,49	68.876,39	49,24
<i>Di cui: 4.02.02 Da famiglie</i>	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
<i>Di cui: 4.02.03 Da imprese</i>	100.000,00	100.000,00	100.000,00	100,00	100.000,00	100,00
<i>Di cui: 4.02.04 Da istituzioni sociali private</i>	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
<i>Di cui: 4.02.05 Dall'unione europea e dal resto del mondo</i>	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
<i>Di cui: 4.02.06 Direttamente destinati al rimborso di prestiti da amministrazioni pubbliche</i>	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
4.03.00 Altri contributi in conto capitale	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
4.04.00 Entrate da alienazione di beni materiali e immateriali	158.235,00	73.440,00	0,00	0,00	0,00	0,00
<i>Di cui: 4.04.01 Alienazione di beni materiali</i>	84.795,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
<i>Di cui: 4.04.02 Cessione di Terreni e di beni materiali non prodotti</i>	73.440,00	73.440,00	0,00	0,00	0,00	0,00
<i>Di cui: 4.04.03 Alienazione di beni immateriali</i>	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
4.05.00 Altre entrate in conto capitale	739.021,80	1.470.613,00	1.483.963,56	100,91	1.483.963,56	100,00
<i>Di cui: 4.05.01 Permessi di costruire</i>	739.021,80	1.470.613,00	1.483.963,56	100,91	1.483.963,56	100,00
<i>Di cui: 4.05.02 Entrate derivanti da conferimento immobili fondi immobiliari</i>	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
<i>Di cui: 4.05.03 Entrate in conto capitale dovute a rimborsi, recuperi e restituzioni di somme non dovute o incassate in eccesso</i>	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
<i>Di cui: 4.05.04 Altre entrate in conto capitale n.a.c.</i>	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
Totale Titolo 4	1.077.256,80	1.813.626,81	1.723.839,95	95,05	1.652.839,95	95,88

ENTRATE DA RIDUZIONI DI ATTIVITA' FINANZIARIE

Il titolo include l'alienazione di attività finanziarie (Tip.100/E), la riscossione di crediti a breve (Tip.200/E), a medio e lungo termine (Tip. 300/E) oltre la voce residuale (Tip.400/E).

Questi stanziamenti, ove siano stati realizzati, sono imputabili nell'esercizio in cui che l'obbligazione è esigibile. In questo caso, pertanto, e senza la presenza di specifiche deroghe, si applica il principio generale della competenza potenziata.

Titolo 5 - Entrate da riduzione di attività finanziarie (Competenza)	PREVISIONI INIZIALI	PREVISIONI DEFINITIVE	ACCERTAMENTI	%	INCASSI	%
	(1)	(2)	(3)	(3/2)	(4)	(4/3)
5.01.00 Alienazione di attività finanziarie	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
<i>Di cui: 5.01.01 Alienazione di partecipazioni</i>	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
<i>Di cui: 5.01.02 Alienazione di quote di fondi comuni di investimento</i>	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
<i>Di cui: 5.01.03 Alienazione di titoli obbligazionari a breve termine</i>	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
<i>Di cui: 5.01.04 Alienazione di titoli obbligazionari a medio-lungo termine</i>	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
5.02.00 Riscossione crediti di breve termine	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
5.03.00 Riscossione crediti di medio-lungo termine	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
5.04.00 Altre entrate per riduzione di attività finanziarie	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
Totale Titolo 5	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00

ACCENSIONE DI PRESTITI

Queste previsioni, con poche eccezioni riportate di seguito e in corrispondenza delle varie tipologie, sono contabilizzate applicando il principio generale della competenza che richiede di imputare l'entrata nell'esercizio in cui l'obbligazione è esigibile. Rientrano in questo ambito gli stanziamenti per l'emissione di obbligazioni (Tip.100/E), l'accensione di prestiti a breve (Tip.200/E), l'accensione di mutui e altri finanziamenti a medio e lungo (Tip.300/E) ed altre forme residuali (Tip.400/E).

In particolare:

- **Assunzione di prestiti.** L'accensione di mutui passivi e le operazioni ad essa assimilate, se effettuate nel periodo considerato, è imputabile solo negli esercizi in cui la somma oggetto del prestito diventerà effettivamente esigibile. Si tratta, pertanto, del momento in cui il soggetto finanziatore renderà materialmente disponibile il finanziamento in esecuzione a quanto previsto dal relativo contratto.
- **Contratti derivati.** La rilevazione dei movimenti, conseguenti all'eventuale stipula di contratti di questa natura, è effettuata rispettando il principio dell'integrità del bilancio per cui i flussi finanziari attivi o passivi, prodotti dall'andamento aleatorio insito nell'essenza stessa di questo contratto atipico, devono essere contabilizzati in modo separato. I movimenti di segno positivo, ove presenti, sono pertanto accertabili tra le entrate degli esercizi in cui il corrispondente credito (saldo finanziario attivo) si presume diventerà esigibile.

Titolo 6 - Accensione prestiti (Competenza)	PREVISIONI INIZIALI	PREVISIONI DEFINITIVE	ACCERTAMENTI	%	INCASSI	%
	(1)	(2)	(3)	(3/2)	(4)	(4/3)
6.01.00 Emissione di titoli obbligazionari	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
6.02.00 Accensione prestiti a breve termine	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
6.03.00 Accensione mutui e altri finanziamenti a medio lungo termine	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
6.01.00 Altre forme di indebitamento	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
Totale Titolo 6	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00

ANTICIPAZIONI DA ISTITUTO TESORIERE/CASSIERE

Questo titolo comprende le sole anticipazioni da istituto tesoriere/cassiere (Tip.100/E).

La previsione con il corrispondente accertamento, ove presente nel corrispondente aggregato, indica la dimensione complessiva delle aperture di credito erogate dal tesoriere su specifica richiesta dell'ente, operazioni poi contabilizzate in bilancio.

Si tratta di movimenti che non costituiscono, nella formulazione adottata per la contabilità finanziaria della pubblica amministrazione, un vero e proprio debito dell'ente, essendo destinati a fronteggiare temporanee esigenze di liquidità che saranno estinte entro la fine dell'anno.

L'eventuale accertamento di entrata, a cui si deve contrapporre altrettanto impegno in uscita (chiusura di anticipazioni), indica la stima dell'ammontare massimo dell'anticipazione che l'ente può legittimamente utilizzare in ciascuno degli esercizi.

Il criterio di previsione adottato, al pari di quello della successiva imputazione contabile, è quello a carattere generale che attribuisce lo stanziamento all'esercizio in cui l'obbligazione giuridica si perfeziona, diventando così effettivamente esigibile.

Titolo 7 - Anticipazioni da istituto tesoriere/cassiere (Competenza)	PREVISIONI INIZIALI	PREVISIONI DEFINITIVE	ACCERTAMENTI	%	INCASSI	%
	(1)	(2)	(3)	(3/2)	(4)	(4/3)
7.01.00 Anticipazioni da istituto tesoriere/cassiere	100.000,00	100.000,00	0,00	0,00	0,00	0,00
Totale Titolo 7	100.000,00	100.000,00	0,00	0,00	0,00	0,00

SPESE CORRENTI

Le spese correnti (titolo I) comprendono le spese relative alla normale gestione dei servizi e si distinguono in spese relative al personale, all'acquisto di beni e servizi, all'utilizzo di beni di terzi, ai contributi o trasferimenti, agli interessi passivi e altri oneri finanziari, alle imposte e tasse.

Tra le spese correnti si annoverano anche gli oneri straordinari della gestione corrente che ricomprendono generalmente gli oneri non strettamente connessi all'esercizio considerato (riconoscimento di debiti fuori bilancio o passività pregresse) e, tra le altre spese correnti, il fondo riserva che permane nel conto del bilancio solamente come stanziamento di spesa, non potendo essere impegnato, analogamente al fondo crediti dubbia esigibilità, posta di bilancio già esistente, ma cui il dlgs n. 118/2011 (armonizzazione) da nuova importanza ai fini della verifica degli equilibri del bilancio.

In taluni casi, la norma contabile consente di adottare dei criteri di registrazione, e quindi di previsione, diversi dal principio generale che prescrive l'imputazione dell'obbligazione giuridicamente perfezionata nell'esercizio in cui l'uscita diventerà esigibile.

In particolare:

- **Trattamenti fissi e continuativi (personale).** Questa spesa, legata a voci con una dinamica salariale predefinita dalla legge o dalla contrattazione collettiva nazionale, è stata imputata nell'esercizio in cui si è verificata la relativa liquidazione e questo, anche nel caso di personale comandato eventualmente pagato dall'ente che beneficia della prestazione. In quest'ultima circostanza, il relativo rimborso è previsto nella corrispondente voce di entrata.
- **Rinnovi contrattuali (personale).** La stima del possibile maggior esborso, compresi gli oneri riflessi a carico dell'ente e quelli che derivano dagli eventuali effetti retroattivi, è imputabile all'esercizio di sottoscrizione del contratto collettivo, salvo che quest'ultimo non preveda il differimento nel tempo degli effetti economici.
- **Trattamento accessorio e premiante (personale).** Questi importi, se dovuti, sono imputati nell'esercizio in cui diventeranno effettivamente esigibili dagli aventi diritto, anche se si riferiscono a prestazioni di lavoro riconducibili ad esercizi precedenti.
- **Fondo sviluppo risorse umane e produttività (personale).** È imputato nell'esercizio a cui la costituzione del fondo si riferisce. In caso di mancata costituzione, e quindi in assenza di impegno della spesa nel medesimo esercizio, le corrispondenti economie confluiranno nel risultato di amministrazione a destinazione vincolata, ma solo nei limiti della parte del fondo obbligatoriamente prevista dalla contrattazione nazionale collettiva.
- **Acquisti con fornitura intrannuale (beni e servizi).** Questo tipo di fornitura, se destinata a soddisfare un fabbisogno di parte corrente, fa nascere un'obbligazione passiva il cui valore è stato attribuito all'esercizio in cui si prevede sarà adempiuta completamente la prestazione.
- **Acquisti con fornitura ultrannuale (beni e servizi).** Le uscite di questa natura, come nel caso di contratti d'affitto o di somministrazione periodica di durata ultrannuale, sono attribuite, pro quota, agli esercizi in cui andrà a maturare la rata di affitto o sarà evasa la parte di fornitura di competenza di quello specifico anno.

- **Aggi sui ruoli (beni e servizi).** È impegnata nello stesso esercizio in cui le corrispondenti entrate saranno accertate, e per un importo pari a quello contemplato dalla convenzione stipulata con il concessionario.
- **Gettoni di presenza (beni e servizi).** Sono attribuiti all'esercizio in cui la prestazione è resa, e questo, anche nel caso in cui le spese siano eventualmente liquidate e pagate nell'anno immediatamente successivo.
- **Utilizzo beni di terzi (beni e servizi).** Le spese relative al possibile utilizzo di beni di terzi, come ad esempio le locazioni e gli affitti passivi, è imputata a carico degli esercizi in cui l'obbligazione giuridica passiva viene a scadere, con il diritto del proprietario a percepire il corrispettivo pattuito.
- **Contributi in conto gestione (trasferimenti correnti).** Sono imputati nell'esercizio in cui si adotta l'atto amministrativo di concessione oppure, più in generale, nell'anno in cui il diritto ad ottenere l'importo si andrà a perfezionare. Infatti, se è previsto che l'atto di concessione debba indicare espressamente le modalità, i tempi e le scadenze dell'erogazione, la previsione di spesa ne prende atto e si adegua a tale prospettiva, attribuendo così l'importo agli esercizi in cui l'obbligazione verrà effettivamente a scadere.
- **Contributi in conto interessi (trasferimenti correnti).** Sono di competenza degli esercizi in cui verranno a scadere le singole obbligazioni poste a carico di questo ente (concedente), che si uniforma, così facendo, al contenuto del piano di ammortamento del prestito assunto dall'ente beneficiario del contributo.
- **Contributi correnti a carattere pluriennale (trasferimenti correnti).** Se previsti in bilancio, seguono i criteri di attribuzione esposti per i contributi in conto interesse.
- **Oneri finanziari su mutui e prestiti (interessi passivi).** Sono stati previsti e imputati negli esercizi in cui andrà a scadere ciascuna obbligazione giuridica passiva. Dal punto di vista economico, si tratta della remunerazione sul capitale a prestito che sarà liquidato all'istituto concedente sulla base del piano di ammortamento.
- **Conferimento di incarichi a legali (beni e servizi).** Questo genere di spese legali, la cui esigibilità non è determinabile a priori, sono provvisoriamente imputati all'esercizio in cui il contratto di prestazione d'opera intellettuale è firmato ed in deroga, quindi, al principio della competenza potenziata. Si tratta di un approccio adottato per garantire l'iniziale copertura e poi effettuare, in sede di riaccertamento dei residui passivi a rendiconto, la re-imputazione della spesa ad un altro esercizio. Quest'ultima operazione, comporterà il ricorso alla tecnica del *fondo pluriennale vincolato* che consente di reimputare l'impegno ad un altro esercizio, purché la relativa spesa sia stata interamente finanziata nell'esercizio in cui sorge l'originaria obbligazione.
- **Sentenze in itinere (beni e servizi).** La presenza di cause legali in cui sussistono fondate preoccupazioni circa l'esito non favorevole del contenzioso è un elemento che può incidere sulla solidità e sulla sostenibilità nel tempo degli equilibri di bilancio, e questo, anche in presenza di sentenze non definitive. Esiste, pertanto, un'obbligazione passiva che è condizionata al verificarsi di un evento successivo (l'esito del giudizio o del ricorso) ma che va subito fronteggiata.

Titolo 1 - Spese Correnti (Competenza)		PREVISIONI INIZIALI	PREVISIONI DEFINITIVE	IMPEGNI	F.P.V.	%	PAGAMENTI	%
		(1)	(2)	(3)	(4)	(3+4)/2	(5)	(5/3)
1.01 Redditi da lavoro dipendente		1.562.703,00	1.593.317,00	1.465.694,73	77.130,00	96,83	1.450.424,34	98,96
1.02 Imposte e tasse a carico dell'ente		127.695,00	129.017,00	117.144,23	5.270,00	94,88	115.945,70	98,98
1.03 Acquisto di beni e servizi		3.824.068,60	4.056.718,04	3.543.676,12	9.144,86	87,58	2.262.081,64	63,83
<i>Di cui: 1.03.01</i>	<i>Acquisto di beni</i>	938.695,00	964.236,84	803.686,07	0,00	83,35	60.136,14	7,48
<i>Di cui: 1.03.02</i>	<i>Acquisto di servizi</i>	2.885.373,60	3.092.481,20	2.739.990,05	9.144,86	88,90	2.201.945,50	80,36
1.04 Trasferimenti correnti		3.632.529,00	3.902.470,48	3.777.733,19	0,00	96,80	2.998.169,68	79,36
<i>Di cui: 1.04.01</i>	<i>A amministrazioni pubbliche</i>	3.374.749,00	3.471.665,11	3.446.565,44	0,00	99,28	2.767.743,79	80,30
<i>Di cui: 1.04.02</i>	<i>A famiglie</i>	44.000,00	149.015,37	122.891,59	0,00	82,47	48.054,51	39,10
<i>Di cui: 1.04.03</i>	<i>A imprese</i>	820,00	60.820,00	5.259,72	0,00	8,65	759,72	14,44
<i>Di cui: 1.04.04</i>	<i>A istituzioni sociali private</i>	212.960,00	220.970,00	203.016,44	0,00	91,88	181.611,66	89,46
<i>Di cui: 1.04.05</i>	<i>All'Unione Europea e al Resto del Mondo</i>	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
1.07 Interessi passivi		8.895,00	8.895,00	5.693,98	0,00	64,01	5.693,98	100,00
1.08 Altre spese per redditi da capitale		0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
1.09 Rimborsi e poste correttive delle entrate		32.500,00	92.646,62	29.660,46	0,00	32,01	19.874,70	67,01
1.10 Altre spese correnti		677.737,00	701.289,19	216.035,75	0,00	30,81	214.955,52	99,50
<i>Di cui: 1.10.01.01</i>	<i>Fondo di riserva</i>	50.000,00	37.111,74	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
<i>Di cui: 1.10.01.02</i>	<i>Fondi speciali</i>	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
<i>Di cui: 1.10.01.03</i>	<i>Fondi crediti di dubbia e difficile esazione</i>	315.337,00	297.327,45	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
<i>Di cui: 1.10.02.01</i>	<i>Fondo pluriennale vincolato</i>	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
<i>Di cui: 1.10.03.01</i>	<i>Versamento iva a debito</i>	230.000,00	230.000,00	163.944,44	0,00	0,00	162.864,21	99,34
Totale Titolo 1		9.866.127,60	10.484.353,33	9.155.638,46	91.544,86	88,20	7.067.145,56	77,19

SPESE CORRENTI: COMPOSIZIONE PER MISSIONE

Spese Correnti per missione (Competenza)	PREVISIONI INIZIALI	PREVISIONI DEFINITIVE	IMPEGNI	F.P.V.	%	PAGAMENTI	%
	(1)	(2)	(3)	(4)	(3+4)/2	(5)	(5/3)
01 Servizi istituzionali, generali e di gestione	2.238.963,00	2.411.112,98	2.085.433,83	91.544,86	90,29	1.723.135,76	82,63
02 Giustizia	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
03 Ordine pubblico e sicurezza	213.185,00	214.454,73	214.454,73	0,00	100,00	160.000,00	74,61
04 Istruzione e diritto allo studio	1.596.102,00	1.625.148,07	1.623.955,62	0,00	99,93	1.545.795,00	95,19
05 Tutela e valorizzazione dei beni e delle attività culturali	249.166,00	254.907,90	235.412,67	0,00	92,35	206.121,24	87,56
06 Politiche giovanili, sport e tempo libero	475.728,00	478.763,00	421.000,97	0,00	87,94	375.431,52	89,18
07 Turismo	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
08 Assetto del territorio ed edilizia abitativa	115.242,00	120.713,00	120.024,16	0,00	99,43	97.975,43	81,63
09 Sviluppo sostenibile e tutela del territorio e dell'ambiente	1.849.057,60	1.952.131,90	1.825.303,80	0,00	93,50	1.530.420,03	83,84
10 Trasporti e diritto alla mobilità	419.555,00	464.948,35	390.074,82	0,00	83,90	299.856,42	76,87
11 Soccorso civile	13.280,00	13.280,00	6.401,29	0,00	48,20	3.103,41	48,48
12 Diritti sociali, politiche sociali e famiglia	792.088,00	958.364,44	901.919,30	0,00	94,11	693.961,85	76,94
13 Tutela della salute	30.349,00	30.349,00	28.721,26	0,00	94,64	0,00	0,00
14 Sviluppo economico e competitività	1.211.125,00	1.274.790,77	1.039.827,03	0,00	81,57	314.596,30	30,25
15 Politiche per il lavoro e la formazione professionale	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
16 Agricoltura, politiche agroalimentari e pesca	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
17 Energia e diversificazione delle fonti energetiche	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
18 Relazioni con le altre autonomie territoriali e locali	257.415,00	257.415,00	257.415,00	0,00	100,00	111.054,62	43,14
19 Relazioni internazionali	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
20 Fondi e accantonamenti	395.977,00	419.079,19	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
50 Debito pubblico	8.895,00	8.895,00	5.693,98	0,00	64,01	5.693,98	100,00
60 Anticipazioni finanziarie	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
Totale Titolo 1	9.866.127,60	10.484.353,33	9.155.638,46	91.544,86	88,20	7.067.145,56	77,19

SPESE IN CONTO CAPITALE

Le spese in conto capitale (titolo II) comprendono gli investimenti diretti ed indiretti:

- gli investimenti diretti comportano un incremento patrimoniale dell'ente, ad esempio la costruzione di beni immobili o l'acquisto di beni durevoli;
- gli investimenti indiretti si riferiscono di norma a trasferimenti destinati specificamente alla realizzazione di investimenti a cura di un altro soggetto.

Gli interventi per l'acquisto o la realizzazione di beni e servizi durevoli sono stati imputati negli esercizi in cui andranno a scadere le singole obbligazioni derivanti dal rispettivo contratto o convenzione. Per gli interventi che non richiedono la stima dei tempi di realizzazione (crono programma), l'imputazione ai rispettivi esercizi è stata effettuata secondo il principio generale, in corrispondenza della prevista esigibilità della spesa.

In particolare:

- **Finanziamento dell'opera.** La copertura delle spese d'investimento deve sussistere fin dall'inizio e per l'intero importo della spesa, e questo, anche in presenza di una situazione che preveda l'assunzione degli impegni su più esercizi, secondo il criterio della competenza potenziata. L'eventuale presenza in bilancio di stanziamenti in conto capitale, pertanto, non autorizza di per sé l'assegnazione dei lavori che devono essere preceduti dall'accertamento della corrispondente entrata. Per maggiori dettagli su questo aspetto si rinvia allo specifico argomento della relazione dedicato alle modalità di finanziamento degli investimenti.
- **Adeguamento del crono programma.** I lavori relativi ad un'opera già finanziata possono essere realizzati nei tempi previsti oppure subire variazioni in corso d'opera dovute al verificarsi di situazioni non previste o preventivabili. L'eventuale variazione dei tempi previsti per la realizzazione dell'opera, richiede apposita variazione di bilancio per ricollocare sia le previsioni di spesa pluriennali che gli impegni già assunti, con l'interessamento del fondo pluriennale.
- **Trasferimenti in conto capitale a favore di terzi.** La concessione di contributi di parte investimento, pur essendo collocata tra le spese in conto capitale, non appartiene a questo comparto. Si tratta, infatti, della prevista erogazione di fondi a beneficio di altri soggetti che assume, nell'ottica economica, la natura di un disinvestimento. Anche per questo motivo, queste voci sono collocate negli equilibri di bilancio tra quelle assimilate alle uscite di parte corrente. Gli eventuali stanziamenti di questa natura sono pertanto soggetti agli stessi principi di competenza adottati per i trasferimenti correnti.

Titolo 2 - Spese in conto capitale (Competenza)		PREVISIONI INIZIALI	PREVISIONI DEFINITIVE	IMPEGNI	F.P.V.	%	PAGAMENTI	%
		(1)	(2)	(3)	(4)	(3+4)/2	(5)	(5/3)
2.01	Tributi in conto capitale a carico dell'ente	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
2.02	Investimenti fissi lordi e acquisto di terreni	1.413.002,80	7.161.643,76	2.360.705,14	2.540.594,82	68,44	845.196,26	35,80
	<i>Di cui: 2.02.01 Beni materiali</i>	1.413.002,80	5.760.715,10	1.004.675,99	2.495.695,31	60,76	464.564,50	46,24
	<i>Di cui: 2.02.02 Terreni e beni materiali non prodotti</i>	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
	<i>Di cui: 2.02.03 Beni immateriali</i>	0,00	1.400.928,66	1.356.029,15	44.899,51	100,00	380.631,76	28,07
	<i>Di cui: 2.02.04 Beni materiali acquisiti mediante operazioni di leasing finanziario</i>	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
	<i>Di cui: 2.02.05 Terreni e beni materiali non prodotti acquisiti mediante operazioni di leasing finanziario</i>	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
	<i>Di cui: 2.02.06 Beni immateriali acquisiti mediante operazioni di leasing finanziario</i>	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
2.03	Contributi agli investimenti	23.000,00	453.597,39	316.684,38	69.536,59	85,15	0,00	0,00
	<i>Di cui: 2.03.01 A amministrazioni pubbliche</i>	13.000,00	399.220,97	316.684,38	69.536,59	96,74	0,00	0,00
	<i>Di cui: 2.03.02 A famiglie</i>	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
	<i>Di cui: 2.03.03 A imprese</i>	10.000,00	54.376,42	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
	<i>Di cui: 2.03.04 A istituzioni sociali private</i>	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
	<i>Di cui: 2.03.05 All'Unione Europea e al Resto del Mondo</i>	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
2.04	Altri trasferimenti in conto capitale	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
2.05	Altre spese in conto capitale	20.824,00	12.344,00	779,00	0,00	6,31	779,00	100,00
	<i>Di cui: 2.05.01.01 Fondo di riserva</i>	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
	<i>Di cui: 2.05.01.02 Fondi speciali</i>	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
	<i>Di cui: 2.05.01.99 Altri accantonamenti in C/Capitale</i>	15.824,00	7.344,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
	<i>Di cui: 2.05.02.01 Fondi pluriennali vincolati</i>	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
	<i>Di cui: 2.05.03.01 Fondi crediti di dubbia e difficile esazione</i>	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
Totale Titolo 2		1.456.826,80	7.627.585,15	2.678.168,52	2.610.131,41	69,33	845.975,26	31,59

SPESE IN CONTO CAPITALE: COMPOSIZIONE PER MISSIONE

Titolo 2 - Spese in conto capitale per missione (Competenza)	PREVISIONI INIZIALI	PREVISIONI DEFINITIVE	IMPEGNI	F.P.V.	%	PAGAMENTI	%
	(1)	(2)	(3)	(4)	(3+4)/2	(5)	(5/3)
01 Servizi istituzionali, generali e di gestione	336.432,80	3.215.195,56	248.369,04	2.443.948,85	83,74	73.020,80	29,40
02 Giustizia	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
03 Ordine pubblico e sicurezza	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
04 Istruzione e diritto allo studio	97.600,00	137.600,00	108.396,36	0,00	78,78	51.697,24	47,69
05 Tutela e valorizzazione dei beni e delle attività culturali	0,00	40.270,00	23.579,98	0,00	58,55	0,00	0,00
06 Politiche giovanili, sport e tempo libero	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
07 Turismo	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
08 Assetto del territorio ed edilizia abitativa	15.000,00	59.376,42	779,00	0,00	1,31	779,00	100,00
09 Sviluppo sostenibile e tutela del territorio e dell'ambiente	2.000,00	1.532.899,70	1.330.899,70	0,00	86,82	380.631,76	28,60
10 Trasporti e diritto alla mobilità	961.970,00	2.606.899,47	964.077,76	166.182,56	43,36	339.846,46	35,25
11 Soccorso civile	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
12 Diritti sociali, politiche sociali e famiglia	15.000,00	15.000,00	2.066,68	0,00	13,78	0,00	0,00
13 Tutela della salute	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
14 Sviluppo economico e competitività	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
15 Politiche per il lavoro e la formazione professionale	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
16 Agricoltura, politiche agroalimentari e pesca	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
17 Energia e diversificazione delle fonti energetiche	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
18 Relazioni con le altre autonomie territoriali e locali	13.000,00	13.000,00	0,00	0,00	0,00	0,00	43,14
19 Relazioni internazionali	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
20 Fondi e accantonamenti	15.824,00	7.344,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
Totale Titolo 2	1.456.826,80	7.627.585,15	2.678.168,52	2.610.131,41	69,33	845.975,26	31,59

SPESE IN CONTO CAPITALE: PRINCIPALI INVESTIMENTI FINANZIATI NELL'ESERCIZIO

Di seguito si riporta l'elenco degli interventi effettuati nella parte investimenti con le relative fonti di finanziamento.

Fonti di finanziamento	Importo
Risorse proprie	
AVANZO	360.287,84
FONDO PLURIENNALE VINCOLATO	671.016,14
PERMESSI DI COSTRUIRE	227.115,20
	Totale risorse proprie
	1.258.419,18
	Percentuale incidenza sul totale
	46,99
Risorse di terzi	
CONTRIBUTI AGLI INVESTIMENTI	1.419.749,34
	Totale risorse di terzi
	1.419.749,34
	Percentuale incidenza sul totale
	53,01
	Totale fonti di finanziamento
	2.678.168,52

Elenco investimenti		
Descrizione investimento	Fonte di finanziamento	Importo
INTERVENTO DI EFFICIENTAMENTO ENERGETICO SULLA RETE DI ILLUMINAZIONE PUBBLICA - I71C20000020001	CONTRIBUTI	36.344,08
Riqualificazione viale Martiri della Liberta' - CUP I73D17000740004	FPV	309.672,44
FABBRICATO VIA DI VITTORIO (EX LAV-FER) - INTERVENTO PROVVISORIO PER MESSA IN SICUREZZA IMMOBILE - I74F18000030007	CONTRIBUTI / FPV	1.330.899,70
Interventi di adeguamento spazi e aule didattiche scuola primaria G. Marconi e scuola secondaria di primo grado S.G. Bosco in conseguenza dell'emergenza sanitaria da Covid-19 - I74H20000110005	CONTRIBUTI / AVANZO	47.986,40
RIQUALIFICAZIONE AREA EX BENETTI - SOCIAL HOUSING - CENTRO ANZIANI - I75I19000020005	CONTRIBUTI / AVANZO	186.904,23
MANUTENZIONE STRAORDINARIA STRADE COMUNALI ANNO 2020 - I77H19001260004	PERMESSI DI COSTRUIRE / AVANZO	300.000,00
PROVINCIA DI MODENA: TRASFERIMENTO PER COSTRUZIONE ROTATORIA SP 13 VIA REGGIO/VIA SAN MARTINO/VIA FORNACE	FPV	316.684,38
SOSTITUZIONE LUCERNARI SCUOLA DELL'INFANZIA SERGIO NERI	AVANZO	22.728,60
ADEGUAMENTO IMPIANTI DI CONDIZIONAMENTO SCUOLA G. MARCONI E SCUOLA G. BOSCO	AVANZO	19.296,76
ALTRO	VARI	107.651,93
Totale investimenti		2.678.168,52

SPESE PER INCREMENTO DI ATTIVITA' FINANZIARIE

Gli stanziamenti di questa natura sono previsti nel bilancio dell'esercizio in cui viene a scadere l'obbligazione giuridica passiva, rispettando quindi la regola generale che considera, come elemento discriminante, il sussistere dell'esigibilità del credito nell'esercizio in cui la spesa sarà prima prevista e poi imputata.

In particolare, per quanto riguarda le concessioni di crediti, queste sono costituite da operazioni di diverso contenuto ma che hanno in comune lo scopo di fornire dei mezzi finanziari a terzi, di natura non definitiva, dato che il percipiente sarà obbligato a restituire l'intero importo ottenuto.

Quest'ultima, è la caratteristica che differenzia la concessione di credito dal contributo in conto capitale che invece è, per sua stretta natura, a carattere definitivo.

Nello specifico:

- **Anticipazione di liquidità.** Si verifica quando l'ente, in alternativa alla concessione di un vero e proprio finanziamento, decide di erogare a terzi un anticipo di cassa di natura transitoria. I naturali beneficiari di questa operazione possono essere gli enti ed organismi strumentali e le società controllate o partecipate. Per questo tipo di operazione, di norma, il rientro del capitale anticipato si verifica in tempi ragionevolmente rapidi, per lo più nello stesso esercizio del flusso monetario in uscita. In quest'ultimo caso, all'uscita di cassa corrisponde analoga riscossione collocata nel medesimo esercizio del bilancio;
- **Concessione di finanziamento.** Questo tipo di operazione, a differenza dal precedente, è assimilabile ad un formale finanziamento concesso a titolo oneroso. L'elemento determinante che qualifica l'intervento dell'ente è l'attività esercitata del soggetto che ne viene poi a beneficiare, ritenuta meritevole di intervento finanziario. È il caso, ad esempio, del possibile finanziamento di un fondo di rotazione pluriennale, e di solito associato ad uno specifico piano temporale di rientro del credito concesso.

Le operazioni descritte sono imputate nell'esercizio in cui viene adottato l'atto amministrativo di concessione, purché l'iter procedurale si sia concluso nello stesso anno. In caso contrario, e cioè quando il diritto di credito del futuro percipiente si colloca in un orizzonte temporale diverso da quello di adozione dell'atto, l'imputazione della spesa è riportata negli esercizi in cui l'obbligazione passiva, a carico di questa amministrazione, viene a maturare.

Titolo 3 - Spese per incremento attività finanziarie (Competenza)	PREVISIONI INIZIALI	PREVISIONI DEFINITIVE	IMPEGNI	%	PAGAMENTI	%
	(1)	(2)	(3)	(3/2)	(4)	(4/3)
3.01 Acquisizioni di attività finanziarie	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
<i>Di cui: 3.01.01 Acquisizioni di partecipazioni e conferimenti di capitale</i>	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
<i>Di cui: 3.01.02 Acquisizioni di quote di fondi comuni di investimento</i>	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
<i>Di cui: 3.01.03 Acquisizione di titoli obbligazionari a breve termine</i>	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
<i>Di cui: 3.01.04 Acquisizione di titoli obbligazionari a medio-lungo termine</i>	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
3.02 Concessione crediti di breve termine	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
3.03 Concessione crediti di medio-lungo termine	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
3.04 Altre spese per incremento di attività finanziarie	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
Totale Titolo 3	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00

RIMBORSO PRESTITI

Gli impegni destinati alla restituzione dei prestiti sono stati imputati nell'esercizio in cui viene a scadere l'obbligazione giuridica passiva e che corrisponde, in termini monetari, alla rata di ammortamento annuale.

Appartengono a questa classificazione il rimborso dei titoli obbligazionari (Macroaggregato 4.01/U), dei prestiti a breve termine (Macroaggregato 4.02/U), dei mutui e altri finanziamenti a medio e lungo termine (Macroaggregato 4.03/U) oltre al raggruppamento residuale del rimborso di altre forme di indebitamento (Macroaggregato 4.04/U).

Nello specifico:

- **Quota capitale.** Si tratta della restituzione dell'importo originariamente concesso secondo la progressione indicata dal piano di ammortamento, con la tempistica e gli importi ivi riportati. L'imputazione, senza alcuna eccezione, è stata effettuata nel rispetto del principio generale ed è collocata tra i rimborsi di prestiti.
- **Quota interessi.** È l'importo che è pagato all'istituto concedente, insieme alla restituzione della parte capitale, a titolo di controprestazione economica per l'avvenuta messa a disposizione della somma mutuata. La quota interessi, pur essendo imputata in bilancio con gli stessi criteri della quota capitale, è collocata, diversamente da quest'ultima, tra le spese correnti (Macroaggregato 1.07/U).

Titolo 4 - Rimborso Prestiti (Competenza)	PREVISIONI INIZIALI	PREVISIONI DEFINITIVE	IMPEGNI	%	PAGAMENTI	%
	(1)	(2)	(3)	(3/2)	(4)	(4/3)
4.01 Rimborso di titoli obbligazionari	97.640,00	97.640,00	97.639,85	100,00	97.639,85	100,00
4.02 Rimborso prestiti a breve termine	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
4.03 Rimborso mutui e altri finanziamenti a medio lungo termine	12.651,00	12.651,00	12.650,96	100,00	12.650,96	100,00
4.04 Rimborso di altre forme di indebitamento	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
4.05 Fondi per rimborso prestiti	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
Totale Titolo 4	110.291,00	110.291,00	110.290,81	100,00	110.290,81	100,00

CHIUSURA ANTICIPAZIONI RICEVUTE DA ISTITUTO TESORIERE/CASSIERE

Sono associate a questa casistica le operazioni di restituzione delle anticipazioni ricevute dal tesoriere/cassiere (macroaggregato 5.01/U) che si contrappongono all'analoga voce, presente tra le entrate del medesimo esercizio, destinata a comprendere l'acquisizione di anticipazioni da istituto tesoriere/cassiere (tipologia 100/E).

L'eventuale somma prevista in bilancio indica la dimensione complessiva delle aperture di credito che potrebbero essere richieste al tesoriere (entrate) per poi essere restituite, solo in un secondo tempo, dopo l'avvenuta registrazione contabile dell'operazione nel versante delle spese.

Si tratta di movimenti che nella formulazione adottata per la contabilità finanziaria non costituiscono un vero e proprio debito, essendo sorti per far fronte a temporanee esigenze di liquidità che dovranno essere chiuse entro la fine dello stesso esercizio.

Anche in questo caso, in assenza di deroghe al principio di riferimento, si applica la regola generale che impone di prevedere la spesa nell'esercizio in cui l'impegno diventerà effettivamente esigibile.

Titolo 5 - Chiusura Anticipazioni ricevute da istituto tesoriere/cassiere (Competenza)	PREVISIONI INIZIALI	PREVISIONI DEFINITIVE	IMPEGNI	%	PAGAMENTI	%
	(1)	(2)	(3)	(3/2)	(4)	(4/3)
5.01 Chiusura Anticipazioni ricevute da istituto tesoriere/cassiere	100.000,00	100.000,00	0,00	0,00	0,00	0,00
Totale Titolo 5	100.000,00	100.000,00	0,00	0,00	0,00	0,00

RIEPILOGO SPESE PER MISSIONE

Riepilogo spese per missione (Competenza)	PREVISIONI INIZIALI	PREVISIONI DEFINITIVE	IMPEGNI	F.P.V.	%	PAGAMENTI	%
	(1)	(2)	(3)	(4)	(3+4)/2	(5)	(5/3)
01 Servizi istituzionali, generali e di gestione	2.575.395,80	5.626.308,54	2.333.802,87	2.535.493,71	86,55	1.796.156,56	76,96
02 Giustizia	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
03 Ordine pubblico e sicurezza	213.185,00	214.454,73	214.454,73	0,00	100,00	160.000,00	74,61
04 Istruzione e diritto allo studio	1.693.702,00	1.762.748,07	1.732.351,98	0,00	98,28	1.597.492,24	92,22
05 Tutela e valorizzazione dei beni e delle attività culturali	249.166,00	295.177,90	258.992,65	0,00	87,74	206.121,24	79,59
06 Politiche giovanili, sport e tempo libero	475.728,00	478.763,00	421.000,97	0,00	87,94	375.431,52	89,18
07 Turismo	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
08 Assetto del territorio ed edilizia abitativa	130.242,00	180.089,42	120.803,16	0,00	67,08	98.754,43	81,75
09 Sviluppo sostenibile e tutela del territorio e dell'ambiente	1.851.057,60	3.485.031,60	3.156.203,50	0,00	90,56	1.911.051,79	60,55
10 Trasporti e diritto alla mobilità	1.381.525,00	3.071.847,82	1.354.152,58	166.182,56	49,49	639.702,88	47,24
11 Soccorso civile	13.280,00	13.280,00	6.401,29	0,00	48,20	3.103,41	48,48
12 Diritti sociali, politiche sociali e famiglia	807.088,00	973.364,44	903.985,98	0,00	92,87	693.961,85	76,77
13 Tutela della salute	30.349,00	30.349,00	28.721,26	0,00	94,64	0,00	0,00
14 Sviluppo economico e competitività	1.211.125,00	1.274.790,77	1.039.827,03	0,00	81,57	314.596,30	30,25
15 Politiche per il lavoro e la formazione professionale	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
16 Agricoltura, politiche agroalimentari e pesca	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
17 Energia e diversificazione delle fonti energetiche	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
18 Relazioni con le altre autonomie territoriali e locali	270.415,00	270.415,00	257.415,00	0,00	95,19	111.054,62	43,14
19 Relazioni internazionali	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
20 Fondi e accantonamenti	411.801,00	426.423,19	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
50 Debito pubblico	119.186,00	119.186,00	115.984,79	0,00	97,31	115.984,79	100,00
60 Anticipazioni finanziarie	100.000,00	100.000,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
99 Servizi per conto di terzi	1.600.000,00	1.700.000,00	960.678,96	0,00	0,00	876.144,68	91,20
Totale spese	13.133.245,40	20.022.229,48	12.904.776,75	2.701.676,27	64,45	8.899.556,31	68,96

SMALTIMENTO RESIDUI ATTIVI

Lo smaltimento dei residui attivi corrisponde alla parte riscossa, ovvero la parte che ha trovato compimento nel processo di acquisizione delle entrate.

L'indice di smaltimento dei residui attivi si determina in base al rapporto tra le somme riscosse e quelle finali (ovvero residui iniziali meno radiazioni effettuate).

ENTRATE		RESIDUI INIZIALI	VARIAZIONI	RESIDUI MANTENUTI	RISCOSSIONI SU RESIDUI	%	RESIDUI AL 31/12
		(1)	(2)	(3)=(1-2)	(4)	(4/3)	(3)-(4)
Titolo 1	Entrate correnti di natura tributaria, contributiva e perequativa	2.159.726,56	-183.255,25	1.976.471,31	451.666,34	22,85	1.524.804,97
Titolo 2	Trasferimenti correnti	59.444,44	-364,00	59.080,44	56.637,00	95,86	2.443,44
Titolo 3	Entrate extratributarie	339.248,54	-9.845,99	329.402,55	312.084,65	94,74	17.317,90
Titolo 4	Entrate in conto capitale	3.136.343,35	0,00	3.136.343,35	665.774,47	21,23	2.470.568,88
Titolo 5	Entrate da riduzione di attività finanziarie	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
Titolo 6	Accensione di prestiti	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
Titolo 7	Anticipazione da istituto tesoriere/cassiere	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
Titolo 9	Entrate per conto di terzi e partite di giro	2.953,43	-168,33	2.785,10	1.948,10	69,95	837,00
Totale		5.697.716,32	-193.633,57	5.504.082,75	1.488.110,56	27,04	4.015.972,19

FORMAZIONE RESIDUI ATTIVI

Le entrate accertate e non riscosse al termine dell'esercizio formano nuovi residui per gli esercizi successivi.

L'indice di formazione dei residui attivi si determina in base al rapporto tra accertamenti meno riscossioni di competenza e residui attivi provenienti dai precedenti esercizi (al netto delle radiazioni e riscossioni effettuate nel corso dell'esercizio).

ENTRATE		ACCERTAMENTI	RISCOSSIONI	RESIDUI DA COMPETENZA	RESIDUI ANNI PRECEDENTI	RESIDUI TOTALI
		(1)	(2)	(3)=(1-2)	(4)	(3)+(4)
Titolo 1	Entrate correnti di natura tributaria, contributiva e perequativa	6.634.277,59	5.661.051,31	973.226,28	1.524.804,97	2.498.031,25
Titolo 2	Trasferimenti correnti	1.164.568,89	1.128.664,85	35.904,04	2.443,44	38.347,48
Titolo 3	Entrate extratributarie	2.183.318,91	1.283.881,79	899.437,12	17.317,90	916.755,02
Titolo 4	Entrate in conto capitale	1.723.839,95	1.652.839,95	71.000,00	2.470.568,88	2.541.568,88
Titolo 5	Entrate da riduzione di attività finanziarie	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
Titolo 6	Accensione di prestiti	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
Titolo 7	Anticipazione da istituto tesoriere/cassiere	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
Titolo 9	Entrate per conto di terzi e partite di giro	960.678,96	957.751,65	2.927,31	837,00	3.764,31
Totale		12.666.684,30	10.684.189,55	1.982.494,75	4.015.972,19	5.998.466,94

ELENCO RESIDUI ATTIVI CON ANZIANITA' SUPERIORE AI 5 ANNI

Di seguito si elencano i residui attivi di maggiore consistenza, nonché sulla fondatezza degli stessi, compresi i crediti di cui al comma 4, lettera n).

Anno e numero Accert. Piano finanziario	Descrizione Accertamento	Residuo conservato	Motivo
2011 10007 Piano Fin.: 1.01.01.08.002	RUOLO 2054 13/12/2011(1347-5899-2057-1764-1496): ICI RECUPERO EVASIONE ANNI PRECEDENTI (AA7)	12,67	Riscosso a inizio 2021
2013 10205 Piano Fin.: 1.01.01.61.001	SALDO TARES 2013 - RIVERSAMENTO DEL (AA205)	72.660,33	Attività di recupero in corso
2013 10206 Piano Fin.: 1.01.01.61.001	SALDO TARES 2013 - TRIBUTO PROVINCIALE - RIVERSAMENTO DEL (AA206)	2.938,39	Attività di recupero in corso
2014 00146 Piano Fin.: 1.01.01.61.001	TARI ANNO 2014 (AA146)	56.528,68	Attività di recupero in corso

SMALTIMENTO RESIDUI PASSIVI

Lo smaltimento dei residui passivi corrisponde alla parte pagata, ovvero la parte che ha trovato compimento nel processo di erogazione delle spese.

L'indice di smaltimento dei residui passivi si determina in base al rapporto tra le somme pagate e quelle finali (ovvero residui iniziali meno radiazioni effettuate).

SPESE	RESIDUI INIZIALI	VARIAZIONI	RESIDUI MANTENUTI	PAGAMENTI SU RESIDUI	%	RESIDUI AL 31/12
	(1)	(2)	(3)=(1-2)	(4)	(4/3)	(3)-(4)
Titolo 1 Spese correnti	1.563.875,42	-142.739,35	1.421.136,07	1.121.839,42	78,94	299.296,65
Titolo 2 Spese in conto capitale	895.823,76	-29.027,69	866.796,07	737.625,58	85,10	129.170,49
Titolo 3 Spese per incremento di attività finanziarie	0,00	0,00	0,00	0,00	78,94	0,00
Titolo 4 Rimborso di prestiti	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
Titolo 5 Chiusura anticipazioni da istituto tesoriere/cassiere	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
Titolo 7 Spese per conto di terzi e partite di giro	455.132,13	-1.220,23	453.911,90	139.230,44	30,67	314.681,46
Totale	2.914.831,31	-172.987,27	2.741.844,04	1.998.695,44	72,90	743.148,60

FORMAZIONE RESIDUI PASSIVI

Le spese impegnate e non pagate al termine dell'esercizio formano nuovi residui per gli esercizi successivi.

L'indice di formazione dei residui passivi si determina in base al rapporto tra impegni meno pagamenti di competenza e residui passivi provenienti dai precedenti esercizi (al netto delle radiazioni e dei pagamenti effettuati nel corso dell'esercizio).

SPESE		IMPEGNI	PAGAMENTI	RESIDUI DA COMPETENZA	RESIDUI ANNI PRECEDENTI	RESIDUI TOTALI
		(1)	(2)	(3)=(1-2)	(4)	(3)+(4)
Titolo 1	Spese correnti	9.155.638,46	7.067.145,56	2.088.492,90	299.296,65	2.387.789,55
Titolo 2	Spese in conto capitale	2.678.168,52	845.975,26	1.832.193,26	129.170,49	1.961.363,75
Titolo 3	Spese per incremento di attività finanziarie	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
Titolo 4	Rimborso di prestiti	110.290,81	110.290,81	0,00	0,00	0,00
Titolo 5	Chiusura anticipazioni da istituto tesoriere/cassiere	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
Titolo 7	Spese per conto di terzi e partite di giro	960.678,96	876.144,68	84.534,28	314.681,46	399.215,74
Totale		12.904.776,75	8.899.556,31	4.005.220,44	743.148,60	4.748.369,04

ELENCO RESIDUI PASSIVI CON ANZIANITA' SUPERIORE AI 5 ANNI

Di seguito si elencano i residui passivi di maggiore consistenza, nonché sulla fondatezza degli stessi, compresi i crediti di cui al comma 4, lettera n).

Anno e numero Impegno Piano finanziario	Descrizione Impegno	Residuo conservato	Motivo
2013 10689 Piano Fin.: 1.04.01.02.002	PROVINCIA MODENA: TARES - TRASFERIMENTO TRIBUTO PROVINCIALE ANNO 2013 (IA689)	9.589,34	Da erogare alla Provincia in caso di riscossione in entrata
2014 01117 Piano Fin.: 1.04.01.02.002	PROVINCIA MODENA: TRASFERIMENTO ADDIZIONALE PROVINCIALE RIFIUTI (IA1117)	15.037,06	Da erogare alla Provincia in caso di riscossione in entrata

LA GESTIONE DI CASSA

Oltre agli equilibri finanziari del bilancio, occorre tener conto anche dell'equilibrio di cassa o di tesoreria, Questo ricorre quando è positivo il risultato della somma algebrica tra fondo di cassa, riscossioni e pagamenti.

Nella generalità dei casi il saldo di cassa è sempre positivo in quanto il rispetto degli equilibri finanziari connesso all'andamento degli accertamenti e degli impegni che sono tutti ricondotti a veridicità ed attendibilità, sono sufficienti a garantire un rapporto corretto tra pagamenti ed incassi. Tuttavia può accadere che l'Ente si trovi momentaneamente nell'impossibilità di far fronte ai pagamenti per mancanza di disponibilità liquide; in questi casi si ricorre per primo all'utilizzo, in termini di cassa, delle somme a specifica destinazione, poi all'anticipazione di tesoreria.

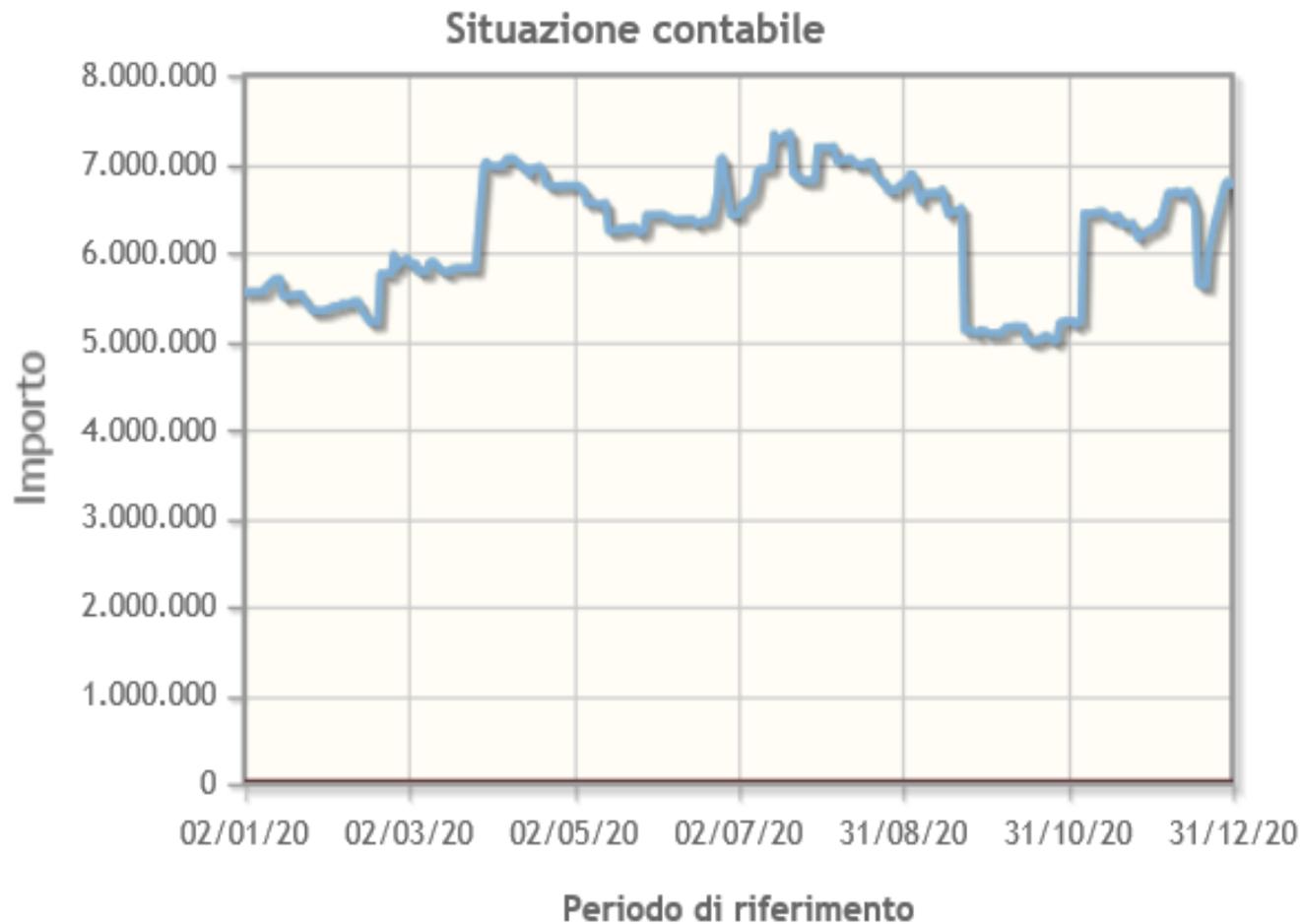
Le anticipazioni di tesoreria costituiscono una forma di prestito pecuniario di breve periodo, che il tesoriere eroga all'Ente in temporanea crisi di liquidità. La richiesta di anticipazione deve essere preceduta da una formale delibera di autorizzazione della Giunta e deve indicare l'importo entro il limite massimo dei tre dodicesimi delle entrate accertate nel penultimo anno precedente afferenti ai primi tre titoli di entrata del bilancio.

Sulle anticipazioni concesse dal tesoriere sono applicati gli interessi nella misura prevista nella convenzione di disciplina del servizio tesoreria (tasso ufficiale di sconto, tempo per tempo vigente, al netto di commissioni), interessi che decorrono dalla data di effettivo utilizzo delle somme.

L'entrata è riscossa a seguito del materiale introito delle somme corrisposte dai debitori agli incaricati ad esigere, interni o esterni. Per tutte le entrate riscosse dal tesoriere/cassiere, il servizio economico finanziario emette i relativi ordinativi d'incasso da registrarsi in contabilità attribuendoli all'esercizio in cui l'incasso è stato effettuato (anche nel caso di esercizio provvisorio del bilancio). La reversale di incasso deve contenere tutti gli elementi informativi previsti dall'ordinamento e, in particolare, riportare i codici identificativi della transazione elementare. In nessun caso il tesoriere dell'ente può rifiutare la riscossione di entrate. Nel caso di riscossioni senza ordinativi d'incasso, il tesoriere deve darne immediata comunicazione al servizio finanziario e richiedere l'emissione dell'ordinativo d'incasso.

Con il pagamento, che è la fase finale del procedimento di erogazione della spesa, il tesoriere dell'ente dà esecuzione all'ordine contenuto nel mandato di pagamento con le modalità indicate nei mandati stessi e nel rispetto delle norme regolamentari e della convenzione di tesoreria.

Gli enti allegano al consuntivo una dichiarazione, firmata dal tesoriere/cassiere, che attesta il fondo di cassa effettivo all'inizio dell'esercizio, il totale degli incassi e dei pagamenti effettuato nell'esercizio e l'ammontare del fondo di cassa effettivo al 31 dicembre dell'anno cui si riferisce il consuntivo. Tali importi devono coincidere con le risultanze del consuntivo dell'ente. L'operazione di "parificazione" consiste nella verifica dell'avvenuto rispetto delle norme previste dall'ordinamento e dal regolamento di contabilità dell'ente e nella corrispondenza delle risultanze del rendiconto con quelle della contabilità dell'ente.



ENTRATE	ASSESTATO CASSA	INCASSI
Fondo di cassa iniziale	5.528.874,35	5.528.874,35
Titolo 1 Entrate correnti di natura tributaria, contributiva e perequativa	6.055.346,30	6.112.717,65
Titolo 2 Trasferimenti correnti	1.298.299,81	1.185.301,85
Titolo 3 Entrate extratributarie	2.719.697,52	1.595.966,44
Titolo 4 Entrate in conto capitale	4.949.970,16	2.318.614,42
Titolo 5 Entrate da riduzione di attività finanziarie	0,00	0,00
Titolo 6 Accensione di prestiti	0,00	0,00
Titolo 7 Anticipazione da istituto tesoriere/cassiere	100.000,00	0,00
Titolo 9 Entrate per conto di terzi e partite di giro	1.702.953,43	959.699,75
Totale entrate	22.355.141,57	17.701.174,46

SPESE	ASSESTATO CASSA	PAGAMENTI
Titolo 1 Spese correnti	11.189.781,07	8.188.984,98
Titolo 2 Spese in conto capitale	8.516.064,91	1.583.600,84
Titolo 3 Spese per incremento di attività finanziarie	0,00	0,00
Titolo 4 Rimborso di prestiti	110.291,00	110.290,81
Titolo 5 Chiusura anticipazioni da istituto tesoriere/cassiere	100.000,00	0,00
Titolo 7 Spese per conto di terzi e partite di giro	2.155.132,13	1.015.375,12
Totale spese	22.071.269,11	10.898.251,75

RIEPILOGO	ASSESTATO CASSA	INCASSI E PAGAMENTI
Totale entrate	22.355.141,57	17.701.174,46
Totale spese	22.071.269,11	10.898.251,75
Risultato di cassa	283.872,46	--
Fondo di cassa finale	--	6.802.922,71

INDICATORE DI TEMPESTIVITA' DEI PAGAMENTI

L'art. 8, comma 1, del D.L. 66/2014, convertito nella legge 89/2014, ha previsto l'obbligo da parte delle pubbliche amministrazioni di pubblicare, con cadenza annuale, un indicatore dei propri tempi medi di pagamento relativi agli acquisti di beni, servizi e forniture, denominato «**indicatore annuale di tempestività dei pagamenti**», nonché la pubblicazione **ogni trimestre, a partire dal 2015**, dell'**“indicatore trimestrale di tempestività dei pagamenti”**.

Con DPCM 22.9.2014 sono state indicate le modalità per la loro elaborazione. Le modalità per il calcolo sono le seguenti:

L'indicatore di tempestività dei pagamenti è calcolato come la somma, per ciascuna fattura emessa, dei giorni effettivi intercorrenti tra la data di scadenza della fattura o richiesta equivalente di pagamento e la data di pagamento ai fornitori moltiplicata per l'importo dovuto, rapportata alla somma degli importi pagati nel periodo di riferimento.

Riguardo al calcolo dell'indicatore, il suddetto art. 9 precisa che si intende:

- **transazione commerciale**, i contratti, comunque denominati, tra imprese e pubbliche amministrazioni, che comportano, in via esclusiva o prevalente, la consegna di merci o la prestazione di servizi contro il pagamento di un prezzo;
- **giorni effettivi**, tutti i giorni da calendario, compresi i festivi;
- **data di pagamento**, la data di trasmissione dell'ordinativo di pagamento in tesoreria;
- **data di scadenza**, i termini previsti dall'art. 4 del Dlgs.231/2002, come modificato dal Dlgs. 192/2012;
- **importo dovuto**, la somma da pagare entro il termine contrattuale o legale di pagamento, comprese le imposte, i dazi, le tasse o gli oneri applicabili indicati nella fattura o nella richiesta equivalente di pagamento.

Sono esclusi dal calcolo i periodi in cui la somma era inesigibile essendo la richiesta di pagamento oggetto di contestazione o contenzioso.

Le amministrazioni pubblicano l'indicatore annuale di tempestività dei pagamenti entro il 31 gennaio dell'anno successivo a quello di riferimento (secondo la circolare 3/2015 del MEF, sul proprio sito internet istituzionale nella sezione “Amministrazione trasparente/Pagamenti dell'amministrazione” di cui all'allegato A del Dlgs.33/2013, in un formato tabellare aperto che ne consenta l'esportazione, il trattamento e il riutilizzo ai sensi dell'art. 7 dello stesso Dlgs.33/2013).

L'indicatore annuale deve essere allegato alla relazione al conto consuntivo come previsto dall' art. 41, comma 1, del D.L.66/2014. (si veda l'allegato 12).

Si riporta l'indicatore elaborato dal programma di contabilità e dalla piattaforma di certificazione dei crediti (PCC).

INDICATORE DI TEMPESTIVITA' DEI PAGAMENTI (Data Mandato: dal 01-01-2020 al 31-12-2020)

Elaborazione di tutti i Pagamenti (compensazione tra i pagamenti effettuati in ritardo e quelli entro la scadenza)

Numero Elementi per il calcolo	1.738
Importo Totale dei Pagamenti (A)	3.677.404,03
Coefficiente dei Pagamenti (Importo * GG Ritardo) (B)	-87.094.818,14

INDICATORE DI TEMPESTIVITA' DEI PAGAMENTI (B/A)	-23,68
--	---------------

Comunicazione del debito scaduto e non pagato di cui all'articolo 1, comma 867, della legge n.145/2018 al 31/12/2020

Ammontare complessivo dello stock di debiti commerciali residui scaduti e non pagati alla fine dell'esercizio precedente di cui all'articolo 1, comma 867, della legge n. 145/2018.

Gestione commissariale ▼

Note

di cui euro (...) per fatture emesse nell'anno 2020

Motivazioni per mancato smaltimento debito:

- Problemi di liquidità di cassa ()
- Sfasamento tra competenza e cassa ()
- Carenza di organico del personale dipendente()
- Complessità delle procedure amministrativo-contabili interne ()

Riepilogo del debito scaduto e non pagato elaborato da PCC in data: 29/03/2021

	Fatture ed altri documenti	Note di Credito
Importo scaduto e non pagato	<input type="text"/>	<input type="text"/>
Importo scaduto e non pagato Totale	<input type="text" value="€ 0,00"/>	

↓

Importo documenti ricevuti nell'esercizio ⓘ

Tempi medi ponderati di pagamento e ritardo elaborati da PCC in data: 29/03/2021

Tempo medio ponderato di pagamento giorni

Tempo medio ponderato di ritardo giorni

ELENCO INCASSI PER CODICE GESTIONALE

Di seguito si elencano gli incassi totalizzati per codice gestionale (codice piano finanziario al 5° livello) per la verifica di congruenza con il corrispondente report fornito dal tesoriere.

Codice gestionale		RESIDUI	COMPETENZA	TOTALI
E.1.01.01.06.001	Imposta municipale propria riscossa a seguito dell'attività ordinaria di gestione	0,00	2.459.003,81	2.459.003,81
E.1.01.01.06.002	Imposte municipale propria riscosse a seguito di attività di verifica e controllo	126.937,06	54.613,02	181.550,08
E.1.01.01.08.002	Imposta comunale sugli immobili (ICI) riscossa a seguito di attività di verifica e controllo	4.008,42	2.575,63	6.584,05
E.1.01.01.16.001	Addizionale comunale IRPEF riscossa a seguito dell'attività ordinaria di gestione	655,72	506.216,51	506.872,23
E.1.01.01.16.002	Addizionale comunale IRPEF riscossa a seguito di attività di verifica e controllo	0,00	1.087,38	1.087,38
E.1.01.01.51.001	Tassa smaltimento rifiuti solidi urbani riscossa a seguito dell'attività ordinaria di gestione	292.632,92	802.809,08	1.095.442,00
E.1.01.01.51.002	Tassa smaltimento rifiuti solidi urbani riscossa a seguito di attività di verifica e controllo	1.660,21	76.201,31	77.861,52
E.1.01.01.53.001	Imposta comunale sulla pubblicità e diritto sulle pubbliche affissioni riscossa a seguito dell'attività ordinaria di gestione	3.114,00	99.324,18	102.438,18
E.1.01.01.61.001	Tributo comunale sui rifiuti e sui servizi riscosso a seguito dell'attività ordinaria di gestione	21.026,67	0,00	21.026,67
E.1.01.01.61.002	Tributo comunale sui rifiuti e sui servizi riscosso a seguito di attività di verifica e controllo	891,79	2.332,69	3.224,48
E.1.01.01.76.001	Tributo per i servizi indivisibili (TASI) riscosso a seguito dell'attività ordinaria di gestione	0,00	1.207,00	1.207,00
E.1.01.01.76.002	Tributo per i servizi indivisibili (TASI) riscosso a seguito di attività di verifica e controllo	739,55	334,75	1.074,30
E.1.03.01.01.001	Fondi perequativi dallo Stato	0,00	1.655.345,95	1.655.345,95
E.2.01.01.01.001	Trasferimenti correnti da Ministeri	0,00	999.831,36	999.831,36
E.2.01.01.01.002	Trasferimenti correnti da Ministero dell'Istruzione - Istituzioni Scolastiche	0,00	3.632,78	3.632,78
E.2.01.01.02.001	Trasferimenti correnti da Regioni e province autonome	0,00	39.134,31	39.134,31
E.2.01.01.02.003	Trasferimenti correnti da Comuni	0,00	5.702,40	5.702,40
E.2.01.01.02.005	Trasferimenti correnti da Unioni di Comuni	0,00	15.568,00	15.568,00
E.2.01.01.02.017	Trasferimenti correnti da altri enti e agenzie regionali e sub regionali	0,00	17.498,00	17.498,00
E.2.01.01.02.999	Trasferimenti correnti da altre Amministrazioni Locali n.a.c.	34.860,00	0,00	34.860,00
E.2.01.02.01.001	Trasferimenti correnti da famiglie	0,00	9.465,00	9.465,00
E.2.01.03.01.999	Sponsorizzazioni da altre imprese	21.777,00	36.783,00	58.560,00

E.2.01.03.02.999	Altri trasferimenti correnti da altre imprese	0,00	1.050,00	1.050,00
E.3.01.01.01.002	Proventi dalla vendita di medicinali e altri beni di consumo sanitario	203.670,05	437.527,83	641.197,88
E.3.01.02.01.013	Proventi da teatri, musei, spettacoli, mostre	0,00	499,70	499,70
E.3.01.02.01.014	Proventi da trasporti funebri, pompe funebri, illuminazione votiva	27.267,50	24.184,49	51.451,99
E.3.01.02.01.018	Proventi dall'uso di locali adibiti stabilmente ed esclusivamente a riunioni non istituzionali	998,02	1.081,36	2.079,38
E.3.01.02.01.029	Proventi da servizi di copia e stampa	43,05	412,90	455,95
E.3.01.02.01.032	Proventi da diritti di segreteria e rogito	1.516,00	30.825,76	32.341,76
E.3.01.02.01.033	Proventi da rilascio documenti e diritti di cancelleria	390,12	4.154,56	4.544,68
E.3.01.03.01.002	Canone occupazione spazi e aree pubbliche	20,00	18.265,65	18.285,65
E.3.01.03.01.003	Proventi da concessioni su beni	23.725,29	269.932,11	293.657,40
E.3.01.03.02.001	Fitti di terreni e diritti di sfruttamento di giacimenti e risorse naturali	0,00	19.120,84	19.120,84
E.3.01.03.02.002	Locazioni di altri beni immobili	9.636,43	45.393,09	55.029,52
E.3.03.03.02.999	Interessi attivi di mora da altri soggetti	396,04	8.263,96	8.660,00
E.3.03.03.03.001	Interessi attivi da conti della tesoreria dello Stato o di altre Amministrazioni pubbliche	0,00	3,49	3,49
E.3.03.03.04.001	Interessi attivi da depositi bancari o postali	0,00	0,51	0,51
E.3.04.02.03.002	Entrate derivanti dalla distribuzione di dividendi da altre imprese partecipate non incluse in amministrazioni pubbliche	0,00	340.075,88	340.075,88
E.3.05.01.01.001	Indennizzi di assicurazione su beni immobili	0,00	11.055,00	11.055,00
E.3.05.01.01.002	Indennizzi di assicurazione su beni mobili	152,00	0,00	152,00
E.3.05.01.01.999	Altri indennizzi di assicurazione contro i danni	14,94	15.257,38	15.272,32
E.3.05.02.01.001	Rimborsi ricevuti per spese di personale (comando, distacco, fuori ruolo, convenzioni, ecc.)	34.021,26	1.363,06	35.384,32
E.3.05.02.03.001	Entrate da rimborsi, recuperi e restituzioni di somme non dovute o incassate in eccesso da Amministrazioni Centrali	0,00	126,70	126,70
E.3.05.02.03.002	Entrate da rimborsi, recuperi e restituzioni di somme non dovute o incassate in eccesso da Amministrazioni Locali	341,60	2.052,34	2.393,94
E.3.05.02.03.004	Entrate da rimborsi, recuperi e restituzioni di somme non dovute o incassate in eccesso da Famiglie	0,00	428,00	428,00
E.3.05.02.03.005	Entrate da rimborsi, recuperi e restituzioni di somme non dovute o incassate in eccesso da Imprese	5.000,00	11.606,71	16.606,71
E.3.05.02.03.008	Entrate da rimborsi, recuperi e restituzioni di somme non dovute o incassate in eccesso dal Resto del mondo	0,00	2.324,81	2.324,81
E.3.05.99.02.001	Fondi incentivanti il personale (art. 113 del d.lgs. 50/2016)	0,00	30.835,36	30.835,36
E.3.05.99.99.999	Altre entrate correnti n.a.c.	4.892,35	9.090,30	13.982,65
E.4.02.01.01.001	Contributi agli investimenti da Ministeri	0,00	67.679,00	67.679,00

E.4.02.01.02.001	Contributi agli investimenti da Regioni e province autonome	633.279,39	0,00	633.279,39
E.4.02.01.02.017	Contributi agli investimenti da altri enti e agenzie regionali e sub regionali	23.802,61	1.197,39	25.000,00
E.4.02.03.03.999	Contributi agli investimenti da altre Imprese	0,00	100.000,00	100.000,00
E.4.05.01.01.001	Permessi di costruire	8.692,47	1.483.963,56	1.492.656,03
E.9.01.01.01.001	Ritenuta del 4% sui contributi pubblici	0,00	645,21	645,21
E.9.01.01.02.001	Ritenute per scissione contabile IVA (split payment)	0,00	539.315,44	539.315,44
E.9.01.02.01.001	Ritenute erariali su redditi da lavoro dipendente per conto terzi	0,00	226.204,86	226.204,86
E.9.01.02.02.001	Ritenute previdenziali e assistenziali su redditi da lavoro dipendente per conto terzi	0,00	115.873,52	115.873,52
E.9.01.02.99.999	Altre ritenute al personale dipendente per conto di terzi	0,00	28.984,14	28.984,14
E.9.01.03.01.001	Ritenute erariali su redditi da lavoro autonomo per conto terzi	0,00	4.949,21	4.949,21
E.9.01.99.03.001	Rimborso di fondi economali e carte aziendali	0,00	2.450,00	2.450,00
E.9.01.99.99.999	Altre entrate per partite di giro diverse	529,00	5.437,34	5.966,34
E.9.02.01.02.001	Rimborso per acquisto di servizi per conto di terzi	0,00	980,00	980,00
E.9.02.04.01.001	Costituzione di depositi cauzionali o contrattuali di terzi	0,00	2.278,00	2.278,00
E.9.02.05.01.001	Riscossione di imposte di natura corrente per conto di terzi	210,22	18.276,49	18.486,71
E.9.02.99.99.999	Altre entrate per conto terzi	1.208,88	12.357,44	13.566,32
Totale incassi		1.488.110,56	10.684.189,55	12.172.300,11

ELENCO PAGAMENTI PER CODICE GESTIONALE

Di seguito si elencano i pagamenti totalizzati per codice gestionale (codice piano finanziario al 5° livello) per la verifica di congruenza con il corrispondente report fornito dal tesoriere.

Codice gestionale		RESIDUI	COMPETENZA	TOTALI
S.1.01.01.01.002	Voci stipendiali corrisposte al personale a tempo indeterminato	0,00	896.810,74	896.810,74
S.1.01.01.01.003	Straordinario per il personale a tempo indeterminato	6.179,73	9.036,94	15.216,67
S.1.01.01.01.004	Indennità ed altri compensi, esclusi i rimborsi spesa per missione, corrisposti al personale a tempo indeterminato	1.738,66	116.863,93	118.602,59
S.1.01.01.01.006	Voci stipendiali corrisposte al personale a tempo determinato	0,00	77.317,32	77.317,32
S.1.01.01.01.007	Straordinario per il personale a tempo determinato	0,00	352,17	352,17
S.1.01.01.01.008	Indennità ed altri compensi, esclusi i rimborsi spesa documentati per missione, corrisposti al personale a tempo determinato	0,00	10.047,96	10.047,96
S.1.01.01.02.002	Buoni pasto	0,00	5.501,60	5.501,60
S.1.01.02.01.001	Contributi obbligatori per il personale	1.935,39	324.060,02	325.995,41
S.1.01.02.01.002	Contributi previdenza complementare	0,00	3.099,87	3.099,87
S.1.01.02.02.001	Assegni familiari	0,00	7.333,79	7.333,79
S.1.02.01.01.001	Imposta regionale sulle attività produttive (IRAP)	742,87	96.455,77	97.198,64
S.1.02.01.02.001	Imposta di registro e di bollo	242,41	1.142,71	1.385,12
S.1.02.01.09.001	Tassa di circolazione dei veicoli a motore (tassa automobilistica)	0,00	1.196,36	1.196,36
S.1.02.01.99.999	Imposte, tasse e proventi assimilati a carico dell'ente n.a.c.	0,00	17.150,86	17.150,86
S.1.03.01.01.001	Giornali e riviste	179,99	2.028,70	2.208,69
S.1.03.01.01.002	Pubblicazioni	2.877,33	13.184,27	16.061,60
S.1.03.01.02.002	Carburanti, combustibili e lubrificanti	1.414,57	7.698,95	9.113,52
S.1.03.01.02.005	Accessori per uffici e alloggi	0,00	2.218,55	2.218,55
S.1.03.01.02.007	Altri materiali tecnico-specialistici non sanitari	0,00	3.993,01	3.993,01
S.1.03.01.02.009	Beni per attività di rappresentanza	0,00	62,00	62,00
S.1.03.01.02.010	Beni per consultazioni elettorali	0,00	1.303,33	1.303,33
S.1.03.01.02.012	Accessori per attività sportive e ricreative	0,00	739,00	739,00
S.1.03.01.02.999	Altri beni e materiali di consumo n.a.c.	188.598,41	28.908,33	217.506,74
S.1.03.02.01.001	Organi istituzionali dell'amministrazione - Indennità	1.366,08	87.143,07	88.509,15
S.1.03.02.01.002	Organi istituzionali dell'amministrazione - Rimborsi	310,01	221,74	531,75

S.1.03.02.01.008	Compensi agli organi istituzionali di revisione, di controllo ed altri incarichi istituzionali dell'amministrazione	4.110,86	4.022,40	8.133,26
S.1.03.02.02.001	Rimborso per viaggio e trasloco	40,60	122,01	162,61
S.1.03.02.02.004	Pubblicità	1.580,80	1.010,00	2.590,80
S.1.03.02.02.005	Organizzazione e partecipazione a manifestazioni e convegni	0,00	12.113,08	12.113,08
S.1.03.02.02.999	Altre spese per relazioni pubbliche, convegni e mostre, pubblicità n.a.c.	15.670,00	2.733,04	18.403,04
S.1.03.02.03.999	Altri aggi di riscossione n.a.c.	19.379,77	21.799,06	41.178,83
S.1.03.02.04.999	Acquisto di servizi per altre spese per formazione e addestramento n.a.c.	0,00	1.572,00	1.572,00
S.1.03.02.05.001	Telefonia fissa	1.354,97	2.936,89	4.291,86
S.1.03.02.05.002	Telefonia mobile	411,53	1.431,85	1.843,38
S.1.03.02.05.004	Energia elettrica	26.206,50	202.894,29	229.100,79
S.1.03.02.05.005	Acqua	3.143,89	4.997,97	8.141,86
S.1.03.02.05.006	Gas	16.239,91	47.026,31	63.266,22
S.1.03.02.05.007	Spese di condominio	0,00	7.802,33	7.802,33
S.1.03.02.07.001	Locazione di beni immobili	0,00	30.856,37	30.856,37
S.1.03.02.07.008	Noleggi di impianti e macchinari	3.562,69	280,65	3.843,34
S.1.03.02.07.999	Altre spese sostenute per utilizzo di beni di terzi n.a.c.	0,00	1.024,80	1.024,80
S.1.03.02.09.001	Manutenzione ordinaria e riparazioni di mezzi di trasporto ad uso civile, di sicurezza e ordine pubblico	6.557,46	21.445,85	28.003,31
S.1.03.02.09.003	Manutenzione ordinaria e riparazioni di mobili e arredi	0,00	5.270,40	5.270,40
S.1.03.02.09.004	Manutenzione ordinaria e riparazioni di impianti e macchinari	17.354,82	40.657,74	58.012,56
S.1.03.02.09.005	Manutenzione ordinaria e riparazioni di attrezzature	3.565,68	3.953,88	7.519,56
S.1.03.02.09.006	Manutenzione ordinaria e riparazioni di macchine per ufficio	289,45	631,13	920,58
S.1.03.02.09.008	Manutenzione ordinaria e riparazioni di beni immobili	23.546,00	83.518,60	107.064,60
S.1.03.02.09.011	Manutenzione ordinaria e riparazioni di altri beni materiali	12.480,60	80.314,22	92.794,82
S.1.03.02.09.012	Manutenzione ordinaria e riparazioni di terreni e beni materiali non prodotti	0,00	524,60	524,60
S.1.03.02.11.006	Patrocinio legale	0,00	3.430,44	3.430,44
S.1.03.02.11.999	Altre prestazioni professionali e specialistiche n.a.c.	3.703,98	10.206,05	13.910,03
S.1.03.02.13.002	Servizi di pulizia e lavanderia	6.446,84	44.982,86	51.429,70
S.1.03.02.13.999	Altri servizi ausiliari n.a.c.	186,66	8.485,60	8.672,26
S.1.03.02.15.004	Contratti di servizio per la raccolta rifiuti	119.817,00	1.288.332,36	1.408.149,36
S.1.03.02.15.999	Altre spese per contratti di servizio pubblico	15.893,80	60.266,84	76.160,64
S.1.03.02.16.001	Pubblicazione bandi di gara	0,00	209,84	209,84
S.1.03.02.16.002	Spese postali	1.456,76	2.920,70	4.377,46

S.1.03.02.16.999	Altre spese per servizi amministrativi	958,10	0,00	958,10
S.1.03.02.17.001	Commissioni per servizi finanziari	244,32	1.396,24	1.640,56
S.1.03.02.17.002	Oneri per servizio di tesoreria	174,55	14,75	189,30
S.1.03.02.19.001	Gestione e manutenzione applicazioni	1.181,59	282,39	1.463,98
S.1.03.02.19.999	Altri servizi informatici e di telecomunicazioni n.a.c.	0,00	698,77	698,77
S.1.03.02.99.003	Quote di associazioni	0,00	22.859,58	22.859,58
S.1.03.02.99.004	Altre spese per consultazioni elettorali dell'ente	0,00	10.512,00	10.512,00
S.1.03.02.99.009	Acquisto di sevizi per verde e arredo urbano	14.459,29	73.004,66	87.463,95
S.1.03.02.99.999	Altri servizi diversi n.a.c.	6.174,33	8.038,14	14.212,47
S.1.04.01.02.002	Trasferimenti correnti a Province	0,00	4.065,97	4.065,97
S.1.04.01.02.003	Trasferimenti correnti a Comuni	1.563,49	0,00	1.563,49
S.1.04.01.02.005	Trasferimenti correnti a Unioni di Comuni	484.705,95	2.739.519,42	3.224.225,37
S.1.04.01.02.007	Trasferimenti correnti a Camere di Commercio	1.000,00	0,00	1.000,00
S.1.04.01.02.008	Trasferimenti correnti a Università	0,00	3.500,00	3.500,00
S.1.04.01.02.009	Trasferimenti correnti a Parchi nazionali e consorzi ed enti autonomi gestori di parchi e aree naturali protette	0,00	20.658,40	20.658,40
S.1.04.02.02.999	Altri assegni e sussidi assistenziali	0,00	47.400,00	47.400,00
S.1.04.02.05.999	Altri trasferimenti a famiglie n.a.c.	3.545,49	654,51	4.200,00
S.1.04.03.02.001	Trasferimenti correnti a altre imprese partecipate	0,00	759,72	759,72
S.1.04.03.99.999	Trasferimenti correnti a altre imprese	24.171,32	0,00	24.171,32
S.1.04.04.01.001	Trasferimenti correnti a Istituzioni Sociali Private	53.583,73	181.611,66	235.195,39
S.1.07.05.04.003	Interessi passivi a Cassa Depositi e Prestiti SPA su mutui e altri finanziamenti a medio lungo termine	0,00	5.693,98	5.693,98
S.1.09.01.01.001	Rimborsi per spese di personale (comando, distacco, fuori ruolo, convenzioni, ecc.)	4.008,98	8.253,26	12.262,24
S.1.09.02.01.001	Rimborsi di imposte e tasse di natura corrente	732,97	7.035,09	7.768,06
S.1.09.99.01.001	Rimborsi di parte corrente ad Amministrazioni Centrali di somme non dovute o incassate in eccesso	0,00	1.618,35	1.618,35
S.1.09.99.04.001	Rimborsi di parte corrente a Famiglie di somme non dovute o incassate in eccesso	1.145,00	2.968,00	4.113,00
S.1.10.03.01.001	Versamenti IVA a debito per le gestioni commerciali	15.604,29	162.864,21	178.468,50
S.1.10.04.01.001	Premi di assicurazione su beni mobili	0,00	7.032,00	7.032,00
S.1.10.04.01.002	Premi di assicurazione su beni immobili	0,00	12.396,37	12.396,37
S.1.10.04.01.003	Premi di assicurazione per responsabilità civile verso terzi	0,00	23.902,50	23.902,50
S.1.10.04.01.999	Altri premi di assicurazione contro i danni	0,00	1.907,00	1.907,00

S.1.10.04.99.999	Altri premi di assicurazione n.a.c.	0,00	6.853,44	6.853,44
S.2.02.01.09.001	Fabbricati ad uso abitativo	0,00	50.000,00	50.000,00
S.2.02.01.09.002	Fabbricati ad uso commerciale e istituzionale	0,00	5.856,00	5.856,00
S.2.02.01.09.003	Fabbricati ad uso scolastico	1.922,06	51.697,24	53.619,30
S.2.02.01.09.012	Infrastrutture stradali	668.844,49	339.846,46	1.008.690,95
S.2.02.01.09.015	Cimiteri	3.399,71	0,00	3.399,71
S.2.02.01.09.018	Musei, teatri e biblioteche	794,76	0,00	794,76
S.2.02.01.09.019	Fabbricati ad uso strumentale	0,00	832,35	832,35
S.2.02.01.09.999	Beni immobili n.a.c.	17.864,56	16.332,45	34.197,01
S.2.02.01.99.001	Materiale bibliografico	4.800,00	0,00	4.800,00
S.2.02.03.06.999	Manutenzione straordinaria su altri beni di terzi	0,00	380.631,76	380.631,76
S.2.03.04.01.001	Contributi agli investimenti a Istituzioni Sociali Private	40.000,00	0,00	40.000,00
S.2.05.04.04.001	Rimborsi in conto capitale a Famiglie di somme non dovute o incassate in eccesso	0,00	779,00	779,00
S.4.01.02.01.002	Rimborso di titoli obbligazionari a medio-lungo termine a tasso variabile - valuta domestica	0,00	97.639,85	97.639,85
S.4.03.01.04.003	Rimborso Mutui e altri finanziamenti a medio lungo termine a Cassa Depositi e Prestiti - Gestione CDP SPA	0,00	12.650,96	12.650,96
S.7.01.01.01.001	Versamento della ritenuta del 4% sui contributi pubblici	0,00	605,21	605,21
S.7.01.01.02.001	Versamento delle ritenute per scissione contabile IVA (split payment)	62.020,75	476.645,35	538.666,10
S.7.01.02.01.001	Versamenti di ritenute erariali su Redditi da lavoro dipendente riscosse per conto terzi	0,00	226.204,86	226.204,86
S.7.01.02.02.001	Versamenti di ritenute previdenziali e assistenziali su Redditi da lavoro dipendente riscosse per conto terzi	0,00	115.873,52	115.873,52
S.7.01.02.99.999	Altri versamenti di ritenute al personale dipendente per conto di terzi	0,00	28.984,14	28.984,14
S.7.01.03.01.001	Versamenti di ritenute erariali su Redditi da lavoro autonomo per conto terzi	1.639,83	4.709,21	6.349,04
S.7.01.99.03.001	Costituzione fondi economici e carte aziendali	0,00	2.450,00	2.450,00
S.7.01.99.99.999	Altre uscite per partite di giro n.a.c.	100,00	4.556,34	4.656,34
S.7.02.01.02.001	Acquisto di servizi per conto di terzi	0,00	490,00	490,00
S.7.02.04.02.001	Restituzione di depositi cauzionali o contrattuali di terzi	2.199,00	2.278,00	4.477,00
S.7.02.05.01.001	Versamenti di imposte e tasse di natura corrente riscosse per conto di terzi	72.700,00	0,00	72.700,00
S.7.02.99.99.999	Altre uscite per conto terzi n.a.c.	570,86	13.348,05	13.918,91
Totale pagamenti		1.998.695,44	8.899.556,31	10.898.251,75

LIMITI DI INDEBITAMENTO

La contrazione dei mutui, a partire dall'inizio dell'ammortamento e fino alla sua estinzione, comporta il pagamento delle quote annuali per interesse ed il rimborso progressivo del capitale. Questi importi costituiscono, a tutti gli effetti, spese del bilancio corrente da finanziare con altrettante risorse.

L'equilibrio corrente si fonda, infatti, sull'accostamento tra le entrate di parte corrente (tributi, trasferimenti correnti, extratributarie) con le uscite della stessa natura (spese correnti e rimborso di prestiti). Trattandosi di un onere che non può essere più modificato, salvo il ricorso a complesse e onerose operazioni di rinegoziazione del prestito, la relativa spesa genera un aumento nel tempo del grado di rigidità del bilancio.

Ne consegue che la politica del ricorso al credito, come modalità di possibile finanziamento delle opere pubbliche previste in bilancio, va attentamente ponderata nei suoi risvolti finanziari e contabili, e questo, anche in presenza di una residua disponibilità sul limite massimo degli interessi passivi per mutui e prestiti pagabili dall'ente.

La tabella riporta il volume dei mutui da rimborsare totalizzato per istituto mutuante.

Istituto mutuante	Consistenza iniziale al 01/01	Accensione	Rimborso	Altro (+/-)	Consistenza finale al 31/12
CASSA DD.PP.	129.673,95	0,00	12.650,96	0,00	117.022,99
CREDIOP - MONTAGNOLA	177.496,25	0,00	42.859,85	0,00	134.636,40
CREDIOP - CASA PROTETTA	347.640,00	0,00	54.780,00	0,00	292.860,00
Totale	654.810,20	0,00	110.290,81	0,00	544.519,39

ENTI E ORGANISMI STRUMENTALI

L'articolo 11 Ter D.Lgs. 118/2011 definisce le caratteristiche degli **enti strumentali** dell'amministrazione pubblica capogruppo, ovvero l'azienda o l'ente pubblico o privato nei cui confronti la capogruppo:

- ha il possesso, diretto o indiretto, della maggioranza dei voti esercitabili nell'ente o nell'azienda;
- ha il potere assegnato da legge, statuto o convenzione di nominare o rimuovere la maggioranza dei componenti degli organi decisionali, competenti a definire le scelte strategiche e le politiche di settore, nonché a decidere in ordine all'indirizzo, alla pianificazione ed alla programmazione dell'attività di un ente o di un'azienda;
- esercita, direttamente o indirettamente la maggioranza dei diritti di voto nelle sedute degli organi decisionali, competenti a definire le scelte strategiche e le politiche di settore, nonché a decidere in ordine all'indirizzo, alla pianificazione ed alla programmazione dell'attività dell'ente o dell'azienda;
- ha l'obbligo di ripianare i disavanzi nei casi consentiti dalla legge, per percentuali superiori alla quota di partecipazione;
- esercita un'influenza dominante in virtù di contratti o clausole statutarie, nei casi in cui la legge consente tali contratti o clausole. I contratti di servizio pubblico e di concessione stipulati con enti o aziende che svolgono prevalentemente l'attività oggetto di tali contratti presuppongono l'esercizio di influenza dominante.

L'articolo 1 comma 2 D.Lgs. 118/2011 definisce le caratteristiche degli **organismi strumentali** e recita:

Per organismi strumentali delle regioni e degli enti locali si intendono le loro articolazioni organizzative, anche a livello territoriale, dotate di autonomia gestionale e contabile, prive di personalità giuridica. Le gestioni fuori bilancio autorizzate da legge e le istituzioni di cui all'art. 114, comma 2, del decreto legislativo 18 agosto 2000, n. 267, sono organismi strumentali. Gli organismi strumentali sono distinti nelle tipologie definite in corrispondenza delle missioni del bilancio.

TIPOLOGIA	RAGIONE SOCIALE	MISURA DELLA PARTECIPAZIONE DEL COMUNE
Azienda pubblica - ente pubblico economico	ACER (azienda pubblica)	1,00%
Ente pubblico economico	Consorzio Attività Produttive Aree e Servizi	4,95%
Ente pubblico partecipato	Ente Gestione Parchi Emilia Centrale	6,64%
Associazione	Agenzia per l'Energia e lo Sviluppo Sostenibile	0,76%
Ente di diritto privato partecipato	Associazione Libra '93	

Il Comune di Campogalliano inoltre aderisce all'Unione Terre d'Argine, costituita ai sensi dell'art. 32 del DLgs 267/2000 (TUEL), insieme ai Comuni di Carpi, Novi di Modena, Soliera.

I Comuni di Carpi, Novi di Modena, Soliera e Campogalliano hanno deliberato nel corso del 2017 di trasferire all'Unione delle Terre d'Argine le quote di partecipazione detenute nell'ASP delle Terre d'Argine (per il Comune di Campogalliano si veda la deliberazione del Consiglio comunale 27 marzo 2017, n. 5). La Regione Emilia Romagna, con delibera n.1352 del 19.09.2017 ha approvato il nuovo Statuto dell'ASP, completando il percorso di trasferimento delle quote all'Unione delle Terre d'Argine che è divenuto il socio unico dell'ASP.

PARTECIPAZIONI

La legge attribuisce all'ente la facoltà di gestire i servizi pubblici locali anche per mezzo di società private, direttamente costituite o partecipate, ed indica così un modulo alternativo di gestione rispetto alla classica azienda speciale.

La forma societaria adottata, pertanto, al pari del possibile fine lucrativo che di per sé non è in contrapposizione con il perseguimento di uno scopo pubblico, non ha alcun peso per conferire o meno al soggetto operante la natura pubblica.

Le modalità di gestione dei servizi sono quindi lasciati alla libera scelta della pubblica amministrazione, seppure nel rispetto di taluni vincoli dettati dall'esigenza di non operare una distorsione nella concorrenza di mercato.

L'acquisizione di una partecipazione, d'altro canto, vincola l'ente per un periodo non breve che si estende oltre l'intervallo temporale previsto dall'attuale programmazione di bilancio. Per questa ragione, le valutazioni poste in sede di stesura della Nota integrativa hanno interessato anche le partecipazioni, con riferimento alla situazione in essere ed ai possibili effetti prodotti da un'espansione del fenomeno sugli equilibri finanziari.

In questo ambito, è stata posta particolare attenzione all'eventuale presenza di ulteriori fabbisogni di risorse che possono avere origine dalla condizione economica o patrimoniale degli eventuali rapporti giuridici consolidati.

La situazione, come riportata nel prospetto e sulla base delle informazioni al momento disponibili, non richiede alcun intervento correttivo con carattere d'urgenza.

I possibili provvedimenti migliorativi e/o correttivi, frutto di nuove ed ulteriori valutazioni d'insieme, saranno ponderati ed eventualmente adottati solo in seguito al normale svolgimento dell'attività di monitoraggio e controllo sulla gestione.

TIPOLOGIA	RAGIONE SOCIALE	MISURA DELLA PARTECIPAZIONE DEL COMUNE
Società partecipata (controllo congiunto)	AIMAG S.p.A.	3,69%
Società partecipata	SETA S.p.A.	0,002%
Società partecipata	HERA S.p.A.	0,00018%
Società partecipata	AMO S.p.A. agenzia per la mobilità S.p.A.	0,0099%
Società partecipata	Lepida ScpA	0,0014%

I rendiconti o bilanci di esercizio sono consultabili nella sezione trasparenza del sito web dell'ente all'indirizzo :
<https://www.comune.campogalliano.mo.it/amministrazione-trasparente/82-enti-controllati/bilanci-degli-enti-controllati>.

FIDEJUSSIONI E ALTRE GARANZIE PRESTATE DALL'ENTE

Fidejussione a favore della banca popolare dell'Emilia Romagna nell'interesse della "Associazione sportiva dilettantistica canottieri Mutina" per l'assunzione di un mutuo di € 150.000,00 per la costruzione della sede sociale con uffici e struttura di rimessaggio annesse – deliberazione del Consiglio Comunale 25 novembre 2009, n. 73. Scadenza 2025.

Fidejussione a favore di "Banca Popolare di Verona - Banco San Geminiano e San Prospero" nell'interesse del "Circolo Polisportiva Campogalliano" per l'assunzione di un finanziamento di €48.000,00 per interventi di manutenzione straordinaria immobili e impianti di proprietà comunale – deliberazione del Consiglio Comunale 20 ottobre 2010, n. 61. Scadenza 2021 a seguito di differimenti per il sisma di maggio 2012.

Nel 2008 l'Unione delle Terre d'argine ha emesso un prestito obbligazionario ventennale di 827.000 euro, per finanziare la costruzione dell'asilo nido "Sergio Neri", realizzato nel polo per l'infanzia del Comune di Campogalliano. Il Comune ha dato la sua autorizzazione e si è assunto l'impegno di rimborsare alla stessa Unione le somme corrispondenti alle rate di ammortamento.

Nel 2008 ACER Modena ha acceso un mutuo chirografario di 760.000 euro della durata di 15 anni per finanziare in parte la costruzione di 18 nuovi alloggi di edilizia residenziale pubblica di proprietà del Comune. Il Comune ha dato la sua autorizzazione e ha permesso l'utilizzo delle entrate dei canoni mensili d'affitto degli alloggi per il pagamento delle rate di ammortamento.

STRUMENTI FINANZIARI DERIVATI

L'ente non ha in corso contratti relativi a strumenti finanziari anche derivati o contratti di finanziamento che includono una componente derivata.

PERSONALE

Al fine della razionalizzazione, programmazione e controllo della spesa, il Settore Risorse Umane, attivo in Unione dal 2012, effettua in modo continuativo il monitoraggio della spesa di personale dei quattro Comuni aderenti, compreso quello di Campogalliano, e dell'Unione stessa. Il monitoraggio ricomprende anche un controllo complessivo in modo da assicurare il rispetto dei vincoli normativi, sia presso gli enti che nell'insieme dell'ambito territoriale cui gli stessi appartengono. A fronte del tendenziale contenimento della dinamica della spesa di personale, lo sforzo che l'amministrazione intende perseguire è quello di mantenere e ove possibile migliorare il livello di efficienza e qualità, anche rivedendo l'organizzazione interna, per assicurare la piena continuità dell'attività di uffici e servizi.

La Corte dei Conti, nel corso del 2009, ha richiesto ai Comuni facenti parte di Unioni di considerare, nel computo della spesa complessiva del personale, la quota parte degli oneri sostenuti dall'Unione per il proprio personale (deliberazione n. 469/2009 della Sezione Regionale di Controllo dell'Emilia Romagna). Successivamente, l'articolo 14, comma 7, del decreto legge 78/2010, convertito con modificazioni dalla legge 122/2010, ha riscritto l'articolo 1, comma 557, della legge 296/2006, prevedendo il consolidamento della spesa di personale tra Comune e Unione.

Il "ribaltamento" della spesa di personale dell'Unione sui singoli Comuni avviene procedendo all'attribuzione ad ognuno di essi della spesa del personale corrispondente al personale trasferito in Unione, sommando alla stessa una quota parte delle spese non ripartibili, quale ad esempio le nuove assunzioni. Questa quota parte è attribuita in modo da riflettere su ogni Comune la differenza di spesa registrata nell'ambito territoriale complessivo. La quota parte dell'Unione Terre d'Argine ribaltata sui singoli Comuni è al netto delle componenti escluse.

Per l'anno 2020, a rendiconto dell'esercizio finanziario, il Comune di Campogalliano ha rispettato tutti i vincoli di legge relativi alla spesa di personale, e nello specifico:

- a) il vincolo che impone l'obbligo di contenimento della spesa di personale entro il valore medio della spesa del triennio 2011-2013, disposto per i Comuni dall'art. 1, commi 557 e 557-quater della L. 296/2006, come da ultimo modificato dall'art. 3, comma 5-*bis* del D.L. 90/2014 convertito in L. 114/2014;
- b) i vincoli disposti dall'art. 9, comma 28 del D.L. 78/2010 e ss.mm.ii., sulla spesa per personale a tempo determinato, con convenzioni o con contratti di collaborazione coordinata e continuativa, che non può essere superiore alla spesa sostenuta per le stesse finalità nell'anno 2009;
- c) il vincolo previsto dall'art. 23, comma 2 del D.Lgs. 75/2017, relativo all'ammontare complessivo delle risorse destinate annualmente al trattamento accessorio del personale, che non può superare il corrispondente importo determinato per l'anno 2016, confermato o adeguato in aumento ai sensi dell'art. 33, c. 2 del d.l. 34/2019.

Di seguito si riportano i prospetti dimostrativi del rispetto dei vincoli citati, in sede di rendiconto dell'esercizio finanziario 2020 del Comune di Campogalliano.

Tabella – Rispetto dell'obiettivo di contenimento delle spese di personale (comma 557)

SPESA TOTALE DI PERSONALE (*) (comma 557, consolidata Comune + Unione)	limite = media 2011-2013	Rendiconto 2017	Rendiconto 2018	Rendiconto 2019	Rendiconto 2020
Spese macroaggregato 01 Redditi da lavoro dipendente	1.730.975,91	1.431.653,48	1.371.825,87	1.376.181,66	1.465.694,73
Spese macroaggregato 02 IRAP	111.892,54	89.306,80	84.289,79	86.211,79	90.365,36
Spese macroaggregato 03 Acquisto di beni e servizi	22.811,06	8.227,23	11.775,34	3.622,28	4.874,13
Spese macroaggregato 09 Rimborsi per spese di personale (**)			3.817,40	7.302,01	11.948,84
Ribaltamento quota spesa personale Unione Terre d'Argine	1.057.064,99	1.159.449,00	1.229.114,00	1.140.094,47	1.184.730,75
Quota Segreteria convenzionata	73.874,44	72.400,00	78.680,00	79.808,00	79.808,00
Partecipate	194,93				
(+) Totale spese personale (A)*	2.996.813,87	2.761.036,51	2.779.502,40	2.693.220,21	2.837.421,81
(-) Componenti escluse (B)**	335.542,89	276.556,40	326.966,16	341.275,40	396.137,90
(=) Componenti assoggettate al limite di spesa (A-B)	2.661.270,98	2.484.480,11	2.452.536,24	2.351.944,81	2.441.283,91

(*) Le componenti sono state determinate includendo ed escludendo le voci di spesa individuate dalla Corte dei Conti - Sezione Autonomie - nelle linee guida ai questionari.

(**) Trasferimenti e rimborsi per comandi, distacchi, fuori ruolo, convenzioni.

Tabella – Rispetto dell'obiettivo di contenimento delle spese di personale flessibile

SPESA LAVORO FLESSIBILE (art. 9, comma 28, D.L. 78/2010 e ss.mm.ii.)	limite = valore 2009	Rendiconto 2020
Spesa per personale a tempo determinato e lavoro flessibile	77.538,48	73.130,82

Tabella – Rispetto dell'obiettivo di contenimento della spesa per il trattamento accessorio del personale

SPESA PER TRATTAMENTO ACCESSORIO (art. 23, comma 2, D.Lgs. 75/2017)	Limite iniziale = valore 2016	Limite adeguato 2020 (**)	Rendiconto 2020
Fondo risorse decentrate (*)	118.077,00	122.668,00	122.361,00
Fondo lavoro straordinario	11.951,00	11.951,00	11.951,00
Stanziamiento per retribuzioni delle P.O.	40.691,00	42.272,50	42.272,50
Maggiorazione retribuzione posizione Segretario	6.000,00	6.000,00	6.000,00
Totale	176.719,00	182.892,00	182.584,50

(*) Fondo risorse decentrate 2020 costituito con determinazione dirigenziale del Settore Risorse Umane n. 327 del 16.12.2020 e in via definitiva a consuntivo con determinazione dirigenziale del Settore Risorse Umane n. 81 del 30.03.2021: ammontare complessivo degli stanziamenti a copertura delle sole voci soggette al limite (diverso dal valore totale del Fondo)

(**) Ai sensi dell'art. 34, comma 2, ultimo periodo del decreto-legge 34/2019, il limite è stato adeguato in aumento per l'anno 2020 in via definitiva a consuntivo con determinazione dirigenziale del Settore Risorse Umane n. 81 del 30.03.2021,

Sulla base dei dati del rendiconto dell'esercizio finanziario 2020, inoltre, sono stati determinati, come da prospetto seguente, il valore di riferimento e la conseguente fascia di appartenenza del Comune di Campogalliano per il 2020, in applicazione del nuovo parametro di sostenibilità finanziaria della spesa di personale introdotto dal d.l. 34/2019 e disciplinato dal DPCM 17 marzo 2020 (che si basa sul rapporto fra spesa del personale dell'ultimo rendiconto approvato e media delle entrate correnti degli ultimi tre rendiconti approvati al netto del FCDE stanziato nel bilancio di previsione, assestato, dell'ultima annualità considerata).

Tabella – Sostenibilità finanziaria della spesa di personale: determinazione del rapporto a consuntivo fra spesa del personale ed entrate correnti al netto del FCDE (art. 33, c. 2 del d.l. 34/2019 e DPCM 17 marzo 2020)

PARAMETRO DI SOSTENIBILITA' FINANZIARIA DELLA SPESA DI PERSONALE: VALORE DI RIFERIMENTO E CONSEGUENTE FASCIA DI APPARTENENZA DELL'ENTE							
	Anno	Documento di bilancio	Importo (*)	Valore % di riferimento (**)	Valore-soglia % medio (tab. 1)	Valore-soglia % superiore (tab. 3)	Fascia di appartenenza
Spesa di personale	2020	Rendiconto	2.824.217,84	26,23%	26,90%	30,90%	bassa (cd. "enti virtuosi")
Entrate correnti	media 2020, 2019, 2018	Rendiconto	11.148.816,15				
FCDE	2020	Assestato	381.881,82				

(*) valori consolidati con Unione (cd. "ribaltamento")

(**)
$$\frac{\text{spesa del personale}}{\text{entrate correnti} - \text{FCDE}} \%$$

Nelle tabelle seguenti si espone, infine, l'andamento della consistenza e della spesa del solo personale comunale (escluso, pertanto, il "ribaltamento" del personale dell'Unione), rilevate ciascun anno in sede di rendiconto.

Tabella – numero dipendenti 2006-2020

FORZA LAVORO (numero)	2006	2007	2008	2009	2010	2011	2012	2013	2014	2015
Personale previsto in pianta organica al 31-12	91,00	64,00	64,00	64,00	64,00	58,00	57,00	57,00	56,00	56,00
Dipendenti in servizio di ruolo (unità annue)	79,43	52,34	59,01	59,96	58,83	52,33	50,72	49,66	48,67	47,95
Dipendenti in servizio non di ruolo (unità annue)	16,59	8,17	8,18	1,80	2,70	0,74	-	0,33	0,77	1,04
Totale	96,02	60,51	67,19	61,76	61,53	53,07	50,72	49,99	49,44	48,99

FORZA LAVORO (numero)	2016	2017	2018	2019	2020 (*)
Personale previsto in pianta organica al 31-12	51,00	51,00	51,00	52,00	45,00
Dipendenti in servizio di ruolo (unità annue)	44,10	41,23	37,71	37,15	37,51
Dipendenti in servizio non di ruolo (unità annue)	2,35	2,16	1,91	1,26	2,74
Totale	46,45	43,39	39,62	38,41	40,25

Nota: negli anni le unità si riducono per effetto del passaggio dei Settori all'Unione delle Terre d'Argine. Il passaggio all'Unione del personale della Polizia municipale e della Pubblica istruzione è avvenuto nel 2007, seguito dall'Ufficio di piano e nel 2011 da Servizi sociali e SIA, nel 2012 dalle Risorse umane e nel 2016 dai Servizi finanziari.

(*) A partire dal PTFP 2020 la dotazione organica è calcolata come somma del personale in servizio e dei soli posti di ruolo vacanti di cui è prevista la copertura mediante assunzione a tempo indeterminato nell'anno di riferimento.

Tabella – consistenza spese di personale 2009-2020

SPESA DI PERSONALE COMUNALE (*)	2009	2010	2011	2012	2013	2014	2015	2016	2017
	2.136.404	2.234.305	2.000.363	1.911.375	1.890.688	1.858.157	1.788.056	1.697.881	1.601.588
	2018	2019	2020						
	1.550.388	1.553.125	1.652.691						

(*) Spesa per il personale del solo Comune di Campogalliano (ammontare delle componenti positive ai fini del comma 557)

Elenco descrittivo dei beni appartenenti al patrimonio immobiliare dell'Ente al 31/12 con indicazione dei proventi**Elenco fabbricati**

Denominazione	Indirizzo	Catasto	Note
ACETAIA / EX-CASA BERSELLI	CAMPOGALLIANO VIA ALBONE 14	32-82-	-
AREA SPORTIVA PANZANO -02-	CAMPOGALLIANO	6-106-	-
CAMPO DA CALCIO PRINCIPALE	CAMPOGALLIANO VIA MATTEI 15	25-796-	+ F25 M798 E9 1600,00 PALCO + MAGAZZINI 0
CASA PROTETTA DI SOLIERA "S.PERTINI"	SOLIERA VIA MATTEOTTI 185	35-243-24	CENSITO AL N.C.E.U. DEL COMUNE DI SOLIERA AL FOGLIO 35, PARTICELLA 243 SUB 24 25 0
CENTRO INF -SCUOLA MATERNA CATTANI	CAMPOGALLIANO VIA TURCI 2	--	-
CENTRO SPORT.VIA BARCHETTA-08-TENNIS CALCETTO	CAMPOGALLIANO PIAZZA COSTITUZIONE 20	25-797-	-
CENTRO SPORTIVO - PALAZZO DELLO SPORT	CAMPOGALLIANO VIA MATTEI 15	25-794-	-
CONDOMINIO BARCHETTA: PORZIONI FABBRICATO	CAMPOGALLIANO . VIA BARCHETTA 27	24-189-	SUB: 145, 146, 54,20, 170 0
DANCING LA MONTAGNOLA - SALA DA BALLO	CAMPOGALLIANO VIA GARIBALDI 57	22-139-1	PER MQ. 639,22 (COMPRESO MQ. 121,38 SOFFITTA) 0
EX- SCUOLE SALICETO B.	CAMPOGALLIANO VIA SALICETO 21	--	F20M24 0
EX-CASA TORRICELLI	CAMPOGALLIANO VIA BARCHETTA 59	25-109-1	-
EX-CHIESA DI SAN ROCCO	CAMPOGALLIANO PIAZZA CASTELLO/SNC	22-197-9901	-
EX-MACELLO - MAGAZZINO	CAMPOGALLIANO VIA CANALE CARPI 12	22-63-	SUB 1 E 2 E M64 SUB 1 E 3 0
ISOLA ECOLOGICA	CAMPOGALLIANO VIA GRIECO/SNC	19-141-	-
LAGHI CURIEL - FABBRICATO AMBASCIATA	CAMPOGALLIANO VIA MADONNA/SNC	33-59-	E F60 0

LOCALI R1: ASSOCIAZIONE VIVERE DONNA (EX VIGILI)	CAMPOGALLIANO VIA MARCONI 18	24-42-83	* INCORPA GLI EX SUB 19,27 E PARTE DEL 26 (-14MQ UFFICIO MESSO IN VENDITA) E TUTTO IL 18 (SK223) 0
LOCALI R1: LOCALI OSPITALITA' - LOTTO 3	CAMPOGALLIANO VIA MARCONI 18	24-42-85	* DA NUOVO ACCATASTAMENTO HA INCORPORATO GLI EX SUB 16,17 - IL SUB. 18 E' PASSATO SK 222 VIGILI 0
LOCALI R1: LOCALI OSPITALITA' - LOTTO 4	CAMPOGALLIANO VIA MARCONI 18	24-42-84	* DOPO NUOVO ACCATASTAMENTO HA INCORPORATO GLI EX SUB 20,21,22,23,24,25 0
LOCALI R1: SALA RIUNIONI - LOTTO 6	CAMPOGALLIANO VIA MARCONI 18	24-42-8	-
LOCALI R1: UFFICI DATI IN AFFITTO - LOTTO 1	CAMPOGALLIANO VIA MARCONI 18	24-42-6	AFFITTATO CONFEDERAZIONE ITALIANA AGRICOLTORI E COMODATO GRATUITO A CIRCOLO ARCI LA TORRE 0
MUSEO DELLA BILANCIA	CAMPOGALLIANO VIA GARIBALDI 34/A	22-100-	-
NUOVA SEDE SERVIZI SOCIALI E VOLONTARIATO	CAMPOGALLIANO PIAZZA PACE snc	24-26-21	E SUB. 24-25 0
NUOVA SEDE SERVIZI SOCIALI E VOLONTARIATO	CAMPOGALLIANO PIAZZA PACE	24-26-25	* SUB. 21-24-25 0
PALAZZINA DEPURATORE	CAMPOGALLIANO VIA VANDELLI/SNC	15-165-	IL FRAZIONAMENTO è STATO FATTO DA AIMAG 0
PISCINA COMUNALE ALL'APERTO	CAMPOGALLIANO VIA GARIBALDI 57	22-139-2	PER MQ. 824 (COMPRESO AREA CORTILIVA) 0
RISTORANTE "I LAGHI"	CAMPOGALLIANO VIA ALBONE 27	32-60-2	-
RISTORANTE "ISOLA"	CAMPOGALLIANO VIA ALBONE 29	--	F32M76 0
SCUOLA ELEMENTARE	CAMPOGALLIANO VIA RUBIERA 1	21-101-	-
SCUOLA MATERNA "SERGIO NERI"	CAMPOGALLIANO VIA O. VECCHI 13	21-339-2	-
SCUOLA MEDIA	CAMPOGALLIANO VIA BARCHETTA 2	--	PRESENTE AL CATASTO TERRENI CON F25M110 E SUPERFICIE DI 10240MQ 0

SEDE MUNICIPIO - SERV.AMMINISTRATIV I	CAMPOGALLIANO P.ZZA V.EMANUELE II 1	24-35-	-
SEDE MUNICIPIO - SERV.TECNICI	CAMPOGALLIANO VIA DEI MILLE 2	24-36-	* SUB :1,2 0
SEDE SPORTIVA VV.FF.	CAMPOGALLIANO VIA ALBONE/SNC	32-85-	-
TORRE CIVICA	CAMPOGALLIANO PIAZZA CASTELLO 17	22-153-1	-
VILLA BARBOLINI	CAMPOGALLIANO VIA MATTEI 17/19	25-41-9901	* SUB : 1, 2, 3, 4, 5 0

Elenco fabbricati gestione ACER

Immobile	Indirizzo	Foglio	Mappale	Subalterno	note
CASA POPOLARE P.ZA CASTELLO 7	P.ZA CASTELLO 7 CAMPOGALLIANO	22	183	0	* SUB : 34, 35, 36, 37 ALLOGGI E PERTINENZE
CASA POPOLARE P.ZZA CASTELLO	P.ZZA CASTELLO 1 CAMPOGALLIANO	22	153	0	* SUB :13,14,15,16,17,18,19,20
CASA POPOLARE VIA AGNINI 6	VIA AGNINI 6 CAMPOGALLIANO	24	14	0	* SUB :1 E 14 - 1 ALLOGGIO ED 1 AUTORIMESSA NON DI PERTINENZA
CASA POPOLARE VIA BARCHETTA 10	VIA BARCHETTA 10 CAMPOGALLIANO	25	340	0	* SUB :3, 4, 5, 6, 7, 8, 9, 10, 11, 12, 13, 14, 15, 16, 17, 18, 19, 20, 21, 22 ALLOGGI-PERTINENZE
CASA POPOLARE VIA BERLINGUER 15	VIA E. BERLINGUER 15 CAMPOGALLIANO	25	700	0	* SUB :2, 3, 4, 5, 6, 7, 8, 9, 10, 11, 13, 14, 15, 16, 17, 18, 19, 20, 21 ALLOGGI E PERTINENZE
CASA POPOLARE VIA BERLINGUER 9	VIA E. BERLINGUER 9 CAMPOGALLIANO	25	699	0	* SUB :2, 3, 4, 5, 6, 7, 8, 9, 10, 11, 13, 14, 15, 16, 17, 18, 19, 20, 21 ALLOGGI E PERTINENZE
CASA POPOLARE VIA MARTIRI LIBERTA' 10	VIA MARTIRI DELLA LIBERTA 10 CAMPOGALLIANO	24	63	0	* SUB : 1, 3, 5, 7, 8 ALLOGGI E PERTINENZE
CASA POPOLARE VIA MARTIRI LIBERTA' 8	VIA MARTIRI DELLA LIBERTA 8 CAMPOGALLIANO	24	16	0	* SUB : 7 E 16 ALLOGGI E PERTINENZE
CASA POPOLARE VIA RESPIGHI 2/4	VIA RESPIGHI 2 CAMPOGALLIANO	21	423	0	* SUB :2, 3, 4, 5, 6, 7, 8, 9, 10, 11, 13, 14, 15, 16, 17, 18, 19; DA 22 A 30 E DA 32 A 40
CASA POPOLARE VIA RUSTICHELLI 6/8	VIA RUSTICHELLI 8 CAMPOGALLIANO	24	212	0	* SUB : 1, 5, 6, 11, 13, 15, ALLOGGI E PERTINENZE

CASA POPOLARE: EX CASA ALBERGO PER ANZIANI	VIA FEDREZZONI 5 CAMPOGALLIANO	24	23	0	* SUB:7,8,9,10,11,12,13,14,15,16,17,1 8,19,20,21,22,23,24,25,26,27 APPARTAMENTI * SUB: 5 CIRC QUERCIA
--	-----------------------------------	----	----	---	---

Elenco terreni

Denominazione	Indirizzo	Catasto
AREA FABBRICATI DEMOLITI -01-	CAMPOGALLIANO	30-83-
AREA VERDE AUTOSTRADA -03-	CAMPOGALLIANO	25-5-
AREA VERDE AUTOSTRADA -03-	CAMPOGALLIANO	25-230-
AREA VERDE E PARCHEGGIO - F21M116	CAMPOGALLIANO	21-116-
AREA VERDE E PARCHEGGIO - F21M163	CAMPOGALLIANO STRADA VIA BELLINI/SNC	21-163-
AREA VERDE E PARCHEGGIO - F21M172	CAMPOGALLIANO STRADA VIA PEROSI/SNC	21-172-
AREA VERDE E PARCHEGGIO - F21M23	CAMPOGALLIANO DI VIA PEROSI/SNC	21-23-
AREA VERDE E PARCHEGGIO - F21M24	CAMPOGALLIANO VIA PEROSI/SNC	21-24-
AREA VERDE E PARCHEGGIO - F21M295	CAMPOGALLIANO VIA MOZART/SNC	21-295-
AREA VERDE E PARCHEGGIO - F21M301	CAMPOGALLIANO VIA PEROSI/SNC	21-301-
AREA VERDE VAI XXV LUGLIO - F23M83	CAMPOGALLIANO	23-83-
AREA VERDE VIA KENNEDY - F23M82	CAMPOGALLIANO	23-82-
AREA VERDE VIA KENNEDY - F23M85	CAMPOGALLIANO	23-85-
AREA VERDE VIA ROSSINI ED APPENDICE VIA ROSSINI	CAMPOGALLIANO VIA ROSSINI snc	22-301-
AREA VERDE VIA SAN MARTINO/VIA DI VITTORIO	CAMPOGALLIANO VIA S.MARTINO/DI VITTORIO/SNC	21-347-
AREA VERDE VIA SAN MARTINO/VIA DI VITTORIO	CAMPOGALLIANO VIA S.MARTINO/DI VITTORIO/SNC	21-463-
AREA VERDE VIA SAN MARTINO/VIA DI VITTORIO	CAMPOGALLIANO VIA S.MARTINO/DI VITTORIO/SNC	21-349-
CASERMA CARABINIERI	CAMPOGALLIANO VIA GUIDO ROSSA 1	18-307-
CASERMA CARABINIERI	CAMPOGALLIANO VIA GUIDO ROSSA 1	18-310-
CASERMA CARABINIERI	CAMPOGALLIANO VIA GUIDO ROSSA 1	18-363-
CIMITERO CAMPOG.\ AMPLIAMENTO	CAMPOGALLIANO VIA RUBIERA/SNC	21-315-

CIMITERO CAMPOG.\ AMPLIAMENTO	CAMPOGALLIANO VIA RUBIERA/SNC	21-A-
CIMITERO DI PANZANO	CAMPOGALLIANO VIA CHIESA PANZANO/SNC	4-B-
CIMITERO SALICETO BUZZALINO	CAMPOGALLIANO VIA CHIESA SALICETO/SNC	20-A-
LE MONTAGNOLE VIA GRAMSCI - F21M38	CAMPOGALLIANO VIA GRAMSCI/SNC	21-38-
LE MONTAGNOLE VIA GRAMSCI - F21M39	CAMPOGALLIANO VIA GRAMSCI/SNC	21-39-
LOTT.NUOVA VIA SERENI\MORO-11-	CAMPOGALLIANO VIA SERENI/SNC	25-332-
LOTT.NUOVA VIA SERENI\MORO-11-	CAMPOGALLIANO VIA SERENI/SNC	25-329-
LOTT.NUOVA VIA SERENI\MORO-11-	CAMPOGALLIANO VIA SERENI/SNC	25-215-
LOTT.NUOVA VIA SERENI\MORO-11-	CAMPOGALLIANO VIA SERENI/SNC	25-331-
LOTT.NUOVA VIA SERENI\MORO-11-	CAMPOGALLIANO VIA SERENI/SNC	25-118-
NIDO FLAUTO MAGICO SU AREA CON DIRITTO SUPERFICIE	CAMPOGALLIANO VIA O. VECCHI/SNC	--
PANZANO: NUOVA ZONA RESIDENZIALE PEEP	CAMPOGALLIANO PANZANO PANZANO/SNC	6-171-
PANZANO: NUOVA ZONA RESIDENZIALE PEEP-AREA VERDE	CAMPOGALLIANO PANZANO PANZANO/SNC	6-186-
PARCO E.CURIEL - AMPLIAMENTO F32M41	CAMPOGALLIANO VIA MADONNA snc	32-41-
PARCO E.CURIEL - F32M104	CAMPOGALLIANO VIA ALBONE/SNC	32-104-
PARCO E.CURIEL - F32M105	CAMPOGALLIANO VIA ALBONE/SNC	32-105-
PARCO E.CURIEL - F32M106	CAMPOGALLIANO VIA ALBONE/SNC	32-106-
PARCO E.CURIEL - F32M107	CAMPOGALLIANO VIA ALBONE/SNC	32-107-
PARCO E.CURIEL - F32M23	CAMPOGALLIANO VIA ALBONE/SNC	32-23-
PARCO E.CURIEL - F32M44	CAMPOGALLIANO VIA ALBONE/SNC	32-44-
PARCO E.CURIEL - F32M45	CAMPOGALLIANO VIA ALBONE/SNC	32-45-
PARCO E.CURIEL - F32M47	CAMPOGALLIANO VIA ALBONE/SNC	32-47-
PARCO E.CURIEL - F32M48	CAMPOGALLIANO VIA ALBONE/SNC	32-48-
PARCO E.CURIEL - F32M50	CAMPOGALLIANO VIA ALBONE/SNC	32-50-

PARCO E.CURIEL - F32M51	CAMPOGALLIANO VIA ALBONE/SNC	32-51-
PARCO E.CURIEL - F32M52	CAMPOGALLIANO VIA ALBONE/SNC	32-52-
PARCO E.CURIEL - F32M53	CAMPOGALLIANO VIA ALBONE/SNC	32-53-
PARCO E.CURIEL - F32M55	CAMPOGALLIANO VIA ALBONE/SNC	32-55-
PARCO E.CURIEL - F32M56	CAMPOGALLIANO VIA ALBONE/SNC	32-56-
PARCO E.CURIEL - F32M57	CAMPOGALLIANO VIA ALBONE/SNC	32-57-
PARCO E.CURIEL - F32M58	CAMPOGALLIANO VIA ALBONE/SNC	32-58-
PARCO E.CURIEL - F32M61	CAMPOGALLIANO VIA ALBONE/SNC	32-61-
PARCO E.CURIEL - F32M66	CAMPOGALLIANO VIA ALBONE/SNC	32-66-
PARCO E.CURIEL - F32M67	CAMPOGALLIANO VIA ALBONE/SNC	32-67-
PARCO E.CURIEL - F32M68	CAMPOGALLIANO VIA ALBONE/SNC	32-68-
PARCO E.CURIEL - F32M69	CAMPOGALLIANO VIA ALBONE/SNC	32-69-
PARCO E.CURIEL - F32M70	CAMPOGALLIANO VIA ALBONE/SNC	32-70-
PARCO E.CURIEL - F32M74	CAMPOGALLIANO VIA ALBONE/SNC	32-74-
PARCO E.CURIEL - F32M75	CAMPOGALLIANO VIA ALBONE/SNC	32-75-
PARCO E.CURIEL - F32M78	CAMPOGALLIANO VIA ALBONE/SNC	32-78-
PARCO E.CURIEL - F32M89	CAMPOGALLIANO VIA ALBONE/SNC	32-89-
PARCO E.CURIEL - F32M90	CAMPOGALLIANO VIA ALBONE/SNC	32-90-
PARCO E.CURIEL - F32M94	CAMPOGALLIANO VIA ALBONE/SNC	32-94-
PARCO E.CURIEL - F32M95	CAMPOGALLIANO VIA ALBONE/SNC	32-95-
PARCO VIA LELLI -13-	CAMPOGALLIANO VIA LELLI/SNC	24-132-
PARCO VIA LELLI -13-	CAMPOGALLIANO VIA LELLI/SNC	24-137-
PISTA DA MOTOCROSS - SPOGLIATOI	CAMPOGALLIANO VIA VANDELLI/SNC	15-159-
PISTA MOTOCROSS	CAMPOGALLIANO VIA abate/SNC	15-164-

RUDERI ROCCA	CAMPOGALLIANO VIA GRAMSCI/SNC	--
SALICETO: NUOVA ZONA RESIDENZIALE PEEP	CAMPOGALLIANO SALICETO SALICETO/SNC	20-136-
TERR.ADIAC.VIA PROVINCIALE-14-	CAMPOGALLIANO	18-126-
TERR.ADIAC.VIA PROVINCIALE-14-	CAMPOGALLIANO	18-127-
TERR.VIA DELLA RESISTENZA -22-	CAMPOGALLIANO VIA DELLA RESISTENZA/SNC	23-153-
TERRENO AGRICOLO - NUOVA AREA PIP	CAMPOGALLIANO VIA GRIECO/SNC	19-355-
TERRENO AGRICOLO 2 -16-	CAMPOGALLIANO	25-353-
TERRENO AGRICOLO 2 -16-	CAMPOGALLIANO	25-375-
TERRENO AGRICOLO SALICETO -17-	CAMPOGALLIANO	20-101-
TERRENO AGRICOLO SALICETO -17-	CAMPOGALLIANO	20-8-
TERRENO CESSIONE PERLA VERDE SRL F32 M85	CAMPOGALLIANO VIA ALBONE	32-85-
TERRENO CESSIONE PERLA VERDE SRL F32 M85	CAMPOGALLIANO VIA ALBONE	32-86-
TERRENO CESSIONE PERLA VERDE SRL F32 M88	CAMPOGALLIANO VIA ALBONE	32-88-
TERRENO EX-STRADA PROV. -18-	CAMPOGALLIANO	18-167-
TERRENO LOC.BARBERA -19-	CAMPOGALLIANO	3-14-
TERRENO PARALLELO A22 -20-	CAMPOGALLIANO	30-182-
TERRENO PARALLELO A22 -20-	CAMPOGALLIANO	30-174-
TERRENO PARALLELO A22 -20-	CAMPOGALLIANO	30-176-
TERRENO PARALLELO A22 -20-	CAMPOGALLIANO	30-181-
TERRENO PARALLELO A22 -20-	CAMPOGALLIANO	30-20-
TERRENO RESIDENZIALE SAN MARTINO - PEEP	CAMPOGALLIANO VIA SAN MARTINO/SNC	21-358-
TERRENO URBANIZZAZIONE CROCE MADONNA 3'STRALCIO	CAMPOGALLIANO VIA BERLINGUER - PROLUNG./SNC	21-207-
TERRENO URBANIZZAZIONE CROCE MADONNA 3'STRALCIO	CAMPOGALLIANO VIA BERLINGUER - PROLUNG./SNC	21-179-
TERRENO URBANIZZAZIONE CROCE MADONNA 3'STRALCIO	CAMPOGALLIANO VIA BERLINGUER - PROLUNG./SNC	21-151-
TERRENO URBANIZZAZIONE CROCE MADONNA 3'STRALCIO	CAMPOGALLIANO VIA BERLINGUER - PROLUNG./SNC	21-146-
TERRENO URBANIZZAZIONE CROCE MADONNA 3'STRALCIO	CAMPOGALLIANO VIA BERLINGUER - PROLUNG./SNC	21-224-
TERRENO VIA DEL PASSATORE -21-	CAMPOGALLIANO VIA DEL PASSATORE/SNC	25-420-

TERRENO VIA DEL PASSATORE -21-	CAMPOGALLIANO VIA DEL PASSATORE/SNC	25-443-
TERRENO VIA DEL PASSATORE -21-	CAMPOGALLIANO VIA DEL PASSATORE/SNC	25-442-
TERRENO VIA DEL PASSATORE -21-	CAMPOGALLIANO VIA DEL PASSATORE/SNC	25-421-
TORRE PIEZOMETRICA	CAMPOGALLIANO VIA ALBONE/SNC	28-129-
VERDE PUBBL. VIA BARCHETTA -25-	CAMPOGALLIANO VIA BARCHETTA/SNC	25-120-
VERDE PUBBL. VIA BARCHETTA -25-	CAMPOGALLIANO VIA BARCHETTA/SNC	25-341-
VERDE PUBBL. VIA BARCHETTA -25-	CAMPOGALLIANO VIA BARCHETTA/SNC	25-220-
VERDE PUBBL. VIA REGGIANI -27-	CAMPOGALLIANO VIA REGGIANI/SNC	6-133-
VERDE PUBBL.V. RISORGIMENTO-28-	CAMPOGALLIANO VIA RISORGIMENTO/SNC	24-55-
VERDE PUBBL.V. RISORGIMENTO-28-	CAMPOGALLIANO VIA RISORGIMENTO/SNC	24-53-
VERDE PUBBLICO ADIAC. A22 - EX MAYA- Man.2013	CAMPOGALLIANO	30-331-
VERDE PUBBLICO ADIAC. A22 -24-	CAMPOGALLIANO	23-193-
VERDE PUBBLICO ADIAC. A22 -24-	CAMPOGALLIANO	23-168-
VERDE PUBBLICO ADIAC. A22 -24-	CAMPOGALLIANO	23-190-
VERDE PUBBLICO ADIAC. A22 -24-	CAMPOGALLIANO	23-169-
VERDE PUBBLICO ADIAC. A22 -24-	CAMPOGALLIANO	23-16-
VERDE PUBBLICO VIA FERRARI	CAMPOGALLIANO VIA FERRARI/SNC	25-63-
VERDE PUBBLICO VIA GRAMSCI-26-	CAMPOGALLIANO VIA GRAMSCI/SNC	22-143-
ZONA MITIGAZIONE AMBIENTALE TAV - F27M183	CAMPOGALLIANO	27-183-
ZONA MITIGAZIONE AMBIENTALE TAV - F27M185	CAMPOGALLIANO	27-185-
ZONA MITIGAZIONE AMBIENTALE TAV - F28M109	CAMPOGALLIANO VIA ALBONE 20	28-109-
ZONA MITIGAZIONE AMBIENTALE TAV - F28M164	CAMPOGALLIANO	28-164-
ZONA MITIGAZIONE AMBIENTALE TAV - F28M206	CAMPOGALLIANO	28-206-
ZONA MITIGAZIONE AMBIENTALE TAV - F28M213	CAMPOGALLIANO	28-213-
ZONA MITIGAZIONE AMBIENTALE TAV - F28M221	CAMPOGALLIANO	28-221-
ZONA MITIGAZIONE AMBIENTALE TAV - F29M117	CAMPOGALLIANO	29-117-
ZONA MITIGAZIONE AMBIENTALE TAV - F29M138	CAMPOGALLIANO	29-138-
ZONA MITIGAZIONE AMBIENTALE TAV - F29M143	CAMPOGALLIANO	29-143-

ZONA MITIGAZIONE AMBIENTALE TAV - F30M271	CAMPOGALLIANO	30-271-
ZONA MITIGAZIONE AMBIENTALE TAV - F30M305	CAMPOGALLIANO	30-305-
ZONA MITIGAZIONE AMBIENTALE TAV - F30M309	CAMPOGALLIANO	30-309-
ZONA MITIGAZIONE AMBIENTALE TAV - F30M311	CAMPOGALLIANO	30-311-
ZONA MITIGAZIONE AMBIENTALE TAV - F30M313	CAMPOGALLIANO	30-313-
ZONA MITIGAZIONE AMBIENTALE TAV - F31M324	CAMPOGALLIANO	31-324-
ZONA MITIGAZIONE AMBIENTALE TAV - F31M328	CAMPOGALLIANO	31-328-
ZONA MITIGAZIONE AMBIENTALE TAV - F31M343	CAMPOGALLIANO	31-343-
ZONA MITIGAZIONE AMBIENTALE TAV - F31M346	CAMPOGALLIANO	31-346-
ZONA MITIGAZIONE AMBIENTALE TAV - F31M347	CAMPOGALLIANO	31-347-
ZONA MITIGAZIONE AMBIENTALE TAV - F31M357	CAMPOGALLIANO	31-357-
ZONA MITIGAZIONE AMBIENTALE TAV - F31M364	CAMPOGALLIANO	31-364-
ZONA MITIGAZIONE AMBIENTALE TAV - F31M425	CAMPOGALLIANO	31-425-
ZONA MITIGAZIONE AMBIENTALE TAV - F31M428	CAMPOGALLIANO	31-428-
AREA URBANIZZATA E INFRASTRUTTURE CESSIONE "LA CANTINA SRL" 2020 CABINA ENEL	CAMPOGALLIANO	22-294-3
AREA URBANIZZATA E INFRASTRUTTURE CESSIONE "LA CANTINA SRL" 2020 AREA VERDE	CAMPOGALLIANO	22-323-1
AREA URBANIZZATA E INFRASTRUTTURE CESSIONE "LA CANTINA SRL" 2020 PARCHEGGIO	CAMPOGALLIANO	22-324
AREA URBANIZZATA E INFRASTRUTTURE CESSIONE "LA CANTINA SRL" 2020 PEDONALE	CAMPOGALLIANO	22-325
AREA URBANIZZATA E INFRASTRUTTURE CESSIONE "LA CANTINA SRL" 2020 PARCHEGGIO	CAMPOGALLIANO	22-327
AREA URBANIZZATA E INFRASTRUTTURE CESSIONE "LA CANTINA SRL" 2020 STRADA	CAMPOGALLIANO	22-328
AREA URBANIZZATA E INFRASTRUTTURE CESSIONE "LA CANTINA SRL" 2020 PEDONALE	CAMPOGALLIANO	22-332
AREA URBANIZZATA E INFRASTRUTTURE CESSIONE "LA CANTINA SRL" 2020 PARCHEGGIO	CAMPOGALLIANO	22-339
AREA URBANIZZATA E INFRASTRUTTURE CESSIONE "LA CANTINA SRL" 2020 PEDONALE	CAMPOGALLIANO	22-341
AREA URBANIZZATA E INFRASTRUTTURE CESSIONE "LA CANTINA SRL" 2020 AREA EX BENETTI	CAMPOGALLIANO	22-345
VIABILITA COMPARTO COMPLESSO TRANSMEC F26 M254	CAMPOGALLIANO	26-254
VIABILITA COMPARTO COMPLESSO TRANSMEC F26 M282	CAMPOGALLIANO	26-282
VIABILITA COMPARTO COMPLESSO TRANSMEC F26 M283	CAMPOGALLIANO	26-283

VIABILITA COMPARTO COMPLESSO TRANSMEC F26 M322	CAMPOGALLIANO	26-322
VIABILITA COMPARTO COMPLESSO TRANSMEC F26 M323	CAMPOGALLIANO	26-323
VIABILITA COMPARTO COMPLESSO TRANSMEC F26 M327	CAMPOGALLIANO	26-327
VIABILITA COMPARTO COMPLESSO TRANSMEC F26 M328	CAMPOGALLIANO	26-328
VIABILITA COMPARTO COMPLESSO TRANSMEC F26 M332	CAMPOGALLIANO	26-332
TERRENI PER IMPIANTO TECNOLOGICO RETE FOGNARIA	CAMPOGALLIANO	26-72
TERRENI PER IMPIANTO TECNOLOGICO RETE FOGNARIA	CAMPOGALLIANO	26-80
VIABILITA COMPARTO COMPLESSO TRANSMEC F26 M307	CAMPOGALLIANO	26-307
VIABILITA COMPARTO COMPLESSO TRANSMEC F26 M308	CAMPOGALLIANO	26-308
AREA CASELLO	CAMPOGALLIANO	26-369
AREA CASELLO	CAMPOGALLIANO	31-604
AREA CASELLO	CAMPOGALLIANO	31-606
AREE DI RICOLLOCAZIONE TAV SALIGETO - 2015	CAMPOGALLIANO	20-185

INTESTATARIO DEL CONTRATTO	UBICAZIONE	UTILIZZO	CANONE (iva compresa)
Confederazione Italiana Agricoltori	via Marconi 22	locali uso ufficio	3.584,68
Bar paninoteca Laghi	via Albone 27	locali adibiti a ristorante bar, paninoteca	16.832,87
La Villa 11 snc	via Mattei 11/13	Gestione bar e sala ricreativa centro giovani villaBi e chiosco parco Tien An Men	4.880,00
Azienda USL di Modena	piazza Pace 2	Uso uffici e ambulatori	7.511,97

Associazione Sportiva Dilettantistica Wild Life Forever	Laghi Curiel via Albone	Area per impiantistica sportiva e ludico-didattica mediante percorsi a terra e percorsi aerei su strutture rimovibili.	1.600,00
Circolo Ricreativo dei Giovani e dei Lavoratori	via Garibaldi 57	Struttura di proprietà comunale denominata "La Montagnola"	1220,00
			35.629,52

INTESTATARIO	UBICAZIONE	UTILIZZO	CANONE
Mister web		diritto di superficie su coperture edifici comunali	21.000,00
			21.000,00

INTESTATARIO	UBICAZIONE	UTILIZZO	CANONE
Vodafone Omnitel N.V.	Piazzale delle Nazioni	Stazione radio base per telecomunicazioni	0,00
Galata S.p.A.	via Viottolo Vandelli	Stazione radio base per telecomunicazioni	7.900,00
WIND 3 S.p.A.	via Madonna / Albone	Stazione radio base per telecomunicazioni	11.220,84
			19.120,84

RISULTATI DELLA FARMACIA

Si riporta un prospetto con i risultati delle farmacia come rendicontati da FCR.

COMUNE DI CAMPOGALLIANO FARMACIA COMUNALE	2016	2017	2018	2019	2020
RICAVI	1.015.168,56	1.023.135,66	992.433,89	987.037,45	1.021.310,16
COSTO DEL VENDUTO	699.785,70	707.279,30	675.362,43	668.360,59	690.841,57
UTILE LORDO	315.382,86	315.856,36	317.071,46	318.676,86	330.468,59
ALTRI PROVENTI	23.916,09	27.057,12	36.028,41	38.059,89	31.057,97
UTILE LORDO RETTIFICATO	339.298,95	342.913,48	353.099,87	356.736,75	361.526,56
COSTI FCR	44.253,73	45.882,77	69.845,42	70.174,42	61.516,36
UTILE DOPO FCR	295.045,22	297.030,71	283.254,45	286.562,33	300.010,20
COSTI COMUNE	190.082,73	190.023,44	175.889,43	177.055,28	188.322,35
UTILE NETTO	104.962,49	107.007,27	107.365,02	109.507,05	111.687,85
INVESTIMENTI	3.325,15	6.017,95	2.155,00	384,60	0,00
UTILE	101.637,34	100.989,32	105.210,02	109.122,45	111.687,85
UTILE LORDO SU VENDITE %	31,07%	30,87%	31,95%	32,29%	32,36%
UTILE SU VENDITE %	10,01%	9,87%	10,60%	11,06%	10,94%

RESIDUI ATTIVI STRALCIATI

Il principio contabile applicato concernente la contabilità finanziaria prevede che *"Trascorsi tre anni dalla scadenza di un credito di dubbia e difficile esazione non riscosso, il responsabile del servizio competente alla gestione dell'entrata valuta l'opportunità di operare lo stralcio di tale credito dal conto del bilancio, riducendo di pari importo il fondo crediti di dubbia esigibilità accantonato nel risultato di amministrazione. In tale occasione, ai fini della contabilità economico patrimoniale, il responsabile finanziario valuta la necessità di adeguare il fondo svalutazione crediti accantonato in contabilità economico patrimoniale (che pertanto può presentare un importo maggiore della quota accantonata nel risultato di amministrazione) e di riclassificare il credito nello stato patrimoniale.*

Al fine di rendere possibile seguire l'evoluzione delle attività di esazione affidate a terzi e di procedere alla loro definitiva cancellazione una volta che sia stata dimostrata l'oggettiva impossibilità della loro realizzazione parziale o totale, è opportuno che i crediti riconosciuti di dubbia o difficile esazione, stralciati dalle scritture finanziarie, siano identificati negli elenchi allegati al rendiconto annuale indicando il loro ammontare complessivo."

Si riportano pertanto i residui attivi stralciati. In particolare per ICI e IMU si tratta di somme mandate a ruolo ma non riscosse, mentre per la restante parte sono somme che per il loro importo non sempre rendono conveniente l'attività di recupero.

E	codice bilancio	capitolo	anno	accertamento	descrizione accertamento	importo stralcio
E	1010106	001005.003 - IMPOSTA MUNICIPALE PROPRIA (IMU); RECUPERO EVASIONE	2015	00155	RUOLO 2015/3172 - IMU 2012	4.983,26
E	1010106	001005.003 - IMPOSTA MUNICIPALE PROPRIA (IMU); RECUPERO EVASIONE	2015	00174	RUOLO 2015/003894 - IMU 2012	536,00
E	1010106	001005.003 - IMPOSTA MUNICIPALE PROPRIA (IMU); RECUPERO EVASIONE	2015	00138.001	RUOLO 2015/1898 - IMU 2012	7.809,00
E	1010106	001005.003 - IMPOSTA MUNICIPALE PROPRIA (IMU); RECUPERO EVASIONE	2015	00138.002	RUOLO 2015/3118 - IMU 2012	2.973,00
E	1010106	001005.003 - IMPOSTA MUNICIPALE PROPRIA (IMU); RECUPERO EVASIONE	2015	00139.001	RUOLO 2015/3173 - IMU 2013	4.983,26
E	1010106	001005.003 - IMPOSTA MUNICIPALE PROPRIA (IMU); RECUPERO EVASIONE	2015	00139.002	RUOLO 2015/003904 - IMU 2013	609,00
E	1010106	001005.003 - IMPOSTA MUNICIPALE PROPRIA (IMU); RECUPERO EVASIONE	2015	00142.001	RUOLO 2015/003892 - IMU 2012	553,00
E	1010106	001005.003 - IMPOSTA MUNICIPALE PROPRIA (IMU); RECUPERO EVASIONE	2015	00171.001	RUOLO 2015/003903 - IMU 2012	1.320,00
TOTALE						23.766,52

E	codice bilancio	capitolo	anno	accertamento	descrizione accertamento	importo stralciato
E	1010108	001004.003 - I.C.I.RECUPERO EVASIONI ANNI PRECEDENTI	2011	10007	RUOLO 2054 13/12/2011(1347-5899-2057-1764-1496): ICI RECUPERO EVASIONE ANNI PRECEDENTI (AA7)	106.589,23
E	1010108	001004.003 - I.C.I.RECUPERO EVASIONI ANNI PRECEDENTI	2011	10013	RUOLO NR. 2012 DEL 27/4/2011 (14843-5001-4328) - RECUPERO ICI ANNI PRECEDENTI (AA13)	20.084,08
E	1010108	001004.003 - I.C.I.RECUPERO EVASIONI ANNI PRECEDENTI	2012	10072.002	RUOLO 2012/1511 - RUOLO ICI EMESSE PER RRECUPERO EVASIONE ANNI PRECEDENTI (AA72 sub 1)	400,85
E	1010108	001004.003 - I.C.I.RECUPERO EVASIONI ANNI PRECEDENTI	2013	00093	AVV. LIQ.462,468,129,11- 4/12/2012 RECUPERO EVASIONE ICI 2006, 2007,2010,2011	1.420,02
E	1010108	001004.003 - I.C.I.RECUPERO EVASIONI ANNI PRECEDENTI	2013	10192	RUOLO 2231/2013 - EMESSE PER RECUPERO EVASIONE ICI ANNI PRECEDENTI (AA192)	19.112,00
E	1010108	001004.003 - I.C.I.RECUPERO EVASIONI ANNI PRECEDENTI	2013	10193	RUOLO 1678/2013 - - RECUPERO EVASIONE ICI ANNI PRECEDENTI	2.905,00
E	1010108	001004.003 - I.C.I.RECUPERO EVASIONI ANNI PRECEDENTI	2014	00093	: AVV. LIQ.462,468,129,11- 4/12/2012 RECUPERO EVASIONE ICI 2006, 2007,2010,2011	1.893,33
E	1010108	001004.003 - I.C.I.RECUPERO EVASIONI ANNI PRECEDENTI	2015	00150	RUOLO 2015/3171 - ICI 2011	1.751,77
E	1010108	001004.003 - I.C.I.RECUPERO EVASIONI ANNI PRECEDENTI	2015	00151	RUOLO 2015/3530 - ICI 2011	346,00
E	1010108	001004.003 - I.C.I.RECUPERO EVASIONI ANNI PRECEDENTI	2015	00153	RUOLO 2015/3529 - ICI 2011	221,73
E	1010108	001004.003 - I.C.I.RECUPERO EVASIONI ANNI PRECEDENTI	2015	00176	RUOLO 2015/003901 - ICI 2011	411,00
E	1010108	001004.003 - I.C.I.RECUPERO EVASIONI ANNI PRECEDENTI	2015	00177	RUOLO 2015/003900 - ICI 2011	754,26
E	1010108	001004.003 - I.C.I.RECUPERO EVASIONI ANNI PRECEDENTI	2015	00178	RUOLO 2015/003899 - ICI 2011	2.439,00
E	1010108	001004.003 - I.C.I.RECUPERO EVASIONI ANNI PRECEDENTI	2015	00179	RUOLO 2015/013403 - ICI 2011	967,00
TOTALE						159.295,27

E	codice bilancio	capitolo	anno	accertamento	descrizione accertamento	importo stralciato
E	3010301	003069.000 - CANONE OCCUPAZIONE SPAZI ED AREE PUBBLICHE. (COSAP)	2012	11012	SPUNTISTI - COSAP ANNO 2012 (AA1012)	163,84
E	3010301	003069.000 - CANONE OCCUPAZIONE SPAZI ED AREE PUBBLICHE. (COSAP)	2012	10991	ESERCIZI FISSI: COSAP ANNO 2012 (AA991)	949,00
E	3010301	003069.000 - CANONE OCCUPAZIONE SPAZI ED AREE PUBBLICHE. (COSAP)	2013	10157	ESERCIZI FISSI: COSAP ANNO 2013 (AA157)	1.756,00
E	3010301	003069.000 - CANONE OCCUPAZIONE SPAZI ED AREE PUBBLICHE. (COSAP)	2013	10030	ANNO 2013: COSAP TEMPORANEA (AA30)	99,04
E	3010301	003069.000 - CANONE OCCUPAZIONE SPAZI ED AREE PUBBLICHE. (COSAP)	2014	00089	SPUNTISTI MERCATO: COSAP ANNO 2014 presenze anno 2013 (AA89)	116,64
E	3010301	003069.000 - CANONE OCCUPAZIONE SPAZI ED AREE PUBBLICHE. (COSAP)	2014	00052	CONCESSIONE AREA COMUNALE ANNO 2014	201,20
E	3010301	003069.000 - CANONE OCCUPAZIONE SPAZI ED AREE PUBBLICHE. (COSAP)	2014	00031	ESERCIZI FISSI - COSAP 2014 (AA31)	624,00
E	3010301	003069.000 - CANONE OCCUPAZIONE SPAZI ED AREE PUBBLICHE. (COSAP)	2014	00029	OCCUPAZIONE TEMPORANEA - COSAP 2014 (VEDI ELENCO) (AA29)	75,96
E	3010301	003069.000 - CANONE OCCUPAZIONE SPAZI ED AREE PUBBLICHE. (COSAP)	2015	00225	SPUNTISTI : COSAP MERCATO PRESENZE ANNO 2014 (elenco compilato anno 2015)	201,60
E	3010301	003069.000 - CANONE OCCUPAZIONE SPAZI ED AREE PUBBLICHE. (COSAP)	2015	00204	AMBULANTI FISSI: COSAP 2015	241,92
E	3010301	003069.000 - CANONE OCCUPAZIONE SPAZI ED AREE PUBBLICHE. (COSAP)	2015	00164	ESERCIZI FISSI: COSAP 2015	1.650,73
E	3010301	003069.000 - CANONE OCCUPAZIONE SPAZI ED AREE PUBBLICHE. (COSAP)	2017	00171	ESERCIZI FISSI: COSAP 2017	599,20
E	3010301	003069.000 - CANONE OCCUPAZIONE SPAZI ED AREE PUBBLICHE. (COSAP)	2017	00009	CONCESSIONE AREA COMUNALE ANNO 2017	90,70
					TOTALE	6.769,83

E	codice bilancio	capitolo	anno	accertamento	descrizione accertamento	importo stralciato
E	3050203	003138.005 - INTROITI E RIMBORSI DIVERSI: DIRITTI DI NOTIFICA DA ALTRI ENTI.	2014	00054	ANNO 2012: ENTI VARI - RIMBORSO DIRITTI NOTIFICA (AA54)	478,58
E	3050203	003138.005 - INTROITI E RIMBORSI DIVERSI: DIRITTI DI NOTIFICA DA ALTRI ENTI.	2015	00137	ANNO 2013: RIMBORSO DIRITTI NOTIFICA	733,40
E	3050203	003138.005 - INTROITI E RIMBORSI DIVERSI: DIRITTI DI NOTIFICA DA ALTRI ENTI.	2016	00216	NOTIFICHE ANNO 2014: RIMBORSO ATTI	342,86
E	3050203	003138.005 - INTROITI E RIMBORSI DIVERSI: DIRITTI DI NOTIFICA DA ALTRI ENTI.	2017	00175	ANNO 2015: RIMBORSO DIRITTI NOTIFICA	297,56
TOTALE						1.852,40
TOTALE RESIDUI ATTIVI STRALCIATI						191.684,02

EVOLUZIONE DELL'INDEBITAMENTO

L'andamento dell'indebitamento è riportato nella tabella che segue.

	2014	2015	2016	2017	2018	2019	2020
Residuo debito	1.704.525,38	1.488.136,23	1.280.230,67	1.089.304,74	920.393,30	762.332,64	654.810,20
Nuovi prestiti							
Riduzioni *	13.050,59						
Prestiti rimborsati	203.338,56	207.905,56	190.925,93	168.911,44	158.060,66	107.522,44	110.290,81
Totale fine anno	1.488.136,23	1.280.230,67	1.089.304,74	920.393,30	762.332,64	654.810,20	544.519,39
In termini percentuali	100	86,03	73,20	61,85	51,23	44,00	36,59

* riduzione di un mutuo Cassa Depositi e Prestiti

Nel periodo 2014 - 2020 non ci si è avvalsi della possibilità di differire le rate dei mutui concessi dalla Cassa Depositi e Prestiti in scadenza nell'anno. Non ci si è avvalsi nemmeno della possibilità di rinegoziare i mutui Cassa Depositi e Prestiti allungandone il periodo di ammortamento.

Nel 2008 l'Unione delle Terre d'argine ha emesso un prestito obbligazionario ventennale di 827.000 euro, per finanziare la costruzione dell'asilo nido "Flauto magico", realizzato nel polo per l'infanzia del Comune di Campogalliano. Il Comune ha dato la sua autorizzazione e si è assunto l'impegno di rimborsare alla stessa Unione le somme corrispondenti alle rate di ammortamento. L'evoluzione di questo indebitamento viene riportata nella prossima tabella.

UNIONE	2014	2015	2016	2017	2018	2019	2020
residuo al 31/12	659.855,03	626.700,60	591.809,47	555.098,94	516.469,77	475.822,72	433.058,55

Nel 2008 ACER Modena ha acceso un mutuo chirografario di 760.000 euro della durata di 15 anni per finanziare in parte la costruzione di 18 nuovi alloggi di edilizia residenziale pubblica di proprietà del Comune. Il Comune ha dato la sua autorizzazione e ha permesso l'utilizzo delle entrate dei canoni mensili d'affitto degli alloggi per il pagamento delle rate di ammortamento. L'evoluzione di questo indebitamento viene riportata nella prossima tabella.

ACER	2014	2015	2016	2017	2018	2019	2020
residuo al 31/12	524.612,91	477.717,17	428.312,51	376.264,70	321.432,34	263.666,44	202.810,07

La previsione di evoluzione del debito residuo per mutui e prestiti obbligazionari sottoscritti ed emessi dal comune di Campogalliano è il seguente:

